GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2023

€1,50 ANNO 78 - N° 205 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N.46 ART.1 C.1 DCB UDINE

Piemonte: cinque operai travolti e uccisi dal treno

I volti dei cinque operai travolti e uccisi da un treno a Brandizzo, nel Torinese: stavano lavorando sui binari. Due colleghi sono rimasti illesi. Mattarella sul luogo della tragedia: «Un oltraggio alla convivenza»

LA DIFESA DEGLI OPERATORI

Caro-prezzi anche in hotel «In linea con l'inflazione»

Gli albergatori: «I servizi si pagano, i turisti hanno meno capacità di spesa» CESCON E DEL SAL / PAGG. 10 E 11

I NODI DELLA POLITICA

LA VISITA DELLA PREMIER

Meloni a Caivano: «Lo Stato ha fallito Il territorio sarà bonificato»

ALFONSO PIROZZI

Un'assunzione di responsabilità e una promessa. A Caivano «lo Stato ha fallito», ma «in tempi brevi ci sarà una bonifica radicale», dice Giorgia Meloni, provando a tracciare il futuro del Parco Verde, il quartiere della camorra, dello spaccio e dello stupro delle due cuginette. / PAGG. 6 E 7

BLOCCO DEI TIR SCONGIURATO

Monte Bianco: rinviata la chiusura La Gsa è al lavoro

MAURA DELLE CASE

A osservare con attenzione il serpentone di Tir che in queste ore si snoda per chilometri all'imbocco del tunnel del Monte Bianco c'è anche l'ingegner Antonio Musacchio, amministratore delegato di Gsa, la società udinese che garantisce la sicurezza antincendio nel traforo. / PAG. 12

Cordovado: stabilito un contatto con l'ingegnere barricato in casa

Dopo ore di stallo e tensione a Cordovado la svolta, nella mediazione, è arrivata ieri pomeriggio, dopo che il negoziatore del Gis, gruppo di intervento speciale dell'Arma, è riuscito a stabilire un contatto telefonico con l'ingegnere asserragliato in casa da mercoledì. PURASSANTA E LEANDRIN / PAGG. 4 E 5

IN CRONACA

A UDINE

Uomo punto sulla lingua da un insetto: ricoverato

Stava bevendo una bibita fresca e non si è accorto che all'interno del bicchiere era entrata una vespa. È stato punto sulla lingua, che ha iniziato a gonfiarsi in pochi minuti. Poi la corsa all'ospedale. Se l'è vista brutta un udinese di 52 anni. MICHELLUT / PAG. 22

PAGNACCO

Non si ferma all'alt: arrestato e condannato a sei mesi

/ PAG. 30

TREPPO GRANDE

Morto a 97 anni Giorgio Razza il partigiano "Feroce"

SEU / PAG. 28

UDINE

Menù speciali nelle osterie : qui è nato Friuli Doc

ALESSANDRO CESARE

«Le osterie sono luoghi di aggregazione, di incontro, di cultura. Dopo aver contribuito ad aver fatto nascere Friuli Doc, siamo certi che potranno ancora essere un valore aggiunto». / PAGG. 18 E 19

L'INIZIATIVA

Falde in sofferenza Non si può sprecare una goccia d'acqua

RICCARDO DE TOMA

L'agricoltura deve fare sistema per aiutare le imprese a investire su tutte le tecnologie disponibili, con l'obiettivo di «usare l'acqua senza sprechi, quando serve e dove serve». / PAG. 14

Tragedia nel Torinese

Travolti da un treno mentre lavorano Cinque operai muoiono sui binari

Incidente nella notte a Brandizzo, l'impatto a 160 km orari. Cordoglio delle istituzioni. I sindacati proclamano uno sciopero

Claudia Tomatis / TORINO

Colpiti a morte nel cuore della notte da un treno che viaggiava a 160 chilometri all'ora, senza nemmeno la possibilità di spostarsi, mentre stavano lavorando sui binari. Pochi secondi hanno segnato la fine per cinque operai della ditta Sigifer di Borgo Vercelli, uno poco più che ventenne. Sarà un'inchiesta della procura a stabilire le cause: certo chi guidava il convoglio era sicuro di trasportare dodici vagoni vuoti da Alessandria a Torino in un orario in cui nessuno avrebbe dovuto transitare e men che meno lavorare, come ha precisato Fs.

Invece gli operai erano là, e soltanto due si sono salvati, ma non si sanno spiegare «cosa sia successo». Mentre il sindaco di Brandizzo, piccolo paese della Città metropolitana di Torino dove è avvenuta la tragedia, ha riferito di un «errore di comunicazione».

DOLORE E VICINANZA

Un incidente che ha sollevato lo sdegno e il dolore dell'Italia: «Tutti quanti, abbiamo pensato come morire sul lavoro sia un oltraggio ai valori della convivenza» sono state le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, pronunciate a Torre Pellice, per il sinodo dei Valdesi. «Gli incidenti sono una calamità. È un'ingiustizia. Sempre per una mancanza di cura. I lavoratori sono sacri», ha detto da parte sua papa Francesco sull'aereo verso la Mongolia.

Particolarmente colpito, il capo dello Stato ha cambiato il suo rigido protocollo per un omaggio di persona alle vittime, passando sul luogo dell'incidente nel tardo pomeriggio per deporre all'entrata della stazione un mazzo di rose gialle e di lylium bianchi. Ad accoglierlo il sindaco della Città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo, e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Con Cirio è stata in contatto per gli aggiornamenti la premier Giorgia Meloni. «Alle famiglie delle vittime e ai loro cari il mio profondo cordoglio e i più sinceri sentimenti di vicinanza» il suo messaggio, con «l'auspicio di fare quanto prima piena luce sull'accaduto».

Solidarietà, sconcerto e richieste di chiarimento sono arrivate trasversali ai partiti con il passare delle ore: dalle parole del ministro per i Trasporti,

Mattarella in stazione omaggia le vittime
Il Papa «Un'ingiustizia È la mancanza di cura»

Matteo Salvini, con il Mit che aperto una propria inchiesta, a quelle dell'intero governo, insieme al presidente della Camera, Lorenzo Fontana, e del Senato, Ignazio La Russa. A domandare chiarezza molti parlamentari: Pd, M5s, Partito della Rifondazione comunista, Noi Moderati e altri. Reazioni locali anche dalla Calabria e dalla Sicilia, regioni d'origine rispettivamente di una e di due delle cinque vittime. Lutto per il Piemonte.

LA RISPOSTA SINDACALE

Duri i sindacati, col segretario piemontese della Cgil, Giorgio Airaudo, che ha parlato di una «nuova Thyssen», ricordando l'incidente nell'acciaieria del capoluogo piemontese che nel dicembre 2007 costò la vita a sette operai. La decisione collettiva delle rappresentanze, da Maurizio Landini alle Usb, è stata uno sciopero dei manutentori di Rfi oggi. Lunedì Vercelli è pronta a uno sciopero generale dei trasporti. —

I sopralluoghi nella stazione di Brandizzo ANSA

Gli infortuni sul lavoro

DENUNCE COMPLESSIVE: 296.665

-22,4% sullo stesso periodo del 2022

Casi avvenuti in occasione di lavoro: -25,9%

Casi in itinere (nel tragitto casa-lavoro) +6,0%

CASI MORTALI: 450

13 in meno rispetto al primo semestre del 2022 (-2,8%)

88 in meno rispetto al 2021

120 in meno rispetto al 2020

32 in meno rispetto al 2019

Casi avvenuti in occasione di lavoro: Da 342 a 346

Casi in itinere: Da 121 a 104

MALATTIA PROFESSIONALE: 38.042

Quasi 7.000 in più rispetto allo stesso periodo del 2022 (+22,4%)

+31,8% rispetto al 2021

+87,1% rispetto al 2020

+16,8% rispetto al 2019

Dati Inail aggiornati al 30 giugno

ANSA

L'ULTIMO POST DI MICHAEL

«Mentre saldavo mi è apparso un crocifisso»

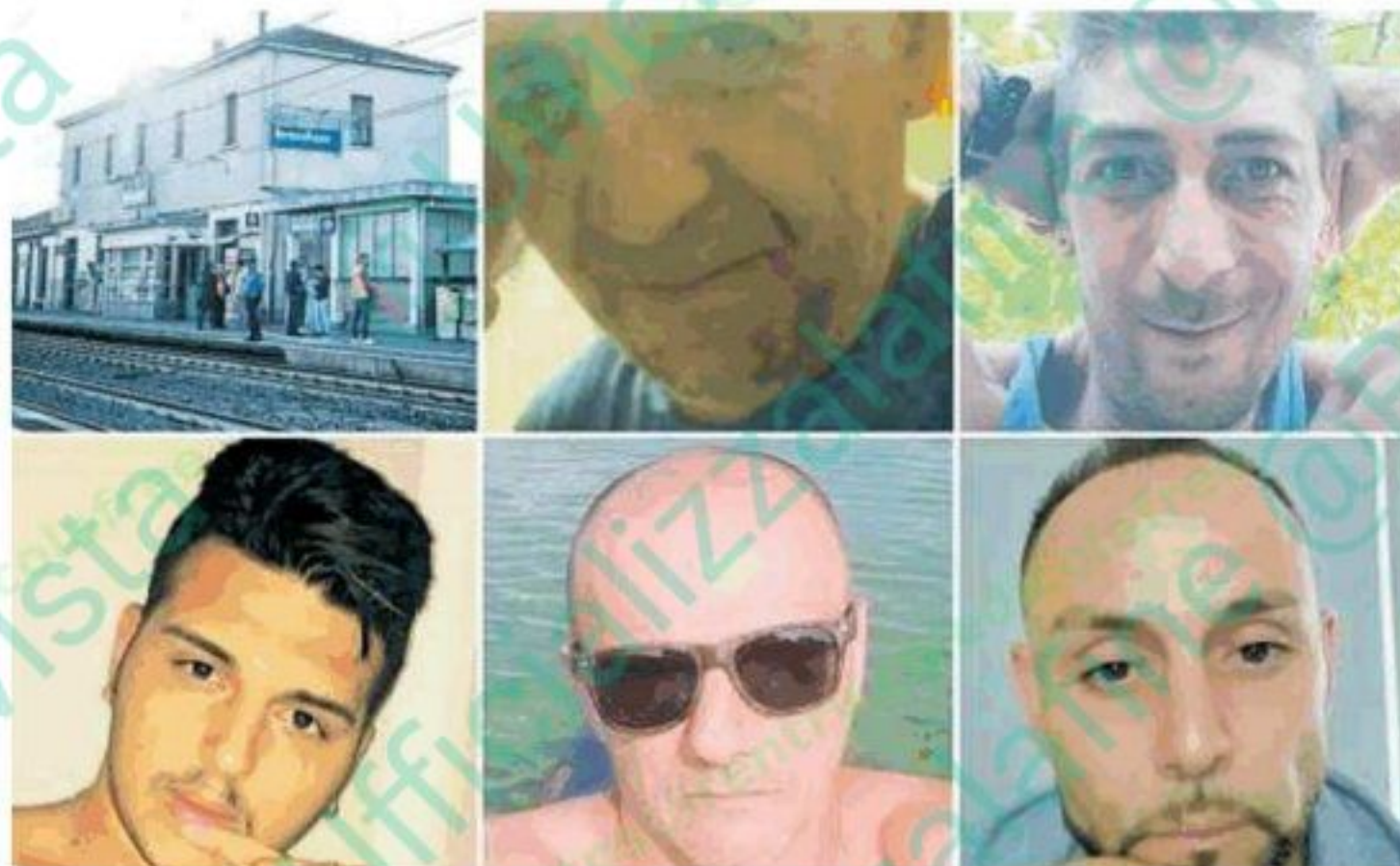
«È la prima volta che mi succede, mentre saldo la rotaia mi è uscito il crocifisso. Dio mi vuole dire qualcosa sicuramente, nonostante lo richiamo tutti i giorni ultimamente, perché non è un bel periodo per me». È l'ultimo messaggio su TikTok del 34enne Michael Zanera, una delle 5 vittime, poche ore prima dell'incidente. Nell'immagine si vede una croce sul rosso della saldatura. Sempre mercoledì Michael aveva postato una frase di Jim Morrison: «Se devi vivere tutta la vita strisciando come un verme, alzati e muori». —

LE VITTIME

Kevin aveva appena 22 anni Lo strazio di parenti e amici

TORINO

I cinque operai si chiamavano Kevin Laganà, 22 anni, Michael Zanera, 34, Giuseppe Sorvillo, 43, Giuseppe Saverio Lombardo, 52 e Giuseppe Aversa, 49. Erano tutti dipendenti della Sigifer, impresa leader nel settore di costruzione e manutenzione degli impianti ferroviari. Kevin, di origini messinesi, era stato assunto dell'azienda due anni fa. «È sempre stato un grande lavoratore, da quando aveva 18 anni, con un sorriso brillante, educato e con tanta voglia di vivere», lo ricorda in lacrime la cugina Cinzia. «Assurdo sia tutto finito», aggiunge.

A Vercelli abitava anche Zanera. «Era un ragazzo sveglio, intelligente, gli piaceva troppo quel lavoro», racconta lo zio Marco Faraci. Giuseppe Aversa era di Chivasso, nel Torinese, ma da dieci anni viveva a Borgo D'Ale (Vercelli). Lascia la madre, la compagna e la sorella. Giuseppe Sorvillo mercoledì, prima di andare a lavorare, aveva salutato la moglie e i suoi due bimbi piccoli. Viveva a Brandizzo, ma era originario di Capua (Caserta). Giuseppe Saverio Lombardo era nato a Marsala (Trapani). Sposato e padre di un figlio, aveva vissuto in Sicilia fino al 2001, poi si era trasferito in Piemonte, a Vercelli. —

Una combo con il luogo e le cinque vittime dell'incidente ferroviario

L'INDAGINE DELLA MAGISTRATURA

La procura cerca le responsabilità Salvini nomina una commissione

Disastro ferroviario colposo e omicidio plurimo le ipotesi di reato. Il ministro: «Andiamo fino in fondo»

Alessandro Previati / TORINO

La procura di Ivrea indaga per disastro ferroviario colposo e omicidio colposo plurimo in merito all'incidente che a Brandizzo è costato la vita a cinque operai, travolti da un treno in transito. Molti i punti non chiari della vicenda. A mettere alcuni paletti sono state le Ferrovie: «Per quanto riguarda la velocità del treno investitore, le condizioni della linea gli consentivano in quel tratto di raggiungere una velocità massima di 160 km/h. La questione è altra: i lavori, secondo procedura, sarebbero dovuti iniziare soltanto dopo il passaggio di quel treno».

E parallelamente a quella della magistratura, è stata aperta anche un'inchiesta interna del ministero dei Trasporti, voluta dal vicepremier Matteo Salvini.

GLI ACCERTAMENTI

Per il momento il fascicolo della Procura di Ivrea è a carico di ignoti. I primi a essere interrogati, già ieri pomeriggio dopo le dimissioni dall'ospedale di Chivasso, sono stati i due macchinisti del treno, di 52 e 29 anni, entrambi residenti a Torino. Sotto indagine c'è il rispetto della procedura di sicurezza vigente. Il passaggio del treno era previsto, così come il cantiere di manutenzione che, in quel punto all'ingresso della stazione di Brandizzo, prevedeva la sostituzione di alcuni metri di rotaia al binario 1. Proprio quello dove il treno in transito, a 160 chilometri orari, ha falciato i cinque operai uccidendoli sul colpo. Questo genere di interventi di manutenzione, che nello specifico riguardano l'armamento della linea, Rfi (la società delle Ferrovie che gestisce le infrastrutture della rete) li affida anche a imprese esterne e sono lavori che si eseguono in assenza di circolazione dei treni.

Secondo Rfi, «un cantiere di quel tipo può essere attivato soltanto dopo che il responsabile della squadra operativa, in questo caso dell'impresa appaltatrice, ha ricevuto il nulla osta formale ad operare, in esito all'interruzione del traffico ferroviario concessa da parte del personale abilitato».

I lavori, in buona sostanza, stando alle procedure vigenti, sarebbero dovuti iniziare soltanto dopo il passaggio di quel treno.

Il treno che ha travolto i cinque operai ANSA

Ferrovie: «I lavori potevano iniziare solo dopo il passaggio di quel convoglio»

PROBLEMA DI COMUNICAZIONE

Ci sarebbe stato quindi un difetto di comunicazione alla base dell'incidente. Stessa mancanza di comunicazione di cui hanno parlato alcuni operai al sindaco di Brandizzo, Paolo Bodoni: «Da notizie che ho avuto dagli operai presenti, pare ci sia stato un problema di comunicazione tra la squadra presente sul posto e chi doveva coordinare i lavori. Ma sarà la magistratura a fare chiarezza su quello che è successo».

Il ministero dei Trasporti, intanto, nominerà una commissione, come annunciato oggi da Salvini. «Ci sono le ricognizioni in corso, la procura sta facendo il suo, il ministero nominerà anche una commissione perché nel 2023 non si può morire di notte lavorando sui binari: qualcosa non ha funzionato, c'è stato un errore umano». Il vicepremier ha ribadito che le norme già oggi prevedono che non si possa lavorare sui binari se non c'è la certificazione della sospensione del traffico ferroviario. «Voglio andare fino in fondo, ci sono 5 famiglie che hanno perso i loro cari», ha detto. «Pare un errore umano, ma non sta a me giudicare da parte di chi». —

IL PIEMONTE FERITO

Torna l'incubo «Dopo 16 anni un'altra Thyssen»

La morte dei 5 operai ha un'angosciante assonanza con la strage della notte del 6 dicembre 2007 quando nel rogo dell'acciaieria Thyssen morirono 7 operai. Qualcuno ricorda anche i tre operai morti per il crollo di una gru in via Genova, sempre a Torino, a dicembre 2021. I binari, la fabbrica, il cantiere gli scenari di tragedie collettive sul lavoro. —

I RACCONTI

Sotto shock i 2 superstiti I testimoni: «Gran botto»

TORINO

Si sono salvati in due da quel treno che nel buio è arrivato a 160 chilometri l'ora, spazzando via cinque colleghi a Brandizzo, nel Torinese. In sette erano intenti a cambiare alcuni metri di binari vicino alla stazione, e loro, di 44 e 52 anni, non sono nemmeno stati sfiorati, perciò sono rimasti illesi. Ma stanno male: sono sotto shock e dopo la visita in un'ambulanza accorsa sul posto sono stati portati già nella notte in ospedale nella vicina Chivasso. Presi in carico dal pronto soccorso, in compagnia ciascuno di un familiare, sono stati assistiti dal punto di vista psicologico.

Uno dei superstiti, Andrea Girardin Gibin, si è accorto del pericolo all'ultimo: «Ho sentito il treno arrivare, ho alzato lo sguardo e l'ho visto. Ho fatto appena in tempo a lanciarmi istintivamente di fianco». La fortuna di Antonio Massa, di Grugliasco (Torino), dipendente di Rfi, è stata invece di trovarsi in quel momento su un altro binario, intento a scrivere.

Dalle testimonianze di alcuni residenti vicini alla ferrovia, le parole raccolte sono di «un forte boato, quasi a pensare che fosse crollato il ponte». Lo stesso rumore fortissimo sentito da un gruppo di adolescenti ai giardinetti vicini.

Davanti all'ospedale, senza però entrare, è passato Aboubakar Soumahoro, deputato e componente della commissione lavoro della Camera, per mostrare solidarietà agli operai illesi.

Nella struttura sanitaria hanno trovato cure anche i due macchinisti. Non hanno subito lesioni nell'incidente, ma hanno riportato un forte shock per l'accaduto. —

CHE COSA È SUCCESSO

Il nodo delle armi

L'ingegnere ha in casa armi, a suo tempo denunciate, ma non si è più sottoposto alla visita per l'idoneità psicofisica, requisito necessario per la detenzione.

I video di minacce

I carabinieri dovevano notificargli alcuni atti, ma l'uomo non rispondeva al telefono o in casa. Poi ha pubblicato dei video, in cui sono state ravvisate minacce.

La perquisizione

Mercoledì mattina i carabinieri sono andati a eseguire una perquisizione delegata nella sua abitazione, ma l'uomo non ha aperto la porta.

La paura a Cordovado

L'ingegnere L.O. (omettiamo le generalità complete e oscuriamo alcuni particolari del volto a tutela della sua condizione di persona attualmente fragile dal punto di vista psicofisico), le forze dell'ordine in azione e uno dei tanti vertici per capire la strategia da attuare per concludere l'emergenza FOTO AMBROSIO/PETRUSSI

Ingegnere asserragliato Svolta nella mediazione con il negoziatore del Gis

Il sindaco: «Ore di tensione. L'ho conosciuto 4 anni fa: profondo e intelligente»

Lucio Leandrin
Ilaria Purassanta / CORDOVADO

Dopo ore di stallo e tensione a Cordovado la svolta, nella mediazione, è arrivata ieri pomeriggio, dopo che il negoziatore del Gis, gruppo di intervento speciale dell'Arma, è riuscito a stabilire un contatto telefonico con l'ingegnere L.O., 55 anni, nativo di San Donà di Piave e dal 2009 residente in un bilocale in via Battaglione Gemona, dove è asserragliato da mercoledì mattina. In casa ha armi e munizioni, che però non può più detenere non essendosi sottoposto alla visita di idoneità. A coordinare le operazioni, sul posto, il comandante provinciale dei carabinieri di Pordenone Roberto Spinola.

Ore 9.30 In una Cordovado quasi spettrale, in giro, a parte i giornalisti, non c'è anima viva. Persiane abbassate, negozi e locali chiusi, strade transennate, con i volontari della protezione civile al primo e secondo sbarramento e le forze dell'ordine, più avanti, a presidiare i varchi man mano che ci si avvicina al centro dell'azione: carabinieri, polizia locale, vigili del fuoco, polizia di Stato. Dodici residenti, di sette famiglie, sono stati evacuati per precauzione mercoledì e hanno trascorso la notte in albergo.

LA LUNGA ATTESA
ANCHE IERI TRATTATIVE FINO A NOTTE FONDA

«Dialogo molto fluido e confidenziale che ci lascia ben sperare in una positiva e indolore risoluzione»

Ore 11 L'ingegnere barricato pubblica un nuovo video sul suo canale youTube, intitolato «Preoccupazioni, che paura avete a farmi avere il rinnovo?», sottolinea di non essere mai stato pericoloso per gli altri e di non avere intenti autolesionisti. Ne pubblicherà altri due a stretto giro.

Ore 13 Le teste di cuoio del Gis di Genova, reparto d'élite dell'Arma, atterrati con un elicottero nell'area attrezzata in via Villunghi, alla periferia del paese, raggiungono il centro, in cui sono già schierati i colleghi delle squadre di supporto operativo da Gorizia e i militari del nucleo investigativo provinciale e della compagnia di Pordenone. Dai loro movimenti si comincia a ipotizzare un'irruzione. In realtà il negoziatore del Gis riesce a stabilire un contatto telefonico con il 55enne, per la prima volta dopo più di 24 ore. Si interrompe così anche il flusso di monologhi dell'asserragliato su youTube. Comincia la trattativa. Sul posto per una ricognizione anche il questore Luca Carocci.

Ore 16 Via Battaglione Gemona viene sgombrata dai mezzi delle forze dell'ordine, resta la cintura di sicurezza ai varchi. I vigili del fuoco, aiutandosi con una scala, raggiungono un edificio vicino, evacuato, per dare da mangiare ai gatti, rimasti da soli.

Ore 19 Il colonnello Roberto Spinola, comandante provinciale dei carabinieri, chiarisce che «l'intenzione è quella di salvaguardare l'incolumità di tutti, a partire da quella dell'interessato». L'uomo «non ha fatto alcuna richiesta», ma è in corso con il negoziatore «un dialogo molto fluido e confidenziale che ci lascia ben sperare in una positiva e indolore risoluzione della questione».

Ore 20 Parla il sindaco Lucia Brunettin, rivelando di aver serbato il silenzio, in questi giorni, perché le era stato richiesto per tutelare la sicurezza dell'uomo e della comunità. «Non vi nego che sono state – così il sindaco – ore di grande tensione e preoccupazione e questo è quello che ho percepito anche dagli abitanti di Cordovado. In queste ore ho gestito direttamente tutte le persone che sono state evacuate e le ho sentite più volte durante i due giorni. Alla preoccupazione si aggiunge un alto livello di paura, nelle loro riflessioni hanno pensato al peggio, a quello che poteva accadere». Il sindaco ha ringraziato tutte le forze dell'ordine, in particolare carabinieri, vigili, protezione civile. «Auspico che questo dialogo porti a una risoluzione per lui e la comunità». Racconta di averlo conosciuto nel suo primo anno di mandato. «Mi ha inviato una lettera e io ho avuto il piacere di accoglierlo in municipio. Ricordo di essere stata con lui un'ora e mezza, abbiamo parlato di molte cose, mi ha colpito molto per la sua profondità e intelligenza. Mi ha raccontato che usciva di notte per conoscere i luoghi nascosti di Cordovado». Brunettin sottolinea di aver sentito da parte sua stima e rispetto. Non è mai emersa negli anni, invece, una richiesta esplicita di aiuto. «Sono convinta che attraverso il dialogo e la condivisione – il messaggio del sindaco al 55enne – portando richieste e bisogni della persona, si può trovare una soluzione».

Ore 21 A Cordovado arrivano le brandine per carabinieri e vigili del fuoco. Ci si prepara ad un'altra notte d'attesa, all'addiaccio. —

L'evacuazione

Alle 9.30 sono stati evacuati i negozi e le abitazioni nelle vicinanze, temendo per la pubblica incolumità. Il centro è stato circondato da un cordone di sicurezza.

La trattativa

L'uomo ha rifiutato mercoledì il dialogo, preferendo pubblicare monologhi su youTube. Ieri invece il negoziatore del Gis ha instaurato il primo contatto diretto.

Notte d'attesa

Nuova notte d'attesa, a Cordovado, per carabinieri e vigili del fuoco: per loro sono arrivati i letti (in foto). I 12 residenti evacuati hanno dormito in albergo.

Un vigile del fuoco all'altezza di una finestra F. AMBROSIO/PETRUSSI

Le parole degli amici di San Donà, il paese d'origine dell'uomo

«Un primo della classe con la passione per la pallacanestro, siamo tutti increduli»

IL RITRATTO

GIOVANNI CAGNASSI

Si vede ormai sempre più di rado nella sua città, San Donà, dove L.O. è cresciuto con la mamma e due fratelli. Ha lavorato come consulente nei Paesi del Sudest asiatico per alcuni anni e, prima ancora, in diverse città italiane.

Da un paio d'anni si era trasferito in Friuli Venezia Giulia, sempre per lavoro, e di lui si erano perse le tracce. Gli amici pensavano che stesse lavorando, quando ieri hanno scoperto che, armato, si era asserragliato nella sua casa a Cordovado. Oggi sono increduli. «Non è un mostro psicopatico», dicono senza esitazioni.

Una vita sempre in prima linea, punteggiata da sacrifici, la forza di andare avanti per essere il migliore, nello studio come nello sport: il basket. Buono, educato, ma determinato a raggiungere i suoi obiettivi. Uno dei suoi soprannomi, nell'adolescenza, era "pane". Appunto, buono come il pane.

Prima il diploma al liceo scientifico Galilei di San Donà, col massimo dei voti, poi la laurea in ingegneria elettronica all'Università di Padova. Una borsa di studio aggiudicata a 13 anni e assegnata dall'associazione industriali di Venezia per onorare la storia dell'ingegner Taliercio, vittima delle Br.

Il 55enne in una immagine di qualche anno fa

Quella borsa di studio gli permise di proseguire gli studi, che altrimenti avrebbe dovuto abbandonare. La stessa associazione industriali si era commossa nell'apprendere la sua storia famigliare. E promise che non avrebbe mai deluso la mamma e la sua famiglia. L'uomo aveva allora, adolescente, la maturità di una persona adulta.

È riuscito ad andare avanti senza esitazioni, confortato dalla mamma, morta alcuni anni fa, e che lui ha sempre aiutato; come ha sempre aiutato i suoi fratelli, di cui si sentiva responsabile. Un esempio di un ragazzo che non aveva i mezzi e le disponibilità di tanti coetanei, ma che ha saputo andare avanti con le sue forze, lavorando per mantenersi gli studi e giocando a basket in serie B con il San Donà, dove per quattro anni è stato premiato come miglior giocatore. Con la società sportiva in riva al Piave ha anche collaborato a progetti sociali contro il bullismo.

Dopo la laurea, aveva adempiuto l'obbligo del servizio militare nell'Arma dei carabinieri, ufficiale di complemento, tenente, anche qui distinguendosi per il rispetto della disciplina e capacità. La sua vita a San Donà è stata difficile, ma piena di soddisfazioni, con tanti amici che gli stavano vicino e gli volevano bene. Ha vissuto le sue storie, ha avuto le sue fidanzate. Ragazze affascinate dalla concretezza e dall'eleganza nei modi, oltre che dal suo aspetto.

Non ha mai perso coraggio e ha sempre condotto una vita rispettosa di tutti. I compagni di squadra ricordano ancora le sue qualità di giocatore: guardia dal tiro infallibile, 190 cm di fisicità e agilità sotto canestro. Ma ieri hanno saputo di questa vicenda oscura che lo riguarda, rimanendo a dir poco senza parole. «Per noi è sempre stato un esempio», commentano ancora increduli, «una persona a modo, con enormi potenzialità, che ha saputo esprimere. Un primo della classe in tutti i sensi. Da un po' si vedeva molto meno a San Donà e ne avevamo quasi perso le tracce, sapendo che si era trasferito e lavorava come consulente per varie aziende in tutto il mondo, oltre che in Italia. Certo non ci saremmo mai aspettati da lui un simile atteggiamento, e ancora non ci sembra vero che possa essersi asserragliato in casa in quel modo. Gli siamo vicini e pronti a sostenerlo, perché è sempre stato una persona rispettosa delle leggi e delle persone, e non può essere cambiato», concludono increduli. —

LE TESTIMONIANZE

«Si batteva contro il bullismo» «Tutto bloccato, siamo allibiti»

CORDOVADO

«È una persona perbene, non può essere dipinto come un mostro». Il presidente della società sportiva Basket San Donà, Giambattista Ferrari, ha subito contattato un legale per L.O.: l'avvocato Iacopo Stefano del foro di Treviso. Quando Ferrari ha saputo della sua vicenda, è rimasto impietrito e ha cercato di contattarlo al telefono, senza ricevere risposta. Lo conosce da quando era un ragazzino, lo ha visto crescere. Per questo non riesce a credere a quanto gli è stato raccontato. «È un campione nella vita e nello sport – ha detto –. L'ho visto di recente e non mi sembrava avesse problemi. Ci siamo sentiti più volte in questi anni, anche perché mi aveva promesso un intervento per il mio secondo libro sulla storia del Basket San Donà, di cui è stato uno dei pilastri. È un professionista che lavora con aziende in tutto il mondo. Credo sia accaduto qualcosa di molto serio, un qualche ostacolo burocratico che lo ha messo in difficoltà improvvisamente. È stato un campione di basket quando il San Donà era in B, è stato anche premiato più volte. E ha partecipato a dei progetti contro il bullismo, impegnato nel sociale come pochi. Un esempio per tutti, ha studiato grazie a borse di studio, con due fratelli disabili e una madre che lo ha cresciuto senza un papà. Non è il tipo che manca di rispetto alle persone, tantomeno ai carabinieri. Lo hanno ritratto in maniera sbagliata, non era un militare di professione, avendo fatto il carabiniere solo come ufficiale durante la leva. E non è certo un mostro da sbattere in prima pagina, non lo merita. Mi sono messo a disposizione per aiutarlo. I carabinieri di Cordovado possono chiamarmi quando vogliono, mi precipiterò là. E ho pensato al legale, se dovesse averne bisogno».

Eros Vidotto titolare del panificio e pasticceria Venturini che si trova a fianco della palazzina dove abita il pensionato ha seguito fin dall'inizio la situazione. «È una persona che non si notava molto, riservata, si vedeva molto poco –afferma l'imprenditore – è venuto alcune volte a fare colazione qui in pasticceria e poi non si vedeva per giorni, socializzava pochissimo, comunque ho visto una persona calma e solitaria. Nell'esercizio c'era mia mamma Anita, poi verso le 9.30 i carabinieri ci hanno chiesto di far uscire i clienti, di chiudere l'attività e di non lasciare il negozio per alcun motivo. Già l'altra mattina avevamo notato alcune vetture ferme vicino al monumento ai caduti e poi persone che transitavano avanti e indietro davanti al negozio. Ovviamente siamo rimasti tutti allibiti».

**L'ex presidente dei tempi del basket lo difende
Parla la gente del paese**

«Un evento incredibile e imprevedibile – dice Giuliano Thouverai gestore della rivendita di giornali e tabacchi – non so ancora rendermi conto cosa sia avvenuto, nessuno dà risposte certe. Verso le 9,30 è arrivata la polizia municipale che ha fatto spostare le autovetture e poco dopo la Protezione civile ha messo i blocchi lungo la via. Da quel momento il centro si è fermato». —

I nodi della politica

Meloni a Caivano «Lo Stato ha fallito ora una bonifica» e promette soldi

Pochi i cittadini ad attendere la premier che ha incontrato Don Patriciello e visitato l'istituto superiore Morano

Alfonso Pirozzi / CAIVANO

Un'assunzione di responsabilità e una promessa «impegnativa». A Caivano «lo Stato ha fallito», ma «in tempi brevi ci sarà una bonifica radicale», dice Giorgia Meloni, provando a tracciare il futuro del Parco Verde, il quartiere maledetto della camorra, dello spaccio e dello stupro delle due cuginette. Le proteste (o peggio) paventante alla vigilia non ci sono state: mercoledì sui social, la premier era stata minacciata da chi l'attacca per la stretta sul reddito di cittadinanza, ma i contestatori sono rimasti a casa. Come la gente del quartiere, del resto. Pochi i cittadini scesi in strada per salutarla. Chiuse le finestre dei palazzi. Qualche applauso, qualche «Giorgia, Giorgia», due uomini che hanno urlato «vogliamo il lavoro». Per il resto, soprattutto uniformi: massiccio il dispositivo delle forze dell'ordine.

LE TAPPE

Prima tappa della visita della presidente del Consiglio - accompagnata da tre ministri (Piantedosi, Valditara e Abodi), il sottosegretario Mantovano, le autorità locali - è stata la parrocchia di don Maurizio Patriciello, il prete anti-clan che l'ha invitata. «Meglio di così non poteva andare», dice il sacerdote al termine di un colloquio di oltre 40 minuti, durante il quale le ha chiesto anche un intervento per «oscurare i siti porno». «Ha preso degli impegni e noi le crediamo. Abbiamo un desiderio grande di applaudire, ma se le promesse, come accaduto altre volte, non verranno mantenute sapremo anche fischiare», avverte. Dalla chiesa alla scuola, l'istituto superiore Francesco Morano, dove Meloni ha presieduto un Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica e ha incontrato alcuni studenti e la preside, Eugenia Carfora, figura mitica da queste parti per avere avuto il coraggio di andare casa per casa a riprendersi i suoi ragazzi. Tema centrale è stato proprio quello della dispersione scolastica. «Bisogna rafforzare le norme per contrastarla», ha detto Meloni, e secondo Valditara bisogna colpire i genitori: «È ridicola un'ammenda di 30 euro per chi priva i figli del loro futuro». Ma il problema, qui, è dato anche dalla precarietà delle strutture e dalla mancanza dei professori. «Servono insegnanti bravi. I più bravi d'Italia», chiede Carfora. Le risponde il ministro annunciando uno stanziamento di «un milione e mezzo di euro per quattro scuole, venti docenti in più e istituti aperti anche di pomeriggio». La presidente del Consiglio è tempo di bilanci. Comincia ringraziando don Patriciello, «un uomo straordinario», e assumendosi la responsabilità di quello che definisce «il fallimento dello Stato a Caivano»: «Siamo venuti a qui a dire che ci mettiamo la faccia».

Il prete anti-camorra: «Fatte delle promesse, fischieremo se non saranno mantenute»

GLI IMPEGNI

«Questo territorio sarà radicalmente bonificato», assicura, perché «non possono esserci zone franche e non intendiamo abbandonare i cittadini nell'illegalità. Presto vedrete i frutti» di questa azione. «L'obiettivo è che domani Caivano sia un modello: da problema a esempio». C'è poi il tema della criminalità, la necessità che a Caivano, dice la premier, «si torni a respirare sicurezza»: «Forze dell'ordine e magistrati saranno meno soli», garantisce Meloni, annunciando un rafforzamento della loro presenza. Della carenza dei servizi sul territorio e della possibile assunzione di 30 assistenti sociali la presidente del Consiglio ha parlato col governatore De Luca mentre sul versante del lavoro ha ricordato che è attiva la piattaforma alla quale gli ex percettori di reddito possono rivolgersi per i corsi di formazione retribuiti. Per le conclusioni Meloni si è affidata a Sant'Agostino: «Inizia a fare il necessario, poi il possibile, alla fine può darsi che arriverai a fare l'impossibile». —

Il piano del governo per Caivano

CENTRO DELPHINIA

Investimento di 10 milioni

Compiti:

Pulizia: Genio Militare

Riqualificazione: Sport e Salute

Gestione: polizia di Stato e Fiamme Oro

Riapertura prevista entro la primavera del 2024

SCUOLA

Il decreto per il Sud firmato dal ministro dell'Istruzione Valditara coinvolgerà anche le quattro scuole del primo ciclo di Caivano

Intenzioni:

- Apertura oltre l'orario curriculare
- Sostegno psicologico per studenti e insegnanti
- 20 docenti in più
- Rafforzamento delle norme contro la dispersione scolastica

Il ministero della Cultura ha previsto lo stanziamento di 12 milioni di euro per:

- L'apertura di biblioteche
- Una sala lettura nel centro Delphinia

SICUREZZA

- In modo cadenzato, ogni ministro sarà presente sul territorio per monitorare la situazione
- Aumento della presenza delle forze dell'ordine
- Rafforzamento della possibilità di operare da parte della magistratura

PER I CITTADINI

- Maggiori servizi
- Iscrizione alla piattaforma del ministero del Lavoro per intraprendere corsi di formazione retribuiti

ANSA

IL PROFILO

Da infermiere a prete di strada Il percorso di Don Patriciello

ROMA

Un prete di strada ma soprattutto un sacerdote combattivo, al di là del suo aspetto mite. Scrive ai presidenti della Repubblica, non esita a scendere in piazza, si confronti con politici e sindacalisti. Don Maurizio Patriciello da anni combatte per la sua gente della cosiddetta Terra dei FuochI, in Campania, dove il degrado ambientale è anche economico, sociale, umano. La sua lotta contro la camorra, lo spaccio di droga e l'accaparramento da parte della malavita di giovani leve del suo quartiere gli hanno imposto una vita sotto protezione. Proprio qualche mese fa, l'11 marzo, scriveva su Avvenire: «Festeggio il mio compleanno ... e un anno di scorta». È un prete caro anche al Papa che fu ispirato a scrivere la sua enciclica Laudato sì proprio dopo aver visto il disastro causato dall'inquinamento ambientale nelle terre di don Maurizio. Si sono incontrati diverse volte e qualche mese fa don Patriciello ha ricevuto anche una chiamata da Santa Marta: «Ciao, sono Papa Francesco. Non è stato annunciato da nessuno», riferì con emozione il prete nato nel '55 a Frattaminore, in provincia di Napoli, aggiungendo: «Mi ha chiesto della situazione che si vive nel Parco Verde, della Terra dei fuochi. Mi ha chiesto come va e mi ha incoraggiato a continuare nel mio impegno». Era un bravo infermiere e sognava di fare il caposala, ma poi a trent'anni l'incontro con un sacerdote francescano. Un incontro che gli ha cambiato la vita e ha deciso di entrare nel seminario di Capodimonte. Di malati e tossicodipendenti, la sua specializzazione da paramedico, continua ad occuparsi anche oggi ma con la talare del sacerdote. È lui che ha accolto la premier Giorgia Meloni nella sua Caivano per chiedere la vicinanza delle istituzioni dopo lo stupro delle due cuginette di 11 e 12 anni. —

Il Parco Verde di Caivano in attesa dell'arrivo della premier ANSA

La premier Giorgia Meloni con don Maurizio Patriciello

L'ANNIVERSARIO

Mattarella ricorda l'8 settembre: «Il riscatto»

L'8 settembre fu «l'ora del riscatto», che, pur nella tragedia di una guerra che si sarebbe trascinata ancora per oltre un anno, diede agli italiani quella scintilla per prendere «coscienza che un nuovo inizio era possibile». Sergio Mattarella ripercorre la storia degli ultimi mesi del 1943 con i fascisti che, dopo l'armistizio, tentarono di «reincarnarsi» con il regime di Salò rimanendo «al servizio» del regime nazista. E lo fa da Torre Pellice, che ha ospitato nel '43 il primo discorso pubblico di Altiero Spinelli, un manifesto di fede europeista. Il presidente lega con un doppio filo i drammatici eventi di allora al sogno spinelliano di un'Europa unita e federale. E non rinuncia a ricordare un po' di storia: «Da quel giorno partirà il percorso che porterà queste contrade alla scelta della Resistenza all'invasore nazista e contro la reincarnazione del regime fascista che ne era al servizio». —

La presidente del Consiglio con la preside Eugenia Carfora all'istituto Francesco Morano ANSA

IL DISEGNO DI LEGGE

La Lega rilancia l'idea Castrazione chimica ai condannati per stupro

Il ministro Matteo Salvini ANSA

Contrari Forza Italia e Pd. Bergamini rigetta l'idea: «Mi si accappona la pelle». Drastico il dem Sensi: «Una bugiarda e inutile stronzata»

Rossella Dell'Anno / ROMA

Nel giorno in cui la presidente del Consiglio Giorgia Meloni va al Parco Verde di Caivano per dare un segnale dopo gli episodi di violenza, la Lega rilancia la castrazione chimica. «I tempi sono maturi per passare dalle parole ai fatti». E con questa frase che il partito di Matteo Salvini assicura che si andrà avanti.

GLI OBIETTIVI

Il disegno di legge è stato depositato al Senato a prima firma di Mara Bizzotto, vicepresidente vicaria del gruppo e ha tre obiettivi: «sicurezza delle donne, prevenzione di nuovi reati e cura dei soggetti che, dichiarati pericolosi dai giudici, si sottopongano a un percorso». Il partito del vicepremier Salvini ci tiene a precisare che il ddl è «a disposizione delle forze politiche di buonsenso» e che «non è prevista alcuna violazione dei diritti delle persone». Immediata la reazione di Forza Italia che prende le distanze, con Rita Dalla Chiesa: «Se introduce la castrazione chimica lo Stato fallisce. Uno Stato non può intervenire sul corpo di un individuo, nel modo più assoluto». Ma già la vicepresidente dei deputati di Forza Italia Deborah Bergamini si era detta preoccupata: «Mi si accappona la pelle ogni volta che penso che lo Stato debba intervenire sul corpo di un cittadino».

Il trattamento può essere richiesto dal condannato o previsto dal giudice

Deciso il no del Pd con la capogruppo alla Camera Chiara Braga, che sottolinea come la castrazione chimica «non sia la risposta» e che «i dati dicono che la maggioranza delle violenze si consuma in casa, tra i propri affetti». La soluzione per cambiare davvero, secondo Braga, è «investire nella formazione, nella prevenzione, nell'educazione sentimentale nelle scuole». Sui social Filippo Sensi, senatore del Pd e componente della commissione bicamerale sul femminicidio, scrive che la proposta della castrazione chimica è una «bugiarda, inutile stronzata. E mi fa rabbia che di fronte a quella che tutti reputano una priorità - la sicurezza delle donne, il contrasto e la prevenzione del femminicidio - si perda tempo così. Rabbia».

I CONTENUTI

Formato da un solo articolo, il ddl prevede che il trattamento farmacologico possa essere su base volontaria o coattiva. Nel primo caso, può essere richiesto dai condannati per stupro e per violenza sessuale nei confronti di minori. E prevede, in precedenza, una valutazione, da parte del giudice, della pericolosità sociale e della personalità del condannato e dei suoi rapporti con la vittima. La castrazione chimica coattiva è disposta dal giudice se il condannato per gli stessi reati viene dichiarato incapace di intendere e di volere, dopo una perizia psichiatrica. Il trattamento dovrebbe rientrare in un programma di recupero. Per cominciare il suo iter, il testo dovrebbe essere assegnato alla commissione Giustizia, presieduta da Giulia Bongiorno. —

LA RIFORMA DEL PRESIDENZIALISMO

Sì al premierato ma con riserve Si lavora alle limature del testo

Il vertice del 6 settembre con le forze di maggioranza potrebbe essere la sede per un confronto sulla revisione del testo della riforma

ROMA

Il lavoro sulla riforma del presidenzialismo va avanti. Intesa come elezione diretta del premier da parte dei cittadini e che potrebbe nominare i suoi ministri, ma non revocarli. Si giocherebbe anche su questo elemento il tentativo di riequilibrare i poteri dei vertici istituzionali, per evitare stravolgimenti che possano infastidire il Colle e soprattutto fiaccare troppo le prerogative del capo dello Stato. Anche su questo è al lavoro Palazzo Chigi. Obiettivo: limare il testo del disegno di legge costituzionale che però non è quello anticipato dai media,

La ministra Casellati ANSA

dall'impostazione ardita e quasi rivoluzionaria rispetto all'attuale architettura istituzionale. La ministra delle Riforme Elisabetta Casellati lo smentisce «categoricamente». Quindi non ci sarebbe il ticket tra il premier e la figura obbligatoria del vicepremier. E nemmeno il meccanismo di sfiducia costruttiva del capo dell'esecutivo, che non convince la presidenza del Consiglio, perché suonerebbe come un altro sgarbo costituzionale al Colle. Da parte dell'ex presidente del Senato, si ribadisce, invece, l'impegno a garantire pesi e contrappesi tra il premier e il capo dello Stato, che potrebbe passare, ad esempio, per il mancato potere di revoca dei ministri da parte del presidente del Consiglio. A lui la scelta di dimettersi, se lo ritenesse opportuno (il che, in realtà, si porterebbe dietro tutta la squadra) ma non di incidere sulla sorte dei singoli ministri. Un'esclusione - quella della mancata revoca - che lascia intendere che lo scioglimento delle Camere resterebbe in mano al Presidente della Repubblica, ma al momento non è chiaro. E comunque è un altro nodo della riforma di difficile soluzione. Al di là dei dettagli, è un lavoro che sta impegnando in prima persona il sottosegretario alla presidenza Alfredo Mantovano e il giurista Francesco Saverio Marini. E che il governo potrebbe condividere la prossima settimana con le forze di maggioranza. Un'occasione potrebbe essere il vertice previsto il 6 settembre, in primis per fare un punto sulla manovra.

Nella bozza il premier può nominare i ministri ma non ha il potere di revocarli

Sul tavolo anche le riforme, perché no, visto l'annuncio fatto dalla premier Meloni sul testo di legge Casellati che «è pronto», ha scandito. Un testo che è frutto delle consultazioni avviate a gennaio dalla ministra con le opposizioni. Finché a maggio la premier ha messo il proprio sigillo convocando tutti i partiti a Montecitorio. —

POTRÀ COMPARIRE IN TRIBUNALE

Torna il padre di Saman Estradato dal Pakistan ora lo attende la giustizia

Abbas era fuggito nel suo paese natale dopo il ritrovamento del corpo della giovane figlia È accusato di averla uccisa insieme ad altri familiari

BOLOGNA

Era un'operazione di intelligence, di rapporti giudiziari e relazioni diplomatiche tutta in salita. L'estradizione di Shabbar Abbas, pachistano preso in consegna in Pakistan e in arrivo in nottata all'aeroporto di Roma Ciampino, accusato di aver ucciso a Novellara di Reggio Emilia la figlia Saman perché aveva rifiutato un matrimonio combinato, è un epilogo che qualche mese fa sembrava difficile da pronosticare. Prima bisognava trovarlo, poi che la polizia pachistana lo arrestasse. Ed è avvenuto nel Punjab a metà novembre 2022, dopo un anno e mezzo di latitanza.

Shabbar Abbas estradato

La mancanza di precedenti e di accordi tra Italia e Pakistan rendevano complessa la procedura e lo testimoniano gli oltre 30 rinvii delle udienze per discutere la legittimità della richiesta del ministero della Giustizia italiano. L'ok dei giudici di Islamabad è arrivato finalmente il 4 luglio, il consenso del Governo pachistano il 29 agosto. L'8 settembre Abbas potrà essere in aula, in presenza e non più in collegamento video, davanti alla Corte di assise reggiana che lo sta processando insieme a quattro familiari per aver assassinato la 18enne, probabilmente strangolata, e averne nascosto il corpo, ritrovato in una buca, non lontano da casa, il 18 novembre scorso.

Quel giorno, l'8, sarà sentito come testimone l'altro suo figlio, il fratello minore di Saman, che con le sue parole ha contribuito a rafforzare il quadro a carico dei parenti. Carabinieri e Procura di Reggio Emilia accusano Shabbar di avere agito in concorso con la moglie Nazia Shaheen, l'unica ancora ricercata, e con i cugini della ragazza Ikram Ijaz e Nomanhulaq Nomanhulaq, arrestati nei mesi seguenti al delitto in Francia e Spagna, oltre che con lo zio e fratello del padre Danish Hasnain, anche lui rintracciato in territorio francese. —

MONTE BIANCO

Accordo Roma-Parigi Rinviata la chiusura del traforo per lavori

Il rischio-paralisi sembra scongiurato: il traforo del Monte Bianco lunedì non chiuderà. Con l'accordo tra Roma e Parigi l'export italiano tira un sospiro di sollievo, i camion da e verso la Francia potranno continuare a circolare. I lavori in calendario proprio dal 4 settembre al 18 dicembre nella galleria tra Courmayeur e Chamonix saranno rinviati. Probabilmente fra 12 mesi, fa sapere il ministero dei Trasporti. Più prudente l'omologo francese di Salvini, Clément Beaune. «Se ne parlerà la prossima settimana», dice ai cronisti dopo aver incontrato gli amministratori locali della Maurienne, dove domenica scorsa è crollata la frana che ha innescato la tempesta perfetta sul sistema dei collegamenti transalpini italo-francesi. La formalizzazione della decisione spetta alla Conferenza intergovernativa, che si dovrebbe riunire lunedì. In Savoia il ministro francese ha anche annunciato che «prima di varie settimane, prima di due mesi almeno, non sarà certo possibile ristabilire la circolazione ferroviaria». —

VACANZE TRAGICHE

Esplode un camper sulla spiaggia di Olbia Muore bimbo di 10 anni

OLBIA

Due boati in rapida successione, poi le fiamme alte e il fumo nero visibile a chilometri di distanza. È finita in tragedia la vacanza in Gallura di una comitiva di italiani e romeni, arrivati sull'Isola con due camper. Sarebbe stata una fuga di gas dalla bombola installata all'interno di uno dei due caravan parcheggiati a ridosso della spiaggia di Bados, tra Golfo Aranci e Olbia, a provocare le forti esplosioni che non hanno lasciato scampo al figlio di una delle coppie di turisti.

LA VITTIMA

Il bambino, Samuel Imbhuzan, 10 anni di Rimini, madre italiana e padre di orgine romena, tutti residenti nella città della riviera romagnola, stava dormendo quando è avvenuto lo scoppio che lo ha investito in pieno. Il suo corpo carbonizzato è stato trovato dai soccorritori tra i rottami del camper completamente distrutto dal fuoco. Il papà, Daniel Romulus Imbhuzan, 52 anni, ha tentato invaso di strappare il piccolo dalle fiamme: quando si è arreso, aveva bruciature sul 40% del corpo. Dopo il trasferimento con l'elisoccorso del 118, l'uomo si trova ora ricoverato nel centro ustioni dell'ospedale di Sassari, dove è stata portata anche la moglie, illesa ma sotto choc.

LE TESTIMONIANZE

Tutto è successo intorno alle 14.15. «Io e la mia ragazza eravamo in spiaggia e abbiamo sentito un boato e poi subito un altro, seguito dopo pochi minuti da altre piccole esplosioni e dalle fiamme che erano vicinissime a noi e alla nostra auto - racconta un turista con la voce che trema e lo sguardo dritto verso la vegetazione ridotta in cenere - Ho subito pensato di correre a spostare la macchina. Non credevo ci fosse qualcuno dentro ai camper, solo dopo ho sentito le urla di una donna». I tanti bagnanti che si trovavano sulla spiaggia di Bados, molto frequentata sia dai turisti che dalle persone del posto, hanno tutti raccontato di aver udito le esplosioni, visto le fiamme divampare, la spessa coltre di fumo nero alzarsi e sentito le urla che hanno rotto la quiete di un pomeriggio di mare. A prendere fuoco è stato un primo camper e solo pochi minuti dopo le fiamme si sono propagate anche al secondo parcheggiato a fianco. La comitiva aveva scelto la spiaggia di Bados per una sosta di qualche giorno, decidendo di lasciare i loro mezzi sullo sterrato che porta al litorale, circondato dalla macchia mediterranea: mezzo ettaro è stato divorato dall'incendio. —

Veduta aerea della spiaggia dove è avvenuta la tragedia

LA RUSSIA

Via alle elezioni-farsa nei territori occupati

Quasi un anno fa i territori ucraini occupati dai russi nelle regioni di Kherson, Donetsk, Lugansk e Zaporizhzhia votavano in un referendum farsa per essere annessi alla Russia. Con la stessa credibilità cominciano le elezioni politiche per scegliere i rappresentanti di questi territori, in un processo che non viene riconosciuto né dalla comunità internazionale né dall'Ucraina, che ha invitato a non recarsi alle urne ed a lasciare la regione o le proprie case in questo periodo. Si parte dal Sud, dove Kiev rivendica progressi sul campo di battaglia. Nella parte di Zaporizhzhia occupata dai russi e più vicina al fronte, si voterà per scegliere l'assemblea regionale e i consigli comunali di 16 località. Anche nel Donetsk le elezioni sono cominciate ieri, mentre a Lugansk e Kherson domani. I russi hanno deciso di anticipare il voto rispetto alle giornate elettorali che nel Paese vanno dall'8 al 10 settembre. —

IN UN EDIFICIO

Rogo a Johannesburg 12 bambini tra i 74 morti

JOHANNESBURG

Un incendio divampato in un edificio di cinque piani occupato da criminali e senzatetto nel centro di Johannesburg, la capitale economica del Sudafrica, ha causato almeno 74 vittime fra cui 12 bambini secondo un bilancio ufficiale che segnala anche circa 60 feriti. Le cause del rogo divampato nella notte fra mercoledì e ieri ancora nel tardo pomeriggio non erano state accertate e il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa, che in serata si è recato sul posto annullando un previsto discorso alla nazione, ha deplorato questa «immensa tragedia».

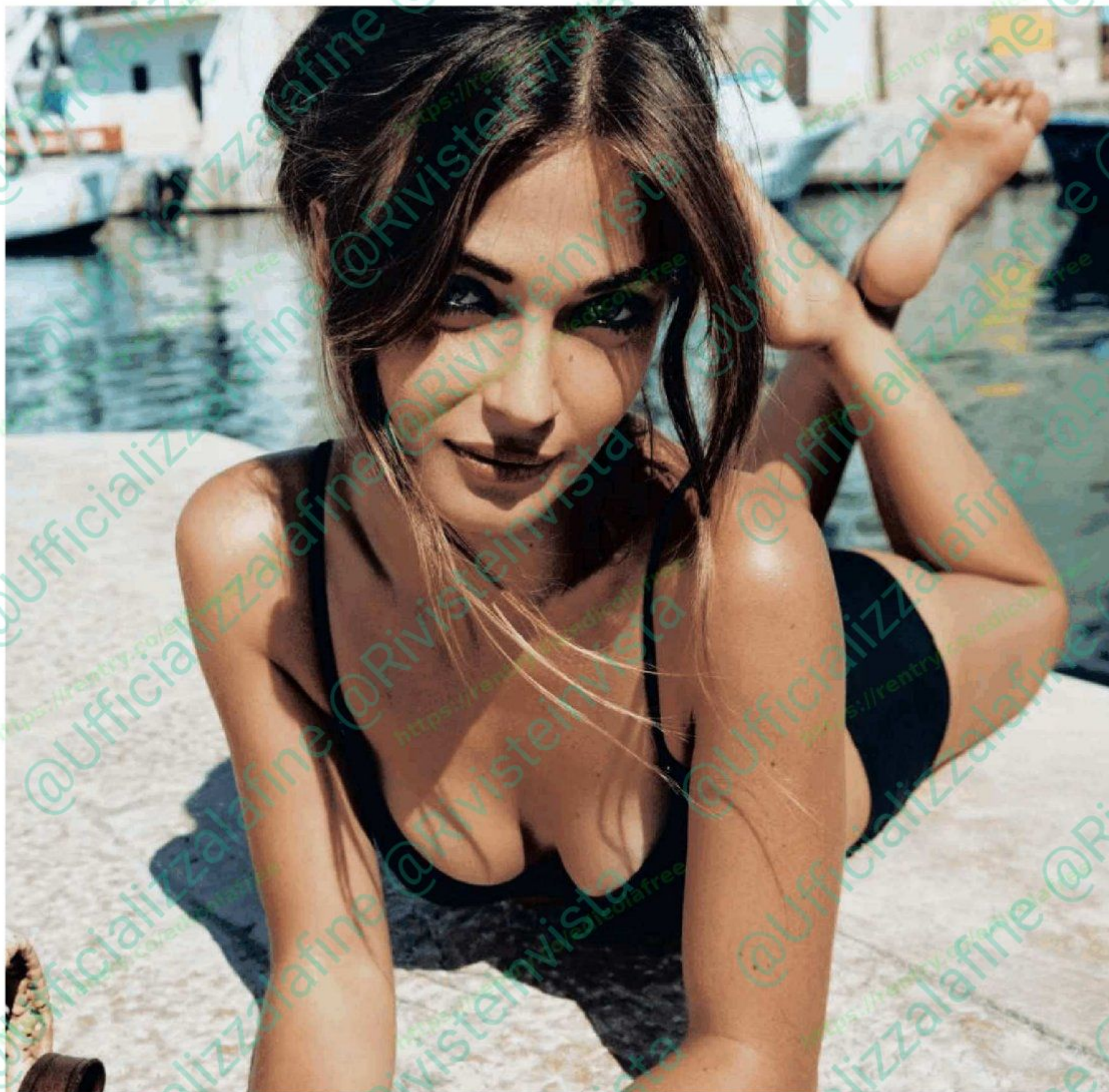
I pompieri in azione ANSA/AFP

Si tratta infatti di uno degli incendi di edifici più micidiali al mondo negli ultimi vent'anni, con un bilancio di vittime che ha superato i 72 morti della Grenfell Tower a Londra del giugno 2017. Il rogo è comunque il peggiore mai registrato in Sudafrica. Testimoni hanno riferito di persone che si sono lanciate dalle finestre a causa di porte che venivano sbarrate ogni sera per impedire l'ingresso di intrusi e che però la scorsa notte hanno intrappolato decine di vittime. —

IL SUMMIT IN INDIA

Troppi problemi per Xi Forse non andrà al G20

PECHINO

Xi Jinping, alle prese con pesanti difficoltà economiche interne, potrebbe saltare il summit dei leader del G20 in India: sarebbe la prima volta da quando è presidente della Repubblica popolare cinese (2013). Non c'è ancora l'annuncio ufficiale ma diversi funzionari occidentali lo danno per certo dopo le voci che si sono rincorse a Pechino tra i diplomatici stranieri, mentre la stampa indiana non ha risparmiato critiche al Dragone per la risposta mai arrivata all'invito formale. In caso di rinuncia, Xi invierebbe all'appuntamento nella capitale indiana del 9-10 settembre prossimi il fidato premier Li Qiang. L'assenza del leader cinese rappresenterebbe comunque una battuta d'arresto anche per il governo del primo ministro indiano Narendra Modi, che ha fatto leva sulla presidenza di turno del G20 come vetrina per l'economia in espansione del suo Paese e per il crescente peso geopolitico di Delhi, tentando difficili equilibrismi in un forum di nazioni afflitto da profonde divisioni tra i suoi membri occidentali e altri come Cina e Russia, in particolare sulla guerra in Ucraina e sulle misure contro il cambiamento climatico. Per altro verso, la mancata partecipazione di Xi metterebbe fine alle speranze a lungo coltivate di un possibile incontro con il presidente Usa Joe Biden, che in India è atteso il 7 settembre con ampio anticipo, a rimarcare la rinvigorita vicinanza con Modi. —

Economia e turismo in Friuli Venezia Giulia

L'INDICE MENSILE

In agosto il carovita segna più 5,5%

Prosegue la fase di rallentamento dell'inflazione. Ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo, registra un aumento dello 0,4% su base mensile e del 5,5% su base annua, da +5,9% del mese precedente. Lo comunica l'Istat. La decelerazione si deve tra l'altro al rallentamento dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +7% a +5,7%), che comprendono carburanti, gas e luce a mercato libero e degli alimentari (da +10,4% a +9,2%).

COLDIRETTI

Prezzo minimo per frutta e verdura

«L'inflazione pesa sulle famiglie con la frutta che registra al consumo un aumento del 9,4% che per la verdura sale al 20,2%, con i prezzi che triplicano dal campo alla tavola e i produttori agricoli che chiedono un prezzo minimo che copra almeno i costi di produzione come prevede la legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni». È quanto emerge dall'analisi dalla Coldiretti sui dati Istat.

LA TENDENZA

Meno arrivi di tedeschi e austriaci

Se non sarà un'estate da record, come ci si attendeva, potrebbe essere per il calo, che si è registrato nelle ultime settimane, di turisti tedeschi e austriaci, tradizionale mercato di riferimento per le spiagge del Friuli Venezia Giulia. Naturalmente gli operatori sperano in un settembre soleggiato che possa dare ancora soddisfazioni prima di fare i bilanci definitivi di una stagione che comunque resta positiva.

Hotel: rincari in linea con l'inflazione

Federalberghi regionale respinge le accuse di eccessi: no alle critiche ingenerose

Maurizio Cescon / UDINE

La stagione turistica estiva al mare e in montagna è alle battute finali, il record di presenze e arrivi, probabilmente, non sarà battuto, anche se i numeri restano comunque positivi. Intanto Federalberghi regionale, con una nota firmata dalla presidente Paola Schneider e da tutti i referenti territoriali, respinge al mittente le velate accuse di aver aumentato i prezzi delle camere. Tema che, nelle scorse settimane, era stato sollevato dall'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio Bini.

IN LINEA CON L'INFLAZIONE

Confcommercio Federalberghi del Friuli Venezia Giulia interviene dunque sul tema del caro prezzi, respingendo innanzitutto ogni forma di generalizzazione. «Se qualcuno ha ecceduto nell'incremento delle tariffe di beni e servizi – afferma la presidente Schneider con i colleghi di Gorizia Chiara Canzonieri, di Grado Alessandro Lovato, di Lignano Enrico Guerin, di Pordenone Gianpiero Zanolin, di Trieste Guerrino Lanci –, la categoria non può essere accusata di aumenti indiscriminati, in un contesto in cui sono cresciuti per tutti i costi generali, tra l'altro dopo un biennio segnato dalla pandemia che ci aveva messo letteralmente in ginocchio». La situazione, prosegue Confcommercio Federalberghi, è molto variegata: «Ci sono località in buona salute, in particolare Trieste e Grado, altre più in difficoltà, ma nelle quali non emergono rincari superiori a un'inflazione che sfiora il 10%. Al tempo stesso, sono differenziati i momenti che stanno passando i diversi comparti. C'è chi soffre in termini di occupazione, chi sta avendo risultati simili o perfino migliori di un 2022 che è stata una stagione eccezionale se pensiamo che si era in uscita dal Covid. Chi, invece, è decisamente sotto i livelli del 2019. Di qui la messa in campo di strategie diverse sul fronte tariffario, ma con un elemento sostanzialmente comune: aumenti in linea con il trend dell'inflazione». «Ma torniamo ai costi a nostro carico. È indiscutibile che c'è stata una vera e propria esplosione, a partire dai prodotti alimentari, ma anche dai servizi che gli hotel devono garantire per poter essere all'altezza delle esigenze e delle richieste della clientela. Quotidianamente facciamo del nostro meglio per dare agli ospiti la miglior esperienza possibile. Con risultati che ci vengono riconosciuti come si evince dalle valutazioni di una clientela che ci sceglie e che quasi sempre ritorna nelle nostre località». In questo momento, conclude Federalberghi, «crediamo fondamentale evitare critiche ingenerose e opportuno promuovere l'eccellenza del turismo regionale, in concertazione con la Regione e gli enti locali. L'obiettivo di noi imprenditori è di fidelizzare il cliente, garantire accoglienza e servizi di qualità. Ogni giorno ci mettiamo impegno e cuore, ci piacerebbe venisse riconosciuto da chi ci rappresenta. Per quanto ci riguarda, continueremo a voler lavorare insieme con le istituzioni e a collaborare nell'ambito di progetti di crescita del territorio. Anche per noi vale la sollecitazione all'unità, alla collaborazione, ai consigli reciproci. Nella consapevolezza di dover essere a disposizione del sistema con la mano tesa».

UNA NOTTE IN HOTEL

Quanto costa una camera doppia in un albergo di Lignano e Grado? Il motore di ricerca Booking, per la notte tra domenica 3 e lunedì 4 settembre, mette a disposizione l'intera offerta. Partiamo dall'isola del sole. Un 3 stelle a Grado va da un minimo di 85 a un massimo di 222 euro, con una media tra i 150 e i 160 euro, quasi tutte le strutture offrono la colazione nel prezzo. Per un 4 stelle si va da un minimo di 132 a un massimo di 392 euro (suites), con una media tra i 170 e i 180 euro. Stessa ricerca per Lignano. Un hotel 3 stelle lo si può comprare da un minimo di 57 a un massimo di 292 euro, con una media di 150. Un 4 stelle, infine, da un minimo di 81 a un massimo di 412 euro (resort). La media è tra i 180 e i 200 euro. —

IL COSTO DI UNA NOTTE
NELLE LOCALITÀ DI GRADO E LIGNANO

Nell'isola del sole si va da un minimo di 85 euro (3 stelle) a un massimo di 392 (4 stelle)

A Sabbiadoro e Pineta si paga un minimo di 81 euro (3 stelle) fino a un massimo di 412 (4 stelle)

Economia e turismo in Friuli Venezia Giulia

OCCUPAZIONE

A luglio battuta d'arresto dopo 7 mesi

L'occupazione a luglio segna una battuta di arresto dopo 7 mesi di crescita e diminuisce di 73 mila unità. Da rilevare però che il numero degli occupati rimane comunque superiore di 362mila a quello di luglio 2022. I prezzi al consumo in Italia elaborati dall'Istat si confermano in linea con il dato europeo, 5,3% la rilevazione Eurostat ad agosto, mentre il mercato del lavoro rallenta dopo il recupero partito con l'allentarsi della pandemia di Covid.

RISTORANTI

Maggiori ricavi del 13,8 per cento

Si consolida il recupero della ristorazione nel secondo trimestre del 2023. La variazione dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente registra un incremento del 13,8%. Secondo le anticipazioni sul mese di agosto, l'aumento dei prezzi della ristorazione rispetto a un anno fa è del 5,9%. A renderlo noto è l'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, che ha elaborato le stime partendo dai dati Istat sull'andamento del fatturato e dei prezzi.

IN VENETO

Zaia: a Jesolo dati molto positivi

«A fine agosto gli hotel di Jesolo hanno confermato i dati già straordinari del 2022, ma anche aumentato del 5% rispetto a quelli del 2019, altro anno da incorniciare - ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia - . Benissimo il nostro tradizionale mercato estero, con il 64% di clienti stranieri, dei quali il 45% di lingua tedesca. Percentuali che la dicono lunga sul successo che la nostra offerta continua ad avere».

Il presidente di Confcommercio Lignano commenta la stagione
«Prima di un bilancio definitivo bisogna analizzare ogni dettaglio»

Guerin: «I servizi di livello si pagano e la gente ha meno capacità di spesa»

ENRICO GUERIN
PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO MANDAMENTALE LIGNANO

L'INTERVISTA

SARA DEL SAL

«Si inizia già a pensare alla prossima stagione e guardando il calendario si vede la prima criticità: l'Ascensione, la Pentecoste e il Corpus domini cadranno molto presto, lasciando un buco nella prima metà di giugno che deve essere riempito con manifestazioni e grandi eventi capaci di portare a Lignano un congruo numero di pubblico anche durante la settimana». Lo afferma il presidente di Confcommercio mandamentale Lignano **Enrico Guerin**, riguardo alla stagione 2024.

Qual è il corretto metro di misura di questa stagione 2023 tuttora in corso?

«Si possono fare raffronti tra una stagione e l'altra solo avendo i numeri in mano, per poter capire davvero se e dove mancano le presenze. Ma servono i dati di tutto il settore, quindi del comparto alberghiero, extralberghiero e dei campeggi. Solo così si possono evidenziare il reale andamento, le eventuali flessioni, e anche dove e in quale periodo si sono verificate, altrimenti si parla solo di sensazioni».

Da quanto emerso Grado e Trieste godono di buona salute, e Lignano?

«Loro si sono esposti, io non l'ho fatto perché senza numeri reali avrei potuto offrire una mia percezione, ma non un'immagine reale della situazione. La situazione in città non è omogenea. Parlando con gli operatori mi trovo di fronte a commenti positivi e altri molto meno in merito all'andamento di questa stagione estiva. Peraltro non abbiamo la capacità di verificare quanto siano state utilizzate le seconde case in questi mesi e quindi ritorniamo a semplici ipotesi sull'assenza delle persone».

Si è parlato di qualche operatore che ha praticato dei rialzi considerevoli dei prezzi in città, pensa che questo sia una delle cause del calo di presenze?

«Qualcuno ha alzato i prezzi, ma altri hanno adottato delle strategie di tipo diverso. Solo con dei dati alla mano si può leggere davvero la situazione. Avendo a disposizione le presenze nelle strutture di tutte le categorie, da quelle più basse a quelle superiori, divise per i periodi di permanenza e anche per le nazionalità, si può iniziare a fare delle analisi precise, in grado di rispondere a quesiti come: quale mercato si è sviluppato? Mancavano coloro che frequentano alberghi di categorie più basse o quelli di categorie più alte? Ovviamente da qui si può poi partire con delle strategie».

> «Ci metteremo al lavoro subito per pianificare il 2024: le feste austriache arrivano presto»

In questa stagione alcuni alberghi hanno iniziato ad aprire le loro sale per la cena anche a coloro che non sono ospiti della struttura. Il futuro passa da qui?

«Ci sono strutture che hanno fatto questa scelta e altre che, al contrario, hanno ridotto o addirittura chiuso il servizio di cucina. Questo fenomeno però costituisce un'innovazione interessante, che andrebbe analizzata per capire che trend sta registrando».

Qualcuno si è lamentato per i prezzi?

«Certi tipi di aumenti sono ormai metabolizzati dal pubblico, ma quando alcuni prezzi vengono percepiti come troppo alti si deve verificare se vengono tenuti in considerazione anche tutti i servizi aggiuntivi che vengono erogati. Da imprenditore ho visto che qualche cliente ha scelto di ridurre di uno o due giorni la permanenza, altri hanno cercato di mantenere lo stesso tempo, magari operando tagli altrove, ma è evidente che la gente ha una minore capacità di spesa. L'inflazione ha lasciato un segno sul pubblico italiano e su quello straniero. Chi vuole un servizio adeguato a quanto paga si è ormai fatto un'idea. Lignano offre mediamente un servizio di buon livello in tutte le categorie ma è molto grande e quindi abbiamo bisogno di grandi numeri per ottenere dei risultati importanti, a differenza delle piccole località».

A suo parere qualcuno abbasserà le serrande definitivamente alla fine dell'estate?

«Qui ogni anno c'è un turnover, con persone preparate che arrivano e anche qualcuno che pensa di arricchirsi facilmente con una stagione, che invece richiede competenza, professionalità e saper rispondere alle richieste dei turisti. Fare impresa non è per tutti. Guardando al mondo del commercio temo che la situazione generale potrebbe portare alla chiusura di alcune attività». —

Il blocco scongiurato dei Tir

Monte Bianco, rinviata la chiusura La Gsa garantisce la sicurezza

L'Ad Musacchio: «C'è un sovraccarico di attività anche nei tunnel da Torino a Courmayeur»

Maura Delle Case / UDINE

A osservare con attenzione il serpentone di Tir che in queste ore si snoda per chilometri fuori dall'imbocco del tunnel del Monte Bianco, lato italiano, c'è tra gli altri l'ingegner Antonio Musacchio, amministratore delegato di Gsa, la società udinese controllata dal fondo Eurizon Iter che dal 2006 garantisce la sicurezza antincendio lungo gli oltre 11 chilometri del traforo che collega Courmayeur a Chamonix. Dopo la chiusura del tunnel del Frejus ai mezzi pesanti, decisa dalla Francia lo scorso venerdì dopo una frana che ha causato danneggiamenti al viadotto che porta all'imbocco del tunnel, ai Tir diretti oltre confine dall'Italia non è rimasta altra scelta che prendere la via del Bianco. Risultato: «L'attesa in questo momento va arriva fino a cinque ore contro un tempo medio di 10 minuti in momenti di traffico normale», spiega Musacchio che ieri ha raggiunto la Valle d'Aosta per fare il punto della situazione. Che riguarda soprattutto l'Italia.

11 CHILOMETRI
COLLEGA COURMAYEUR A CHAMONIX, IN FRANCIA

«Dobbiamo ripensare rapidamente all'organizzazione del lavoro e delle ferie dei nostri 80 dipendenti in forze al tunnel»

«In Francia infatti il traffico pesante è stato indirizzato in particolare su Ventimiglia» (anche per assecondare le richieste degli ambientalisti che chiedono di non caricare troppo Chamonix), aggiunge l'Ad, che a proposito di Gsa, garantisce: «Le nostre attività proseguono regolarmente, anche se c'è un sovraccarico di lavoro, che non riguarda solo il traforo ma anche i tunnel dei tratti autostradali che da Torino portano a Courmayeur e nei quali siamo sempre noi a occuparci della sicurezza antincendio».

Il surplus di lavoro non è però l'unico tema per Gsa. Ce n'è infatti un secondo legato alla decisione presa ieri, dopo ore di confronto Italia-Francia, di lasciare aperto il traforo del monte Bianco rinviando i lavori di consolidamento di alcuni tratti del tunnel che, in programma da tempo, avrebbero dovuto prendere il via lunedì. Chiudere gli 11 chilometri di strada che corrono sotto il Monte Bianco avrebbe però comportato ulteriori criticità considerata la concomitante chiusura del Frejus. Da qui la decisione di tenere aperto e rinviare i lavori, comunicata ieri dal vicepremier e ministro Matteo Salvini a valle dell'ennesimo confronto con il collega Clement Beaune, durante il quale i due ministri hanno condiviso l'opportunità di evitare, almeno in questa fase, la chiusura del traforo del Monte Bianco.

Antonio Musacchio, amministratore delegato della Gsa

Una decisione con cui dovrà ora fare rapidamente i conti Gsa che contava di sospendere la propria attività al tunnel in concomitanza dell'avvio dei lavori. «La decisione di tenere aperto il collegamento significa per noi dover ripensare rapidamente all'organizzazione del lavoro e delle ferie dei nostri 80 dipendenti in forze al tunnel» ha concluso ieri Musacchio dalla Valle d'Aosta, raggiunta in fretta non appena l'ipotesi di rinvio dei lavori da iniziato a prender corpo, così da esser pronto ad adeguare al mutato scenario l'operatività della società udinese. Fondata da Alessandro Pedone, Gsa (Gruppo servizi associati) è leader in Italia nei servizi antincendio, ma lavora anche in Spagna grazie all'acquisizione di un'azienda messa a segno quest'anno. Complessivamente il gruppo occupa 5.200 dipendenti e ha chiuso il bilancio 2022 con 173 milioni di ricavi contro i 168 del 2021 e con 38 milioni di Ebitda contro i 35,7 dell'anno precedente (secondo i nuovi principi Ias/Ifrs). —

da lunedì
4/09 al 10/09
il Mese del Risparmio
Settembre è il mese delle offerte incredibili.
Riparti di slancio con tutta la convenienza di Lidl!
SOTTO COSTO
ROVAGNATI
Prosciutto Cotto di Alta Qualità
180g
SUPER CONVENIENZA
SOTTOCOSTO
180 g confezione
1.99
banco frigo
Rovagnati
Prosciutto cotto Alta Qualità
Pezzi: 249.750
1 kg = 11.06 €
Buondì
Motta
CACAO E CREMA
SOTTOCOSTO
276 g confezione
1.19
Motta
Buondì
Merendina con crema pasticcera ricoperta al cacao
Pezzi: 798.000
1 kg = 4.31 €
MAI VISTA UNA POLPA COSÌ!
MUTTI
SOTTOCOSTO
2x 210 g confezione
0.79
Mutti
Polpa di pomodoro
Pezzi: 945.120
1 kg = 1.88 €
Yoga
ACE
PESCA
PERA
Yoga
Limited Edition succo di frutta
Ace, pesca o pera
SOTTOCOSTO
1 l bottiglia
0.99
Pezzi: 587.400
Scopri tante altre offerte nei nostri negozi!
Anch'io!
ITALIA
LIDL
Prezzi validi salvo errori ed omissioni - Prodotti disponibili salvo esaurimento scorte
La vendita è effettuata ai sensi dell'art. 1 co. 1 del D.P.R. 6 Aprile 2001 N° 218. Il numero di pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale disponibile a livello nazionale in tutti i punti vendita Lidl Italia. Al fine di garantire la disponibilità dell'offerta a tutti i clienti, la quantità massima acquistabile per ciascun prodotto sarà indicata all'interno del punto vendita.
www.lidl.it
Entri per la convenienza, torni per la qualità.

Ambiente e territorio

Non sprecare neanche una goccia Le falde sono ancora in sofferenza

Un convegno in Fiera a Udine spiegherà le tecniche d'irrigazione per limitare il consumo di acqua

Riccardo De Toma / UDINE

L'agricoltura deve fare sistema per aiutare le imprese a investire su tutte le tecnologie disponibili, con l'obiettivo di «usare l'acqua senza sprechi, quando serve e dove serve».

A lanciare la sfida, che sarà al centro di Acquacampus, la giornata dedicata all'uso efficiente dell'acqua in agricoltura in programma il 6 settembre alla Fiera di Udine, l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier. L'acqua, ha ammonito Zannier, resta una risorsa limitata e neppure un'estate bagnata come quella che sta finendo è bastata a riportare alla normalità i livelli delle falde. Livelli in recupero dopo le piogge di luglio e agosto, ma tuttora al di sotto dei livelli medi.

Prendendo come riferimento i dati forniti dal Consorzio di bonifica della pianura friulana, una situazione che a febbraio si prospettava molto allarmante è progressivamente migliorata, con una piovosità cumulata tra gennaio e agosto più che raddoppiata rispetto al 2022. «Ha inciso soprattutto luglio, con piogge sensibilmente superiori alla media, mentre agosto ha visto dati in linea con la media 1994-2002», spiega il direttore del Consorzio di Bonifica della Pianura friulana Stefano Bongiovanni. Le falde? «Sono ancora al di sotto dei valori medi, ma la portata dei fiumi è cresciuta e dati attendibili sul livello dei pozzi li avremo soltanto a metà settembre».

I conti con il rischio siccità torneremo a farli dalla prossima primavera, ma i ferri vanno messi in acqua subito. Nasce da questa consapevolezza la scelta di organizzare Acquacampus. A presentare l'evento, ieri a Udine, anche gli altri soggetti che affiancano la Regione nell'organizzazione: l'Ersa con il direttore Francesco Miniussi, l'associazione che riunisce i consorzi di bonifica del Fvg (Anbi) con la presidente Rosanna Clocchiatti, le fiere di Udine-Gorizia e Pordenone, con i rispettivi presidenti Antonio Di Piazza e Renato Pujatti. Coinvolto anche il Consorzio per il Canale emiliano romagnolo, una delle realtà più avanzate a livello nazionale nell'ambito dei sistemi e delle tecnologie di irrigazione.

«Non parleremo di come aumentare la capacità di accumulo della risorsa idrica – ha precisato Zannier – ma di come utilizzare e gestire al meglio quello che possiamo definire, più che l'ultimo miglio, l'ultimo metro della rete». Se è vero infatti che l'acqua è una risorsa limitata per tutti, e che il Fvg oggi deve affrontare problemi che in passato esistevano solo ad altre latitudini, «ogni ragionamento sull'utilizzo dell'acqua in agricoltura – ha dichiarato l'assessore – non può prescindere dalle caratteristiche climatiche, colturali e territoriali di ogni area». Da qui, ha aggiunto, «la necessità di avviare una rigorosa attività tecnica per individuare, zona per zona e caso per caso, le migliori soluzioni offerte dalla tecnologia». —

L'università di Udine partecipa a un progetto con altri nove Paesi
Le ricerche nelle aree in espansione di Ampezzo e Valli del Natisone

Il sequestro di carbonio e lo studio dei boschi per mitigare questo clima

Una foresta vetusta in assenza di gestione umana

IL FOCUS

Valutare, a livello europeo, l'impatto della rinaturalizzazione di aree montane e marginali sulla biodiversità e sul sequestro del carbonio. È l'obiettivo del progetto europeo quadriennale "Wildcard", guidato dall'Università di Udine, del valore di oltre 10 milioni di euro, che partirà a gennaio 2024. Il progetto, interdisciplinare, coinvolge 16 partner di nove Paesi (Belgio, Bulgaria, Finlandia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Svizzera). Wildcard è finanziato con quasi 9 milioni di euro dalla Commissione europea, nell'ambito del programma Horizon, e con 1.2 milioni di euro dalla Svizzera. Il coordinatore è Giorgio Alberti, professore di selvicoltura e assestamento forestale del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'ateneo friulano.

WILDCARD
È IL NOME DEL PROGETTO DEL VALORE DI OLTRE 10 MILIONI DI EURO

Misurazioni in campo, indagini da remoto, dinamiche della vegetazione e analisi

FINALITÀ E METODO

Il progetto dovrà valutare l'impatto di due fenomeni naturali sul sequestro del carbonio e sulla biodiversità: l'espansione naturale del bosco su terreni agricoli abbandonati e la libera evoluzione degli ecosistemi forestali una volta cessata la gestione forestale. Il lavoro di ricerca combinerà misurazioni in campo, osservazioni da remoto, modelli sulle dinamiche della vegetazione con analisi economiche, politiche e sociali a diverse scale spaziali e temporali.

LE INDAGINI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

In regione le ricerche si concentreranno, in particolare, nei boschi vetusti di Ampezzo e nelle zone di espansione del bosco, come le valli del Torre e del Natisone. Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Ateneo friulano, che coordinerà l'intero progetto, sarà anche impegnato in una serie di misurazioni in campo e da remoto volte alla comprensione delle dinamiche legate all'espansione del bosco.

SUPPORTO AI DECISION MAKER

I risultati potranno essere di supporto ai responsabili istituzionali nazionali ed europei per identificare quali meccanismi di innovazione sociale e quali modelli e incentivi possano supportare azioni basate sulla natura per favorire la mitigazione del cambiamento climatico in atto. «Si tratta – sottolinea il rettore Roberto Pinton – di un finanziamento importante che riconosce l'impegno dell'Ateneo nella ricerca in campo ambientale e della sostenibilità e che si affianca ai numerosi progetti nazionali ed internazionali di cui la nostra università è partner come, per esempio, il Centro nazionale per la biodiversità finanziato dal Piano nazionale di resistenza e resilienza con cui saranno numerose le sinergie e le attività comuni».

LA SITUAZIONE

Due delle principali sfide che l'umanità sta affrontando riguardano la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in atto e la prevenzione della perdita di biodiversità su scala globale. Il raggiungimento degli obiettivi degli accordi di Parigi per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi richiede una forte riduzione nell'uso di combustibili fossili e nelle emissioni di gas serra. Ma anche azioni volte a catturare e stoccare l'anidride carbonica (CO_2) in modo da ridurne la concentrazione atmosferica, alcune delle quali basate sugli ecosistemi terrestri. Per questo, l'Unione Europea ha recentemente stabilito che entro il 2030 dovranno essere adottate misure per il ripristino della natura che coinvolgano almeno il 20 per cento delle aree terrestri e marine all'interno dell'Unione. «Tuttavia – spiega Giorgio Alberti –, c'è ancora un certo grado di incertezza sul potenziale impatto che tali misure di rinaturalizzazione potranno avere sul sequestro della CO_2 atmosferica. E quindi sul possibile contributo alle azioni di mitigazione del cambiamento climatico, nonché sulle possibili conseguenze sulla biodiversità e sui diversi servizi ecosistemici».

CHI PARTECIPA AL PROGETTO

I partner dei nove Paesi partecipanti al progetto sono: per l'Italia, le università di Udine, di Padova e di Torino; per il Belgio, il Prospex Institute e il Research Institute for Nature and Forest, entrambi con sede a Bruxelles; per la Bulgaria, l'Institute of Biodiversity and Ecosystem Research at the Bulgarian Academy of Sciences di Sofia; per la Finlandia, lo European Forest Institute di Joensuu; per la Germania, la Technische Universitaet (Tum) di Monaco di Baviera, il Forest Research Institute del Baden-Württemberg Baden Wuttenberg di Friburgo e l'Istituto di ricerca forestale della Germania nordoccidentale di Gottinga; per i Paesi Bassi, la Stichting VU di Amsterdam e la Stichting Wageningen Research di Wageningen; per la Repubblica Ceca, la University of South Bohemia di České Budějovice e l'Istituto di ricerca 'Silva Taroucy' per il paesaggio e il giardinaggio ornamentale di Průhonice; per la Romania, la Stefan cel Mare University di Suceava; per la Svizzera, il Politecnico federale di Zurigo. —

ECONOMIA

Eletto il nuovo presidente dei Giovani di Confindustria del Friuli Venezia Giulia
«Accrescere le occasioni di networking tra i nostri associati e fare circolare le idee»

Cergol: «Più collaborazione fra Udine e Alto Adriatico»

L'INTERVISTA

LUIGI DELL'OLIO

«Accrescere le occasioni di networking tra gli associati e far circolare le idee per puntare ad accelerare i processi di innovazione di un territorio di per sé ricco di risorse, che non sempre trovano terreno fertile per prosperare». Sono le priorità di Mattia Cergol, 36 anni, appena eletto presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Friuli Venezia Giulia, carica che manterrà per quattro anni. La scelta da parte del comitato regionale dell'associazione è dunque caduta su una figura già nota, visto che fino ad ora ha ricoperto il ruolo di presidente dei giovani di Confindustria Alto Adriatico (Trieste, Pordenone e Gorizia), oltre a essere membro dei consigli d'amministrazione delle di Its Ecologia, che si occupa di servizi legati all'ambiente, e di New Eco Srl, laboratorio di analisi chimiche e ambientali, entrambi, con sedi rispettivamente a San Dorligo della Valle e Trieste. Succede a Mattia Di Giusto.

Succede nella carica a Mattia Di Giusto Il suo mandato durerà quattro anni

Il suo programma elettorale puntava sulla necessità di «sviluppare la consapevolezza della funzione economica ed etico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore così come le nuove forme di imprenditorialità, con particolare riguardo alle start-up e a modelli innovativi di business».

Mattia Cergol, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Fvg

Possiamo dire che per lei si tratta di una "promozione" dopo il lavoro fatto presso Confindustria Trieste. Da dove partirà?

«Mi piacerebbe valorizzare le opportunità di collaborazione tra i territori di Udine e dell'Alto Adriatico. Occorre fare network in maniera continuativa, anche grazie al fatto che dovremmo ormai esserci messi alle spalle l'emergenza pandemica. Nel ruolo ricoperto finora ho lavorato alla creazione di direttivi itineranti a livello territoriale, con incontri mensili ogni volta in un'azienda diversa. Di fatti, spesso ci conosciamo tra noi giovani imprenditori, ma sappiamo poco delle rispettive aziende».

Perché è così importante sapere cosa fanno gli altri?

«L'esperienza del Covid ha impresso una svolta alle catene di fornitura, con la globalizzazione che in molti casi ha lasciato spazio alla regionalizzazione. Molte imprese hanno abbandonato le politiche di delocalizzazione e si sono focalizzate sul reshoring. Si tratta indubbiamente di un fatto positivo, ma occorre unire le forze per restare competitivi».

Fa riferimento più alle tecnologie o al fattore umano?

«A entrambi. Le faccio un esempio: un nostro associato ha realizzato una radicale transizione digitale verso la robotica, ma non trova tecnici in grado di operare nel nuovo ambiente. E la mancanza di competenze è diffusa tra le aziende del territorio, che in questo modo vengono frenate nella loro capacità competitiva».

Entrerete nelle scuole?

«Tra gli impegni che ho preso, c'è quello di promuovere visite alle strutture legate al sistema regionale di Confindustria, come ad esempio il Polo Tecnologico (incubatore di nuove imprese, con sede a Pordenone, ndr), gli Its (istituti tecnici superiori, ndr) e la Lef (centro per la formazione e la trasformazione digitale con sede a San Vito Tagliamento, ndr), per approfondire la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche e aziendali, nonché per accrescere la diffusione dei valori della libera iniziativa e della cultura d'impresa, in particolare nel mondo della scuola».

Ritiene che anche l'associazione confindustriale abbia bisogno, come altre organizzazioni, di essere svecchiata?

«Credo che noi giovani possiamo portare un contributo importante in termini di innovazione e penso anche che sia fondamentale portare le ragioni del territorio sui tavoli romani perché spesso le esigenze e i problemi che abbiamo sono diversi rispetto ad altre aree del paese».

A proposito del territorio, che ne pensa del porto e delle possibili privatizzazioni in questo ambito?

«Il porto è il futuro della regione, che da tempo assiste a un processo di deindustrializzazione. È importante che sia sempre più valorizzato e non finisca sotto il controllo estero».—

La posa sul fondale delle strutture sottomarine

PESCA

Confcooperative Fvg posa in mare "piramidi" per pesci e crostacei

LIGNANO

Creare una serie di isole artificiali sommerse per sostenere il settore regionale della pesca e aumentare la biodiversità marina. Mira a questo obiettivo il progetto «Unità produttiva ittica» ideato da Confcooperative Friuli Venezia Giulia, con un sostegno europeo pari a 570mila euro. È in corso di svolgimento la posa di alcune strutture sottomarine a 10 metri di profondità, a circa tre chilometri al largo di Lignano Sabbiadoro, per offrire riparo e vita a pesci, molluschi e crostacei dell'Alto Adriatico.

La porzione di mare afferente al progetto è di circa 800 ettari. Si tratta, spiega Confcoop, di «un modello innovativo di gestione della risorsa e della pesca sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Non si deve dimenticare lo stato di crisi del comparto regionale, sia a causa della riduzione del pescato (-74% a Grado e -54% a Marano Lagunare negli ultimi 10 anni) che delle flotte (-20%)». Una crisi che colpisce soprattutto la pesca artigianale. «Favorire il ripopolamento dei nostri mari significa anche dare prospettive concrete alla diversificazione delle attività che, in futuro, saranno sempre più importanti come l'ittiturismo e le attività legate alla gestione della risorsa mare», sottolinea Riccardo Milocco, presidente del Consorzio Cogepa.

Alcune piastre ottagonali di calcestruzzo naturale, a superficie ruvida e con enormi fori circolari, costituiscono la base per i moduli assemblati in maniera stabile a formare 80 piramidi adatte a promuovere la vita marina. Le piramidi saranno protette dalla pesca illegale a strascico da apposite barriere posizionate sui fondali.

L'intervento - conclude Confcooperative Friuli Venezia Giulia - ha lo scopo di aumentare le superfici sottomarine solide con scogli artificiali ottenendo un effetto di attivazione della catena alimentare e di aggregazione, aumentando così la presenza della popolazione ittica locale. La fase realizzativa del progetto terminerà a novembre.—

FIT CISL E UIL TRASPORTI FVG

Aeroporto di Ronchi, critiche dei sindacati

RONCHI

Fit Cisl Fvg e Uil Trasporti Fvg, sigle sindacali rappresentative dei lavoratori del settore trasporti in Friuli Venezia Giulia, esprimono soddisfazione di fronte ai risultati raggiunti nel corso del 2023 dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Nel corso dei primi otto mesi dell'anno in corso, si è registrato un aumento del 35% rispetto allo stesso periodo del 2022 e addirittura un incremento del 18% rispetto al periodo pre-Covid. Tuttavia, nonostante questi traguardi positivi, Fit Cisl Fvg e Uil Trasporti Fvg sottolineano che a loro dire persistono alcune «problematiche cruciali» che richiedono «attenzione immediata» in fatto di turni, flessibilità, condizioni lavorative, carenza di personale, mensa.—

IL GIGANTE DELL'ELETTRODOMESTICO

Electrolux, mercato in calo del 12% solidarietà per evitare licenziamenti

Dichiarati 210 esuberi, cento per Porcia e 110 per lo stabilimento di Forlì. E ora si va verso la Cigs

Francesco Dal Mas

Electrolux, il gigante dell'elettrodomestico, di corsa verso il contratto di solidarietà. Per evitare più di 200 licenziamenti. Il crollo del mercato degli elettrodomestici comporta infatti per lo stabilimento di Porcia una minore produzione che potrebbe avere come conseguenza ben 100 esuberi e per quello di Forlì (forni) addirittura un numero maggiore di esuberi, 110.

Via alle assemblee Il 12 settembre nuovo tavolo con l'intento di sottoscrivere l'intesa

Ma la multinazionale svedese vuol gestire questa emergenza con la cassa integrazione straordinaria, quindi attraverso lo strumento del contratto di solidarietà che prevede la riduzione dell'orario giornaliero, magari a turno, per tutti i lavoratori. Ieri, a Bologna, la direzione italiana del Gruppo, i sindacati Fiom, Fim e Uilm e le Rsu dei vari stabilimenti si sono incontrati per fare il punto e cercare le premesse di un accordo. L'intesa era ormai prossima, sarebbe maturata in serata, quando invece si è deciso di sospendere la trattativa per dar modo ai delegati delle cinque fabbriche del Gruppo di confrontarsi con i rispettivi lavoratori.

In alcune realtà, infatti, come a Porcia, si erano manifestate tensioni. E da parte di altre delegazioni si era obiettato che la convocazione non poteva concludersi già con la firma dell'accordo, se non si fosse transitati prima dalle assemblee di fabbrica per raccogliere gli orientamenti. L'appuntamento prossimo è dunque il 12 settembre, con la prospettiva (quasi l'impegno) di sottoscrivere l'intesa.

Certo è che la situazione dei mercati è davvero allarmante. Specie per alcune tipologie di prodotti. Porcia ne sa qualcosa. Anche Forlì. Nel solo mercato europeo, gli elettrodomestici hanno perso il 12% dei volumi. I 90 milioni di pezzi prodotti nel 2020 sono diventati 100 milioni l'anno successivo, ma 87 milioni nel 2022 e quest'anno caleranno fino a 80 milioni. I rappresentanti dell'azienda hanno spiegato che il calo è dovuto alla debolezza del Pil, al minore potere d'acquisto, ai sempre più alti tassi di interesse, accompagnati da un'inflazione altrettanto alta.

Ma a contare sul calo dei consumi di elettrodomestici c'è stata anche la mancanza di fiducia del consumatore; senza contare il calo dell'edilizia. Ecco, pertanto, che il budget di Porcia per quest'anno mette in conto soltanto 583 mila lavatrici e lavasciuga. Susegana, che produce frigoriferi, sta progressivamente transitando da quota 690 mila a quota 600 mila. La situazione più pesante nella realtà italiana è sicuramente quella pordenonese, dove la cassa integrazione a disposizione è di solo nove settimane, fino al 3 ottobre.

Da qui, appunto, l'urgenza di accedere ai contratti di solidarietà, quindi alla cassa straordinaria. Entro fine anno, stante l'ulteriore calo di vendite e la relativa produzione, si prevedono 3 settimane di cassa integrazione a Susegana, altre 3 a Cerreto, 5 a Solaro, e a Forlì 8 settimane come a Porcia. Si tratta di previsioni, come ha spiegato l'azienda, al massimo della negatività, ma è saggio – si è detto – aspettare i dati delle vendite delle prossime settimane per capire gli sviluppi puntuali del mercato.

Le previsioni così nere, infatti, sono state calcolate sull'andamento dei mesi di giugno e di luglio, che hanno visto la maggiore contrazione dei consumi di elettrodomestici. Al tavolo della trattativa si è cercato di capire da parte del sindacato quali sono le figure professionali più interessate dagli esuberi. L'azienda non lo ha precisato, non avendo probabilmente a disposizione tutti i dati necessari. E questo è stato uno degli elementi per cui si è andati al rinvio della trattativa per il 12 settembre.

D'altra parte, l'Electrolux non è il primo dei grandi stabilimenti italiani che ricorre ai contratti di solidarietà. Lo fanno da tempo alcuni dei maggiori gruppi italiani. Il fatto è che la situazione diventa ancora più pesante per l'enorme indotto del "gigante del freddo". —

Produzione nello stabilimento Electrolux di Porcia

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL (Min€)
A						
A2A	1,7695	1,09	1,7505	1,7695	39,45	5.494,61
Abitare in	5,56	-	5,54	5,6	-1,83	148,16
Acea	11,07	0,91	10,98	11,13	-15,64	2.338,92
Acinque	1,91	-0,52	1,87	1,98	-5,05	380,41
Adidas	185	0,98	182,7	186,2	1,07	-
Advanced Micro Devic	98,36	0,99	97,43	98,98	-4,17	-
Aeffe	1,07	-0,56	1,068	1,088	-12,30	115,90
Aegon	4,769	-	4,769	4,769	-1,38	-
Aeroporto di Bologna	8,34	0,48	8,26	8,4	7,24	299,99
Ageas	36,73	0,91	36,73	36,73	-3,59	-
Ahold Kon	30,385	-	30,29	30,385	-3,96	-
Airbus Group	136,06	2,30	133,98	136,18	2,21	-
Alerion Cleanpwr	28,75	-1,20	28,6	29,3	-9,87	1.567,43
Algowatt	0,4455	-1,00	0,442	0,4515	-12,47	20,99
Alkemy	10,08	-0,40	9,98	10,1	-8,96	56,77
Allianz	224,65	-0,11	224,65	226,3	6,76	-
Alphabet Classe A	126,06	1,89	124,3	126,56	5,88	-
Alphabet Classe C	127,14	2,19	125,28	127,14	5,97	-
Amazon	127	2,85	123,64	127,82	5,26	-
Amgen	238,2	0,25	238	238,2	13,14	-
Amplifon	30,04	-0,76	30,03	30,52	8,86	6.874,13
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,8	0,11	3,79	3,83	1,23	1.248,62
Antares Vision	6,46	0,62	6,41	6,52	-19,57	447,93
Apple	173,64	1,73	170,76	174	-3,19	-
Aquafil	3,145	-2,79	3,12	3,28	-46,03	138,56
Ariston Holding	7,27	-0,62	7,265	7,385	-22,77	928,42
Ascopiave	2,16	-0,69	2,16	2,235	-8,99	513,46
Asml	611,2	0,11	609	620,5	-1,45	-
Autostrade M.	15,35	-1,60	15,35	15,75	37,21	68,28
Avio	9,27	-1,07	9,25	9,37	-2,83	246,28
Axa	27,9	-0,04	27,9	28,085	2,86	-
Azimut H.	21,38	0,81	21,25	21,42	0,93	3.040,89
B						
B&C Speakers	14,95	-0,99	14,85	15,3	21,56	165,92
B. Cucinelli	76,4	-0,84	75,65	78,2	9,80	5.194,47
B. Desio	3,29	1,23	3,26	3,29	7,59	439,13
B. Generali	33,71	0,81	33,48	33,92	4,04	3.920,86
B. Ifis	16,22	-0,31	16,12	16,29	22,29	875,96
B. Profilo	0,204	-	0,202	0,204	2,89	137,22
B.Co Santander	3,615	-0,60	3,615	3,626	29,87	58.701,07
B.F.	3,48	-0,85	3,48	3,5	-8,41	657,18
B.P. Sondrio	4,386	-0,54	4,37	4,44	16,32	2.008,39
Banca Mediolanum	8,44	0,60	8,392	8,478	7,51	6.255,40
Banca Sistema	1,21	-0,49	1,204	1,222	-20,45	97,53
Banco BPM	4,416	-0,79	4,406	4,476	33,73	6.762,23
Basf	46,995	1,94	46,59	46,995	-2,31	-
BasicNet	4,905	-0,71	4,9	5,04	-8,49	265,65
Bastogi	0,588	-0,34	0,588	0,59	-3,21	73,73
Bayer	50,61	0,22	50,3	50,93	-1,65	-
BB Biotech	42,9	2,14	41,6	42,9	-25,88	2.316,82
Bbva	7,28	-	6,53	7,404	4,78	23.167,79
Beewize	0,68	8,97	0,632	0,686	-13,95	7,10
Beghelli	0,245	2,08	0,237	0,245	-15,86	47,86
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,91	0,46	9,75	9,92	32,59	1.838,81
Bialetti	0,291	-0,68	0,287	0,295	6,66	44,16
Biesse	12,92	3,53	12,49	13,1	-2,35	342,75
Bioera	0,09	-1,10	0,09	0,0935	-70,55	1,11
Bmw	97,33	0,17	97,1	97,81	-5,45	-
Bnp Paribas	60,7	0,83	59,65	60,7	3,87	-
Borgosesia	0,7	-	0,692	0,7	-3,04	33,02
Bper Banca	2,788	-1,41	2,784	2,845	47,29	4.015,48
Brembo	12,84	1,02	12,65	12,88	21,48	4.257,38
Brioschi	0,069	1,17	0,0676	0,069	-8,74	53,19
Buzzi	27,62	0,36	27,36	27,66	53,64	5.330,77
C						
Cairo Comm.	1,662	-0,72	1,66	1,676	11,88	223,41
Caleffi	0,996	-0,20	0,986	0,998	-1,84	15,42
Caltagirone	4,03	-0,25	3,97	4,08	27,36	483,28
Caltagirone Ed.	1,07	-0,93	1,07	1,085	11,28	133,09
Campari	12,07	-1,27	12,05	12,24	27,88	14.172,84
Carel Industries	25,95	3,59	25,2	25,95	6,78	2.516,12
Cellularline	2,45	0,82	2,41	2,45	-17,52	53,49
Cembre	33,1	-0,60	33	33,4	8,85	565,86
Cementir Hldg.	8,06	-1,10	8,06	8,19	32,90	1.301,07
Centrale Latte Italia	2,56	-	2,5	2,58	-11,63	36,13
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0535	2,88	0,052	0,054	-17,72	4,80
Cir	0,395	-0,25	0,395	0,4	-8,66	443,46
Civitanavi Systems	3,7	-1,86	3,7	3,76	7,12	115,87
Class	0,0704	1,73	0,0686	0,0716	-15,19	19,51
CNH Industrial	12,78	2,20	12,61	12,815	-16,79	16.917,19
Coinbase Global	75,59	-2,84	75,01	77,44	-6,33	-
Comer Industries	31,3	-0,95	31,2	31,6	-0,41	904,39
Commerzbank	10,19	-2,49	10,19	10,42	-2,40	-
Conafi	0,298	-1,65	0,291	0,308	-25,69	11,35
Continental	69	1,32	69	69	-5,79	-
Credem	7,72	-0,39	7,7	7,8	16,42	2.656,02
Credit Agricole	11,678	-0,44	11,678	11,76	6,78	-
Csp Int.	0,36	-	0,357	0,37	2,39	14,37
Cy4Gate	8,45	1,93	8,27	8,46	-10,18	193,61
D						
Daimlerchrysler	69,93	3,60	67,5	69,93	-4,30	-
D'Amico	4,238	0,19	4,12	4,286	13,20	531,20
Danieli	22,15	-0,67	22,15	22,5	6,90	917,16
Danieli r nc	17,44	-0,23	17,3	17,52	21,09	703,46
Datalogic	6,57	3,14	6,35	6,58	-23,39	374,37
De' Longhi	24,42	-0,25	24,04	24,48	14,83	3.689,62
Deutsche Bank	10,088	-0,92	10,088	10,232	4,22	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,267	-0,40	8,252	8,358	-1,41	-
Deutsche Post	43,19	0,36	43,17	43,475	-0,07	-
Deutsche Telekom	19,736	0,91	19,736	19,822	3,94	-
Diasorin	97,56	2,11	95,52	97,56	-27,30	5.333,55
Digital Bros	16,64	2,21	16,04	16,76	-28,88	230,68
Digital Value	64,8	4,85	61,3	64,8	-3,84	613,38
doValue	4,52	2,49	4,465	4,54	-38,06	356,09
E						
E.On	11,485	1,01	11,485	11,485	2,50	-
Edison r nc	1,42	-0,56	1,412	1,434	4,19	155,73
Eems	0,0192	1,05	0,019	0,0194	-64,86	10,57
El.En	10,98	0,18	10,86	11,01	-24,13	869,04
Elica	2,61	-	2,55	2,62	-11,00	165,33
Emak	1,066	-1,66	1,066	1,08	-9,03	175,95
Enav	3,724	-0,37	3,716	3,77	-5,70	2.024,03
Enel	6,21	0,40	6,184	6,258	22,32	62.841,98
Enervit	3,12	-	3,1	3,12	-3,76	54,82
Eni	14,284	-0,58	14,284	14,464	7,64	48.647,54
ePRICE	0,0086	-	0,0086	0,0087	-4,11	3,39
Equita Group	3,65	-	3,65	3,68	0,78	186,98
Erg	25,3	0,40	25,22	25,46	-13,13	3.809,67
Esprinet	5,815	0,95	5,7	5,845	-16,20	286,78
Essilorluxottica	174,24	-0,24	174,24	176,14	0,40	-
Eukedos	0,988	-	0,952	0,988	-15,21	23,25
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	5,065	-0,59	5,055	5,19	-7,31	479,30
Eurotech	3,015	1,17	2,93	3,04	4,78	106,54
Evonik Industries	-	-	-	-	-	-
Exprivia	1,586	-0,50	1,584	1,594	16,29	82,68
F						
Facebook	278,25	2,35	270,25	277,5	-4,93	-
Faurecia	19,685	-1,13	19,675	20,02	-8,00	-
Ferrari	293	-0,41	293	295,9	46,21	60.266,76
Ferretti	2,908	-0,21	2,89	2,92	-3,25	982,47
Fidia	1,215	0,83	1,215	1,28	-20,40	8,45
Fiera Milano	2,26	0,67	2,22	2,265	-23,08	160,69
Fila	8,45	0,60	8,36	8,55	19,58	359,12
Fincantieri	0,512	1,19	0,505	0,513	-4,80	858,88
Fine Foods & Ph.Ntm	8,28	1,72	8,01	8,28	-3,18	178,98
FinecoBank	12,66	-0,90	12,66	12,825	-17,52	7.827,03
FNM	0,435	-0,68	0,435	0,441	1,57	189,10
Fresenius	29,4	-	29,4	29,4	3,78	-
Fresenius Medical Ca	44,94	-	44,94	44,94	-1,69	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,8	-	0,786	0,8	-21,68	48,06
Garofalo Health Care	4,24	0,95	4,19	4,24	16,18	380,65
Gasplus	2,605	-	2,59	2,62	8,31	116,85
Gaz De France	14,988	0,51	14,858	14,988	3,51	-
Gefran	8,6	-2,49	8,6	8,9	2,42	127,61
Generalfinance	8	-	7,8	8,05	12,16	101,08
Generali	19,13	-0,23	19,075	19,265	15,08	29.921,32
Geox	0,771	0,52	0,761	0,776	-5,96	198,06
Gequity	0,0118	-	0,0112	0,0118	-2,98	1,26
Giglio Group	0,658	-0,60	0,658	0,662	-39,54	14,65
Gilead Sciences	-	-	-	-	-	-
GPI	9,86	-1,40	9,86	9,99	-29,29	288,21
Grandi Viaggi	0,796	-0,50	0,79	0,796	1,63	38,14
Greenthesis	0,9	-1,10	0,9	0,918	-1,78	141,23
GVS	5,75	0,61	5,69	5,79	39,39	1.003,39
H						
Heidelberg Cement	-	-	-	-	-	-
Henkel Vz	70,9	-0,53	70,9	71,16	2,83	-
Hera	2,796	0,65	2,776	2,804	10,00	4.142,82
I						
Iberdrola	11,01	-0,77	11,085	11,09	2,03	-
Igd - Siiq	2,295	-	2,295	2,32	-26,59	254,40
Illimity bank	6,05	-1,47	6,05	6,175	-11,08	518,09
Immsi	0,4875	1,14	0,482	0,49	21,88	164,94
Indel B	22,9	-	22,5	23	-8,74	133,10
Inditex	-	-	-	-	-	-
Industrie De Nora	17,9	-2,03	17,82	18,39	26,01	932,00
Infineon Technologie	33,17	0,50	32,97	33,24	-4,75	-
Ing Groep	13,19	-2,15	13,19	13,19	2,24	-
Intel	31,805	1,50	31,615	31,975	0,37	-
Intercos	13,4	-	13,34	13,54	4,77	1.293,29
Interpump	46,75	-0,02	46,65	47,18	9,85	5.086,23
Intesa Sanpaolo	2,472	-1,20	2,471	2,5135	20,46	45.946,68
Inwit	11,415	-0,48	11,415	11,54	21,84	11.023,50
Irce	2,31	-	2,28	2,31	17,12	65,15
Iren	1,91	1,43	1,878	1,91	28,22	2.456,63
It Way	1,668	-1,30	1,666	1,7	3,39	18,02
Italgas	5,25	-	5,245	5,295	0,69	4.264,42
Italian Design Brands	10,84	-0,18	10,84	10,94	-3,12	293,44
Italian Exhibition Gr.	2,78	-2,11	2,75	2,84	13,36	85,45
Italmobiliare	24,8	-0,40	24,8	25,2	-3,52	1.054,45
Iveco Group	9,178	3,66	8,85	9,236	59,83	2.409,63
IVS Gr. A	5,4	-	5,4	5,5	48,19	488,48
J						
Juventus FC	0,3636	-0,05	0,3606	0,367	14,43	922,05
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	495,75	-0,57	495,05	500,2	-1,75	-
KME Group	0,992	-	0,991	0,995	83,66	304,92
KME Group r nc	1,12	-1,75	1,11	1,12	42,15	17,34
L						
Landi Renzo	0,543	0,93	0,537	0,547	-4,16	121,84
Lazio	1,015	1,00	1	1,015	-1,39	68,21
Leonardo	13,315	0,49	13,155	13,34	63,88	7.658,60
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9	-3,64	9	9,437	4,43	2.365,02
LU-VE	26,65	1,14	26,15	27,15	-5,84	583,54
LVenture Group	0,332	-2,35	0,332	0,343	-5,48	18,54
Lvmh	785,8	-2,29	784,5	804,9	-0,75	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,692	-1,02	3,69	3,764	20,45	1.224,65
Marr	13,58	4,78	13	13,58	13,60	862,19
Mediobanca	12,07	-0,58	12,065	12,2	35,11	10.344,62
Merck	166,85	1,61	166,85	166,85	-0,14	-
Met.Extra Group	2,8	-0,71	2,8	2,8	-29,45	1,65
Mfe A	0,467	0,26	0,4638	0,474	29,75	778,57
Mfe B	0,661	-0,08	0,6605	0,669	19,41	791,45
Micron Technology	64,68	4,05	62,4	65	-0,01	-
Microsoft Corp	301,9	0,53	301,75	304,5	0,74	-
Mittel	1,53	-3,16	1,52	1,61	43,64	127,77
Moderna	105,6	0,63	105,6	108,16	3,30	-
Moncler	62,64	-1,94	62,64	64,04	29,02	17.565,46
Mondadori	2,15	0,47	2,125	2,15	18,06	560,06
Mondo TV	0,415	-0,72	0,4125	0,4175	-3,88	22,73
Monrif	0,0556	1,09	0,0542	0,0566	-1,60	11,42
Monte Paschi Si	2,562	-2,55	2,549	2,635	35,81	3.323,93
Munich Re	357,7	-	357,7	357,7	6,09	-
MutuiOnline	26,15	5,44	24,7	26,65	-5,87	991,88
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,28	-0,61	3,2	3,28	0,92	46,92
Netflix	402	0,88	398,7	402,3	-0,08	-
Netweek	0,346	-1,14	0,332	0,351	-11,12	4,89
Newlat Food	5,94	0,85	5,86	5,94	35,66	258,44
Nexi	6,632	-0,90	6,632	6,752	-9,84	8.753,72
Next Re Siiq	3,54	4,12	3,48	3,54	0,04	37,44
Nokia Corporation	3,694	0,93	3,6485	3,7	3,12	-
Nvidia Corp	456,6	0,79	449	458,2	11,07	-
O						
Olidata	0,322	-1,23	0,314	0,328	107,81	37,02
Openjobmetis	9,2	0,44	9,1	9,26	12,69	122,80
Orange	10,434	-	10,434	10,434	3,05	-
Orsero	13,2	0,30	13,12	13,38	-1,68	231,47
OVS	2,312	-0,26	2,304	2,33	8,27	552,46
P						
Pharmanutra	55	-0,36	54,5	55,5	-12,27	534,77
Philips	20,75	-0,34	20,72	20,85	11,57	-
Philogen	16,4	-0,61	16,35	16,55	17,34	481,89
Piaggio	3,526	-	3,5	3,548	26,20	1.260,91
Pierrel	1,565	-1,26	1,555	1,59	-50,43	86,98
Pininfarina	0,848	0,95	0,838	0,85	1,63	66,78
Piovan	9,2	3,37	9,2	9,2	11,32	482,10
Piquadro	2,14	-1,83	2,14	2,2	12,94	108,27
Pirelli & C.	4,607	0,57	4,565	4,636	14,06	4.585,15
PLC	1,47	-1,67	1,45	1,47	-5,87	38,41
Poste Italiane	10,255	-0,49	10,245	10,34	12,88	13.502,29
Prosiebensat1 Media	-	-	-	-	-	-
Prysmian	37,79	-0,24	37,79	38,18	8,88	10.492,55
Puma	-	-	-	-	-	-
R						
Rai Way	5,13	-1,16	5,13	5,21	-4,49	1.410,24
Ratti	2,88	-	2,82	2,9	-4,45	78,77
RCS Mediagroup	0,727	0,28	0,725	0,73	9,55	379,95
Recordati	46,38	-0,19	46,38	46,9	19,84	9.734,92
Renault	37,465	0,52	37,46	38,12	-1,93	-
Reply	94,45	1,50	93	94,45	-13,35	3.490,88
Repsol	-	-	-	-	-	-
Restart	0,221	0,45	0,219	0,225	-29,03	7,04
Revo Insurance	8,1	0,25	8,08	8,2	-5,21	200,38
Risanamento	0,0926	-0,22	0,09	0,0928	-17,04	166,58
Robinhood Markets	-	-	-	-	-	-
Rwe	38,78	1,78	38,33	38,78	1,15	-
S						
S. Ferragamo	14,68	0,34	14,53	14,69	-11,66	2.462,65
Sabaf	17,8	1,95	17,32	17,84	4,62	221,51
Saes G.	29,15	-	29,05	29,3	22,78	485,06
Safilo Group	1,002	-	0,9965	1,02	-34,88	416,74
Saipem	1,491	-5,27	1,485	1,52	38,12	3.127,76
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	24,6	0,41	24,25	24,9	38,93	1.518,78
Sanlorenzo	37,1	0,27	36,4	37,25	-0,74	1.286,07
Sanofi	98,96	-0,18	98,96	99,36	7,26	-
Sap	129,18	0,59	129,18	130,16	6,10	-
Saras	1,3145	-4,23	1,311	1,392	18,06	1.301,57
Seco	4,464	2,81	4,294	4,52	-19,19	587,06
Seri Industrial	4,45	-7,68	4,45	4,84	-7,52	256,63
Servizi Italia	1,28	-1,16	1,265	1,3	9,28	41,19
Sesa	108,1	2,46	105	108,1	-9,17	1.659,58
Siemens	139,6	0,79	138,76	140,04	-4,63	-
Siemens Energy	13,145	0,65	13,09	13,29	-16,80	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	-	-	-	-	-	-
Snam	4,764	0,53	4,747	4,803	4,29	15.941,56
Snowflake	143,8	1,84	143,8	143,8	-5,63	-
Societe Generale	26,34	-0,60	26,34	26,41	7,07	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	1,262	-2,17	1,25	1,294	38,54	154,68
Sol	25,35	1,20	24,8	25,4	41,15	2.269,58
Sole 24 Ore	0,61	1,67	0,6	0,618	26,85	34,09
Somec	30,5	0,33	30	30,5	-6,59	209,47
Starbucks Corp	-	-	-	-	-	-
Stellantis	17,176	0,06	17,08	17,274	29,14	54.326,68
STMicroelectr.	43,665	0,02	43,595	44,02	32,19	39.843,10
T						
Tamburi Inv.	8,82	1,26	8,66	8,82	19,22	1.607,18
Technogym	7,895	0,89	7,815	7,915	8,44	1.573,67
Technoprobe	7,73	1,31	7,645	7,845	17,96	4.585,42
Telecom It. r nc	0,283	-0,14	0,283	0,285	34,78	1.706,05
Telecom Italia	0,2865	0,21	0,2852	0,2877	30,59	4.378,10
Telefonica	3,851	0,42	3,851	3,851	7,63	-
Tenaris	14,76	-3,24	14,745	15,225	-6,15	18.096,08
Terna	7,62	0,37	7,578	7,698	9,58	15.265,87
Tesla	238,35	1,86	233,9	239,5	0,10	-
Tesmec	0,1224	-0,81	0,1206	0,1232	-13,51	74,16
Tessellis	0,404	0,25	0,3975	0,4085	-43,11	94,41
The Italian Sea Group	7,66	0,26	7,58	7,71	35,07	402,96
Thyssenkrupp	7,13	1,86	7,06	7,14	2,39	-
Tinexta	18,49	3,59	17,88	18,6	-22,35	843,61
Tod's	38,16	-0,88	37,92	38,64	26,39	1.270,65
Toscana Aeroporti	12,5	-	12,1	12,5	11,38	229,76
Trevi	0,308	5,84	0,2885	0,313	-10,51	90,07
Triboo	0,858	-0,92	0,84	0,872	-18,51	24,82
Tripadvisor	14,24	4,32	14,24	14,24	-7,63	-
Txt e-solutions	18	-1,42	17,9	18,32	42,80	236,81
U						
Unicredit	22,565	-0,59	22,515	22,84	71,18	44.119,94
Unidata	44,1	0,68	43	44,1	4,46	134,41
Unieuro	10,3	0,39	10,17	10,34	-16,16	212,98
Unipol	5,144	0,51	5,124	5,156	12,00	3.679,27
UnipolSai	2,334	0,17	2,326	2,346	1,01	6.621,23
V						
Valsoia	9,1	-0,44	9,04	9,16	-5,73	98,12
Vianini	1,17	-	1,17	1,17	17,00	35,22
Virgin Galactic Holdings	2,404	-	2,404	2,5705	-31,70	-
Vivendi	-	-	-	-	-	-
Volkswagen	113,9	0,48	112,84	113,98	-3,69	-
Vonovia	21,85	3,26	21,26	22,25	3,39	-
W						
Webuild	1,886	9,46	1,773	1,89	24,25	1.746,69
Webuild r nc	5,05	-	5,05	5,05	-12,11	8,24
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	17,52	1,39	17,28	17,58	-3,34	483,53
Z						
Zignago Vetro	16,06	0,37	15,9	16,18	13,39	1432,20
Zucchi	2,29	-0,87	2,25	2,29	-9,95	8,98

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	743.62	-0.24
Cac 40	7316.70	-0.65
Dax (Xetra)	15947.08	0.35
FTSE 100	7439.13	-0.46
Ibex 35	9505.90	-0.47
Indice Gen	51503.92	-0.25
Nikkei 500	2994.02	0.67
Swiss Market In.	11125.95	0.32

EURIBOR 30-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,645	3,696
1 Mese	3,637	3,688
3 Mesi	3,795	3,848
6 Mesi	3,987	4,042
1 Anno	4,102	4,159

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 31/8/2023	Dnaro	Lettera
Oro fino (per gr.)	55.5	58.95
Argento (per kg.)	666.1	723.33
Platino p.m.	984.00	0.0000
Palladio p.m.	1237.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 18:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0868	-0,17	1,89
Giappone	158,49	-0,42	12,68
G. Bretagna	0,85718	-0,24	-3,35
Svizzera	0,9584	0,17	-2,67
Australia	1,6785	-0,17	6,96
Brasile	5,3082	0,39	-5,86
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4721	-0,29	1,95
Danimarca	7,4523	-0,01	0,21
Filippine	61,545	-0,41	3,75
Hong Kong	8,525	-0,21	2,51
India	89,9293	-0,10	1,99
Indonesia	16551,96	-0,23	0,19
Islanda	142,3	-0,28	-6,07
Israele	4,1293	-0,13	9,96
Malaysia	5,0428	-0,16	7,33
Messico	18,1866	-0,34	-12,80
N. Zelanda	1,8259	0,05	8,70
Norvegia	11,58	0,29	10,14
Polonia	4,4673	-0,12	-4,56
Rep. Ceca	24,072	-0,15	-0,18
Rep.Pop.Cina	7,9196	-0,19	7,63
Romania	4,942	0,00	-0,15
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4686	-0,25	2,70
Sud Corea	1439,56	-0,17	7,10
Sudafrica	20,4199	1,00	12,83
Svezia	11,843	0,02	6,48
Thailandia	38,005	-0,37	3,18
Turchia	28,9848	-0,46	45,18
Ungheria	380,13	0,07	-5,17

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni	Prezzo	Rend. Lordo
14.09.23	283	99,91	0,00
29.09.23	695	99,76	0,00
13.10.23	650	99,67	2,76
14.11.23	2023	99,34	3,08
30.11.23	1976	99,11	3,32
14.12.23	12462	98,97	3,43
12.01.24	955	98,69	3,35
31.01.24	22674	98,45	3,37
14.02.24	4521	98,35	3,37
14.03.24	2078	98,05	3,32
12.04.24	2980	97,74	3,39
14.05.24	1274	97,42	3,37
14.06.24	4688	97,10	3,37
12.07.24	1802	96,84	3,31
14.08.24	22373	96,50	3,34

MONETE AUREE

QUOTE AL 31/8/2023	Denaro	Offerta
Marengo	327,68	347,74
Sterlina	413,19	438,49
4 Ducati	777,16	824,75
20 $ Liberty	1.716	1.820
Krugerrand	1.755,67	1.863,16
50 Pesos	2.116,77	2.246,36

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.09.23	99,905	99,8766	0,00
29.09.23	99,763	99,7385	0,00
13.10.23	99,672	99,6458	2,76
14.11.23	99,341	99,2969	3,08
30.11.23	99,109	99,089	3,32
14.12.23	98,969	98,9331	3,43
12.01.24	98,687	98,6611	3,35
31.01.24	98,45	98,4117	3,37
14.02.24	98,345	98,3042	3,37
14.03.24	98,049	98,0239	3,32
12.04.24	97,74	97,7057	3,39
14.05.24	97,422	97,3784	3,37
14.06.24	97,089	97,0417	3,37
12.07.24	96,839	96,7762	3,31
14.08.24	96,503	96,4377	3,34
BTP			
1.10.2023	99,902	99,8592	0,00
15.10.2023	99,644	99,6229	3,65
1.11.2023	100,717	100,7633	2,63
29.11.2023	99,155	99,1253	3,62
15.1.2024	98,654	98,618	3,74
30.1.2024	98,504	98,4645	3,75
1.3.2024	100,355	100,3445	3,21
15.4.24	97,765	97,728	3,72
15.5.2024	98,713	98,6683	3,51
30.5.2024	98,53	98,4906	3,58
1.7.2024	98,407	98,3419	3,52
1.8.2024	96,613	96,562	3,89
1.9.2024	100,053	100	3,23
15.11.2024	97,481	97,3915	3,45
1.12.2024	98,671	98,6064	3,30
15.12.2024	95,514	95,4158	3,64
1.2.2025	95,57	95,4682	3,56
1.3.2025	101,98	101,9087	3,02
28.3.2025	99,593	99,503	3,24
15.5.2025	96,587	96,4567	3,38
1.6.2025	96,478	96,3683	3,43
1.7.2025	97,005	96,8333	3,34
15.8.2025	95,546	95,4029	3,43
29.9.2025	99,978	99,8267	3,17
15.11.2025	97,9	97,6883	3,19
1.12.2025	96,699	96,5392	3,31
15.1.2026	99,909	99,7207	3,11
1.2.2026	92,999	92,7872	3,50
1.3.2026	102,211	102,0368	3,03
1.4.2026	91,368	91,1449	3,55
15.4.2026	100,564	100,3832	3,12
1.6.2026	95,027	94,7658	3,34
15.7.2026	96,176	95,921	3,27
1.8.2026	90,305	90,0642	3,56
15.9.2026	100,788	100,5436	3,12
1.11.2026	110,918	110,7344	2,72
1.12.2026	93,131	92,8122	3,37
15.1.2027	91,561	91,3409	3,44
1.4.2027	91,919	91,6664	3,41
1.6.2027	95,385	95,0503	3,26
13.6.2027	100,152	100,0583	3,16
1.8.2027	94,565	94,2797	3,30
15.9.2027	90,286	90,0045	3,46
1.11.2027	111,442	110,0771	2,77
1.12.2027	96,375	96,0835	3,26
1.2.2028	93,641	93,3686	3,33
15.3.2028	86,209	85,7929	3,56
1.4.2028	99,048	98,7646	3,21
15.7.2028	86,229	85,9052	3,55
1.8.2028	100,557	100,2499	3,22
1.9.2028	105,204	104,8916	3,04
1.12.2028	95,964	95,7405	3,31
15.2.2029	84,195	83,9004	3,63
15.6.2029	95,295	94,8167	3,38
1.8.2029	96,268	95,9473	3,35
1.11.2029	108,615	108,2671	3,07
15.12.2029	100,461	100,0157	3,31
1.3.2030	98,689	98,3106	3,31
1.4.2030	86,065	85,7387	3,61
1.8.2030	82,684	82,4728	3,72
1.12.2030	86,268	85,9093	3,64
1.4.2031	80,824	80,2498	3,78
1.5.2031	114,565	114,1001	3,12
1.8.2031	77,88	77,4486	3,82
30.10.2031	100,785	100,1906	3,41
1.12.2031	79,463	79,0326	3,78
1.3.2032	83,784	83,4728	3,71
1.6.2032	78,173	77,7533	3,81
1.12.2032	88,646	88,1493	3,65
1.2.2033	113,579	112,9612	3,36
1.5.2033	102,894	102,4281	3,52
1.9.2033	87,015	86,508	3,74
1.11.2033	102,113	101,5842	3,58
1.3.2034	100,437		3,66
1.8.2034	107,246	106,7041	3,59
1.3.2035	92,265	91,7715	3,80
30.4.2035	98,112	97,6804	3,73
1.3.2036	73,374	72,6297	4,03
1.9.2036	80,279	79,7346	3,95
1.2.2037	97,471	96,8966	3,77
1.3.2037	66,614	66,1241	4,11
1.3.2038	88,207	87,6648	3,95
1.9.2038	84,915	84,3737	3,96
1.8.2039	107,105	106,4294	3,81
1.3.2040	84,929	84,4985	4,00
1.9.2040	107,339	106,5449	3,82
1.3.2041	68,695	68,2146	4,14
1.9.2043	99,795	98,9513	3,94
1.9.2044	103,724	103,0681	3,93
30.4.2045	60,395	59,9265	4,12
1.9.2046	83,238	82,6319	4,00
1.3.2047	75,403	74,953	4,02
1.3.2048	85,511	84,9192	3,98
1.9.2049	90,649	89,9642	3,98
1.9.2050	69,411	68,7742	4,04
1.9.2051	58,014	57,5725	4,03
1.9.2052	63,386	62,9881	4,07

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 – 5271

Il Sole Sorge alle 6.25 e tramonta alle 19.49
La Luna Sorge alle 20.42 e tramonta alle 9.18
Il Santo Sant'Egidio
Il Proverbio
La ploie planc planc imbroie il massâr
La pioggia pian piano frega il contadino

7 - 10 settembre

LA SCOMMESSA

Lascia il posto fisso per fare l'oste "Al Gallo"

Andrea Buttignolo

Lascia il posto fisso in un'agenzia di comunicazione per riaprire la storica osteria del paese. Lui è Andrea Buttignolo, 36 anni, di professione informatico, con alle spalle, però, diversi anni da dipendente nei locali di Udine. Oggi riporterà a nuova vita l'antica osteria Al Gallo di via Liguria 197, a Godia, chiusa dalla fine del 2022. Un locale storico per la città, che ha aperto i battenti nel 1957. «Cercherò di portare avanti la traduzione di un'osteria – assicura Buttignolo – proponendo vini del Collio friulano, tartine e piatti freddi preparati con salumi e formaggi nostrani. Per me è molto importante fare rete con gli esercenti del paese, ed è per questo che mi rivolgerò ai punti vendita di Godia per i rifornimenti, dal panificio al negozio di frutta e verdura».

Tra i progetti c'è anche quello di riuscire a strutturare il locale con una piccola cucina per proporre qualche piatto caldo. Il taglio del nastro è previsto per oggi pomeriggio, alle 18. «Ci sarà un chiosco esterno e, restando fedele al concetto di rete, interverranno i ragazzi della sagra di Godia per distribuire i mitici gnocchi. In cambio – anticipa Buttignolo – nel fine settimana darò una mano alla loro festa. Per l'inaugurazione non mancheranno vini e porchetta per tutti».

Come detto, il trentaseienne ha cominciato a lavorare a 14 anni nei locali della città. Nel frattempo ha continuato a studiare, laureandosi in informatica e trovando un'occupazione in un'agenzia di comunicazione alle porte di Udine. Ma evidentemente il posto fisso gli stava stretto: «Quando ho scoperto che l'osteria Al Gallo si era liberata ho fatto di tutto per rilevarla – conclude –. Mi sono licenziato ed eccomi qui». —

A.C.

29ª EDIZIONE - FRIULI DOC - "IN OSTERIA"

1 "DA ARTICO" - VIA POSCOLLE 58 TEL. 0432 507947
"PLUMA CJARGNELA" CON RUCOLA E STRAVECCHIO DI MALGA, POLENTA ED UN CALICE DI CABERNET SAUVIGNON DOC DI SARA&SARA — **15€**

2 "PIERI MORTADELE" - VIA BARTULINI 8 TEL. 0432 509234
TAGLIERE MISTO DI SALUMI E FORMAGGI NOSTRANI CON CALICE DI RIBOLLA GIALLA DELL' AZIENDA AGRICOLA COLMELLO DI GROTTA — **10€**

3 "AL FAGIANO" - VIA ZANON 7 TEL. 345 2193449
ASSAGGIO DI FRICO E POLENTA CON CALICE DI VINO DELLA CASA — **5€**

5 "OSTERIA ALLE VOLTE" - VIA MERCERIE TEL. 0432 502800
FRITTURA DI CALAMARI CON VERDURE CROCCANTI CON UN CALICE DI RIBOLLA GIALLA DELL' AZIENDA AGRICOLA PIZZUTTI — **14€**

6 "AL CANARINO" - VIA CUSSIGNACCO 37 TEL. 0432 504715
UOVO "FATTORIA SANI' ELISEO" COTTO A BASSA TEMPERATURA CON STRACCIATELLA AL TARTUFO E CROSTINI, ED UN CALICE DI MALVASIA DI TENUTA LUISA — **9€**

7 "DA POZZO" - PIAZZALE G.B. CELLA 8 TEL. 0432 1746350
TAGLIERE MISTO DI SALUMI E FORMAGGI NOSTRANI CON CALICE DI FRIULANO DELL' AZIENDA AGRICOLA GIGANTE — **10€**

9 "AL PAVONE" - VIA MURATTI 62 TEL. 338 7620842
TARTINA CON SOPPRESSA DI NIMIS E CALICE DI MERLOT — **4,50€**

10 "ALLA GHIACCIAIA" - VIA ZANON 13/A TEL. 0432 502471
SALAME NELL' ACETO E POLEN'IA CON CALICE DI SCHIOPPETTINO DI MARINIG M. — **10,50€**

11 "LA CJACARADE" - VIA SAN FRANCESCO 6/A TEL. 0432 510250
FRITTURA DI CALAMARI E VERDURE CON CALICE DI RIBOLLA GIALLA SPUMANTIZZATA DELL'AZIENDA AGRICOLA COZZAROLO — **15€**

13 "AL VECCHIO STALLO" - VIA VIOLA 7 TEL. 0432 21296
PROSCIUTTO COTTO ALLA PIASTRA E KREN CON UN CALICE DI VINO ROSSO O BIANCO DI TENUTA LUISA DI MARIANO DEL PRIULI — **8€**

14 "CIN CIN BAR" - VIALE G. BASSI 60 TEL. 318 9001812 - 339 7761935
"RENGHE": ARINGA AFFUMICATA E POLENTA CON UN CALICE DI SAUVIGNON DELL' AZIENDA SCOLARIS — **8€**

15 "GRAPPOLO D'ORO" - VIA B.STRINGHER 5 TEL. 347 6402909
ORZO E FAGIOLI CON CALICE DI CABERNET SAUVIGNON AZIENDA AGRICOLA ALTURIS — **10€**

Sedici osterie con menù a tema «Friuli Doc è nato in questi locali»

Presentate dal presidente del Comitato, Mancini, le proposte culinarie. «Ogni anno le presenze aumentano»

Alessandro Cesare

«Le osterie sono luoghi di aggregazione, di incontro, di cultura. Dopo aver contribuito ad aver fatto nascere Friuli Doc, siamo certi che potranno ancora essere un valore aggiunto per la kermesse».

Su questo punto, Enzo Mancini, presidente del Comitato friulano difesa osterie, non alcun dubbio. Ieri ha rilanciato il ruolo dei locali simbolo della friulanità presentando l'edizione numero 29 di "Friuli Doc in osteria", che coinvolgerà sedici realtà cittadine con menù a tema a prezzi contenuti.

A presentare l'evento insieme a Mancini, all'osteria "Al Vecchio Stallo" sono intervenuti il vicesindaco Alessandro Venanzi, il presidente della Pro loco "Città di Udine" Marco Zoratti, il prefetto Massimo Marchesiello, Roberto Simonetti di Confesercenti e Gaia Citran di "Io ci vado", associazione che diffonde il concetto di spazio inclusivo, e quindi adatto a tutti: disabili, donne in gravidanza, famiglie con bambini, a chi si sposta con il proprio animale domestico. Non hanno voluto fatto mancare il proprio appoggio l'Ente Friuli nel Mondo, il Ducato dei vini friulani, la Società filologica friulana, il Club della Minestra e l'associazione "Identità friulana".

«In osteria ci si può imbattere in qualcosa di tipico e di friulano – ha ricordato Mancini –. Luoghi di tradizione dove è facile ritrovare il buonumore». Al termine del suo discorso, pronunciato in lingua friulana, Mancini si è rivolto al vicesindaco Venanzi chiedendo un supporto per il 2024, quando oltre ai trent'anni di Friuli Doc si festeggeranno i quarant'anni del Comitato difesa osterie.

«Quando si parla di valori, di cultura e di identità del Friuli non si può prescindere dalle osterie – ha detto Venanzi –. Oggi Friuli Doc è una grande festa popolare che crea comunità, e le osterie sono un tassello importante in questo percorso. Vogliamo continuare a essere partner di questa iniziativa: siamo e saremo al vostro fianco, anche nel 2024». Zoratti ha aggiunto: «Ogni anno "Friuli Doc in osteria" raggiunge risultati sempre migliori, e quindi la volontà di tutti gli attori è di continuare a crescere andando avanti insieme».

La novità di questa edizione l'ha spiegata Citran: «È in corso una raccolta dati nelle diverse osterie cittadine per "testarne" il livello di accessibilità degli spazi: dalle barriere architettoniche alla larghezza corridoio allo spazio tra i tavoli. Le schede realizzate saranno disponibili online sul sito Willeasy, soddisfacendo una richiesta in aumento da parte delle persone di conoscere il grado di accessibilità di un locale».

Diversificata la proposto enogastronomia delle 16 osterie partecipanti all'evento: si va dall'assaggio di frico e polenta alla pepata di cozze, dal prosciutto crudo di San Daniele all'uovo cotto a bassa temperatura, dalle guancette di maiale al Cabernet Sauvignon all'aringa affumicata con polenta, dal prosciutto cotto alla piastra al salame all'aceto.—

Marco Zoratti

«Ogni anno "Friuli Doc in osteria" raggiunge risultati sempre migliori, e quindi la volontà di tutti gli attori è di continuare a crescere andando avanti insieme»

Alessandro Venanzi

«Quando si parla di valori, di cultura e di identità del Friuli non si può prescindere dalle osterie. Oggi Friuli Doc è una grande festa popolare che crea comunità»

Enzo Mancini

«In osteria ci si può imbattere in qualcosa di tipico e di friulano. Luoghi di tradizione dove è facile ritrovare il buonumore. Sono luoghi da scoprire»

4 "OSTERIA DA LUCIA" - VIA DI MEZZO 118
TEL. 0432 507189

PEPATA DI COZZE CON CALICE DI VINO BIANCO O ROSSO

12€

8 "DA MICHELE" - VIA PAOLO SARPI 18/A
TEL. 340 2636021

PIATTO CON PROSCIUTTO CRUDO DI SAN DANIELE DELL' AZIENDA PROLONGO CON UN CALICE DI FRIULANO "SAN LORENZO DELL'AZIENDA AGRICOLA I CLIVI"

13€

12 "CJANTON DI VIN" - VIA E TOMADINI 6
TEL. 320 5349983

SALAME CON ACETO E CIPOLLA, POLENTA, ED UN CALICE DI VINO BIANCO O ROSSO

9€

16 "OSTERIA LA NICCHIA" - VIA GEMONA 15/A
TEL. 0432 204070

GUANCETTE DI MAIALE AL CABERNET SAUVIGNON CON CALICE DI MERLOT DELLA CASA

12€

WITHUB

Da sinistra, il presidente della Pro loco "Città di Udine", Marco Zoratti, il vicesindaco Alessandro Venanzi, il prefetto Massimo Marchesiello, e il presidente del Comitato friulano difesa osterie, Enzo Mancini

NELLE PIAZZE

Musica disco e show di danza Gerry Calà e Leo Gassmann

Non mancano le occasioni per divertirsi durante la quattro giorni di festa Sotto il tendone "Io sono Fvg" sfida fra disc jockey e lo spettacolo dei Papu

GLI APPUNTAMENTI

Come di consueto Friuli Doc non sarà solo una vetrina per le eccellenze enogastronomiche regionali, ma anche un grande contenitore di spettacoli, esibizioni, occasioni di intrattenimento. Quest'anno al di là di piazze e vie, ci sarà la novità dello stand marchiato "Io Sono Friuli Venezia Giulia" in piazza Primo Maggio.

SOTTO IL TENDONE

In 700 metri quadrati troveranno posto due banconi, uno riservato alla mescita dei vini del Fvg, l'altro riservato alla somministrazione di cocktail, liquori e birre. Ci sarà un grande schermo e un palco centrale, dove ogni sera andrà in scena un dj set diverso. Si comincia giovedì 7 settembre con Cristian Marchi, deejay e produttore di fama internazionale, con l'apertura che sarà affidata a Mr Pella e Pietro Berti. Venerdì 8 settembre Tommy De Sica prenderà la consolle dalle 21, preceduto da Daniele Crucil e Manuel Zolli; sabato 9 dalle 17 ci sarà E-Lisa, mentre dalle 20 Steve Forest & violinista Pierpaoli Foti, e dalle 22 partirà il deejay set di Nicola Fasano. Domenica 10 settembre, dalle 18, sarà invece riservata allo spettacolo di cabaret de "I Papu". Durante le giornate di Friuli Doc, invece, sotto il tendone ci sarà spazio per degustazioni, promozione del territorio e delle sue eccellenze, ed eventi culturali anche in lingua friulana. Da segnalare, a cura di Arlef, il laboratorio per i più piccoli "Ce snait cun Maman!" con Daria Miani, alle 14.30 di domenica, e l'appuntamento, alle 16 dello stesso giorno, con i ragazzi del canale YouTube made in Friuli "YoupalTubo".

Non solo enogastronomia: Friuli Doc è anche musica e spettacoli

Promoturismo Fvg sarà presente a Friuli Doc anche con un mercato in piazza San Giacomo con l'esposizione dei prodotti d'eccellenza di 14 aziende, provenienti da tutta la regione.

NELLE PIAZZE

Sul fronte degli spettacoli all'aperto, a dare il via al programma di piazza Libertà sarà, giovedì 7 settembre alle 21, lo show di danza moderna e urbana organizzato da Broadway Dance. Venerdì 8, sempre alle 21, sarà la volta di "Divina - 80 voglia di '90 2000" con le interpretazioni dei più popolari successi musicali degli ultimi cinquant'anni. Non ha bisogno di presentazioni Jerry Calà che con la sua band proporrà "50 anni di libidine Concert-Show", sabato alle 21 in piazza Libertà. Domenica 10 Friuli Doc chiuderà con ben tre spettacoli: il cabaret a cura di PromoTurismoFvg alle 18 in piazza Primo Maggio e la performance musicale dal vivo "Live set, con musica funky/pop - by Cilio" alle 19 in piazza Libertà. Dulcis in fundo, Leo Gassmann, giovane cantautore italiano, protagonista dell'ultima edizione del Festival di Sanremo, ed ex concorrente di XFactor, noto anche per le iniziative a sostegno delle vittime di bullismo e cyberbullismo, farà calare il sipario sull'edizione numero 29 della kermesse del gusto domenica alle 21, sempre in piazza Libertà.—

A.C.

LOOK › ATTUALMENTE IN COMMERCIO SONO PRESENTI TRE TIPOLOGIE DI MONTATURE: A GIORNO, A CERCHIO APERTO E A CERCHIO CHIUSO

Occhiali, i "trucchi" per sceglierli

Gli occhiali non sono "semplici" accessori che permettono di vedere meglio, ma armi in più per valorizzare la propria bellezza. La scelta del modello e della montatura da indossare permette quindi di migliorare lo stile: fondamentale, in questo caso, è ascoltare il parere dell'ottico di fiducia.

SCEGLIERE I GIUSTI OCCHIALI DA VISTA CONSENTE ANCHE DI ESPRIMERE AL MEGLIO IL PROPRIO LOOK

I SUGGERIMENTI

Uno degli aspetti da tenere in considerazione in fase di selezione è la larghezza: gli occhiali da vista o da sole, per essere comodi e funzionali allo stesso tempo, dovrebbero avere la stessa ampiezza del viso di chi li indossa. Occorre poi guardare alla distanza tra gli occhi di chi porta questi accessori, un valore che non è univoco per tutti. In generale gli esperti consigliano di puntare su un ponte robusto se gli occhi sono abbastanza lontani tra loro; viceversa, se la distanza è ridotta, è preferibile che sia l'asta degli occhiali a essere resistente.

LE OPZIONI A DISPOSIZIONE

Una volta definite la larghezza del modello e la robustezza dei suoi componenti, arriva il momento di pensare alla montatura. In commercio, nonostante le tipologie di accessori da vista siano molteplici, si trovano sostanzialmente tre tipologie di montature: a giorno, a cerchio aperto e a cerchio chiuso. La prima si contraddistingue per la leggerezza, in quanto non ha alcuna struttura metallica attorno alle lenti. Il cerchio aperto si caratterizza invece per la presenza di una montatura collegata solamente alla parte superiore delle lenti: una scelta raffinata, perfetta per uomini e donne di ogni età. Chi predilige infine la robustezza si orienta spesso verso gli occhiali a cerchio chiuso, nei quali le lenti sono totalmente racchiuse dalla montatura.

Cambiare questo tipo di accessorio permette di poter rinnovare e valorizzare il proprio stile

› CENNI STORICI

Dalle origini medievali alla produzione in serie

Negli anni gli occhiali da vista si sono evoluti sempre di più, unendo comfort e funzionalità. La loro storia, però, risale a un passato lontano: i primi modelli di lenti vennero infatti prodotti nel XIII e nel XIV secolo. Dopo il medioevo lo sviluppo è stato continuo, fino alla produzione in serie, nell'Ottocento.

LE SOLUZIONI

Fondamentale saper trovare le lenti giuste

La funzionalità delle lenti è un elemento fondamentale per permettere di vedere bene a chi indossa un paio di occhiali da vista. Tra le varie tipologie spiccano innanzitutto le progressive, che consentono di rendere nitida la visione sia da vicino che da lontano e che, grazie alla loro versatilità, sono adatte a ciascun momento della giornata. Le lenti fotocromatiche hanno invece la capacità di scurirsi quando vengono in contatto con i raggi solari e uniscono le funzionalità degli occhiali da vista e da sole. Molto apprezzate, soprattutto da chi trascorre molto tempo all'aria aperta, sono le lenti polarizzate: la loro caratteristica principale consiste nell'essere in grado di filtrare in modo efficace i raggi dannosi per la vista.

AL CENTRO STUDI

Nell'edificio dell'ex Cism anziani non autosufficienti

Via libera della Giunta comunale al progetto di recupero e riqualificazione dell'area
Prevista anche la creazione di due mini alloggi per persone con difficoltà abitativa

Gli anziani non autosufficienti e le persone con difficoltà abitative potrebbero essere presto ospitate in uno spazio loro dedicato nel cuore del centro studi. È l'obiettivo cui punta il progetto di fattibilità tecnico economica per il recupero e la riqualificazione dello stabile ex Centro internazionale scienze meccaniche (Cism) di via Urbanis, che la Giunta comunale guidata dal sindaco Alberto Felice De Toni ha approvato in questi giorni.

Posta tra gli istituti Malignani, Marinelli e Zanon, a due passi dall'orto botanico, e da tempo in stato di abbandono, la struttura, che conta su circa 600 metri quadrati, potrebbe beneficiare di un finanziamento legato al Pnrr ed essere quindi messa a disposizione dell'Ambito sanitario.

Il progetto afferisce a due linee di finanziamento diverse: "Housing First" e "Autonomia anziani non autosufficienti". L'idea è di sviluppare nei due piani dell'edificio altrettante aree diverse: due miniappartamenti autonomi per persone in difficoltà abitativa, e due alloggi speculari a piano terra e primo piano, destinati ad accogliere dieci anziani non autosufficienti, assistiti da un operatore socio sanitario per ciascun alloggio. Ogni piano avrà a disposizione tre stanze singole e una doppia, oltre che una sistemazione per l'operatore.

Il quadro economico dell'opera è di circa tre milioni. All'esterno della struttura, costruita nella seconda metà degli anni Cinquanta e utilizzata dall'Istituto zooprofilattico e dal Cism, è presente un'area verde, limitrofa all'orto botanico. Il progetto prevede di dividere le due aree con la piantumazione di una siepe.

«Un progetto virtuoso – così lo ha definito l'assessore ai Lavori pubblici, Ivano Marchiol – realizzato in stretta collaborazione con l'Ambito e con gli uffici, che potrà dare una risposta a due diverse esigenze, la difficoltà abitativa e l'assistenza di anziani non autosufficienti, appunto, oltre che riqualificare un'area abbandonata e senza un'identità precisa. La ristrutturazione, infatti – continua – dovrà garantire alti standard abitativi sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista funzionale, con grande attenzione rivolta alle soluzioni più efficaci per quanto riguarda la sicurezza e la difficoltà di spostamento sia negli spazi interni che in quelli esterni».

Non è finita. Il progetto prevede anche un secondo step che coinvolgerà ulteriori 90 persone con problemi di autonomia, garantendo loro un'assistenza con dispositivi digitali e domotici nel loro percorso di vita quotidiana all'interno delle loro residenze. L'iter, anche in questo caso, è in fase di elaborazione congiunta da parte di Comune di Udine e Ambito. Completato il primo passaggio formale, ovvero l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, inizia ora il processo che, terminata anche la fase di progettazione, approderà a un appalto integrato che dovrà portare al completamento dei lavori nei tempi stretti (il 2026) che il Pnrr impone. —

In alto, l'edificio ex Cism di via Urbanis come appare oggi. Nelle altre due foto, come diventerà dentro e fuori

IN PIAZZA LIBERTA'

Il filosofo Franz si incatena per protesta: società superba

Emanuele Franz

Da una settimana trascorre le sue giornate incatenato a una pietra di 17 chili con sopra scritto "Superbia". E ieri pomeriggio è approdato in piazza Libertà, a Udine, per rinnovare l'appello a «riflettere sul male della tracotanza». Con la sua ultima trovata, il filosofo Emanuele Franz, di Moggio, lancia strali contro quella che definisce «l'arroganza della società di riscrivere le leggi naturali». Nel mirino, i temi dell'utero in affitto, delle armi mandate dal Governo italiano all'estero e del distanziamento sociale. Lo scorso maggio, si era fatto murare vivo per protesta contro digitalizzazione e informatizzazione. —

IN VIA MARCO VOLPE

Punto sulla lingua da una vespa: ricoverato

Un 52enne udinese stava bevendo una bibita. Soccorso dagli operatori sanitari con un gonfiore preoccupante in bocca

Elisa Michellut

Stava bevendo una bibita fresca e non si è accorto che all'interno del bicchiere era entrata una vespa. È stato punto sulla lingua, che ha iniziato a gonfiarsi in pochi minuti. Poi la corsa all'ospedale. È successo nel primo pomeriggio di ieri, in via Marco Volpe. Se l'è vista brutta un udinese di 52 anni. Immediato l'intervento dei soccorsi.

Considerato che la puntura ha interessato una zona particolarmente delicata, la centrale operativa Sores di Palmanova ha immediatamente inviato sul posto un'ambulanza. Il cinquantaduenne, che era cosciente nel momento in cui è stato raggiunto dagli operatori sanitari, è stato trasportato all'ospedale in condizioni serie ma non in pericolo di vita.

Il direttore della Sores, Amato De Monte, sottolinea che in questi casi è fondamentale allertare tempestivamente i soccorsi. «Situazioni come questa sono legate a un'importante reazione locale come conseguenza del veleno iniettato dall'insetto. Se il gonfiore si localizza su un braccio, un piede oppure su una gamba c'è sicuramente del dolore o del fastidio ma non conseguenze gravi. Se però questo gonfiore interessa la lingua o ancora peggio la parte posteriore della bocca e anche la regione delle corde vocali, dove inizia la trachea, si può creare una situazione di ostruzione delle vie aeree e dunque difficoltà respiratoria con tutte le conseguenze del caso. È fondamentale, dunque – aggiunge ancora De Monte –, la tempestività d'intervento». La raccomandazione è di chiamare immediatamente i soccorsi oppure, se ci troviamo vicini a un ospedale, andare direttamente al pronto soccorso, senza perdere tempo. «In soggetti particolarmente sensibili, inoltre – aggiunge De Monte – la puntura d'insetto può provocare uno choc anafilattico con grave risposta generalizzata tale da compromettere la funzione cardiocircolatoria e respiratoria». —

IL SOCCORSO

Si erano persi in montagna Salvi due udinesi

Due trentenni udinesi ieri pomeriggio sono stati tratti in salvo dai soccorritori della stazione di Forni di Sopra e della Guardia di Finanza dopo essersi persi a Sauris.

I due erano andati a piedi a pranzo partendo da Lateis al Rifugio da Miro e alle 15 sono ripartiti per rientrare ma scendendo hanno sbagliato strada a un bivio tra piste forestali perdendo l'orientamento. Hanno quindi chiesto aiuto chiamando il Nue112. Un soccorritore residente a Sauris ha immaginato, in base alle coordinate ricevute, dove potessero trovarsi, li ha raggiunti e ricondotti, assieme alla Gdf nel frattempo sopraggiunta, alla loro auto.

ALLA CAVARZERANI

Lite tra ospiti pakistani Denunciati in nove

Forze dell'ordine davanti all'ex caserma Cavarzerani in via Cividale

Un'altra rissa è scoppiata nell'ex caserma Cavarzerani di viale Cividale. Una decina gli ospiti rimasti coinvolti nel pestaggio, durante il quale un operatore è stato ferito nel tentativo di separare i litiganti. A conclusione dell'attività investigativa, i carabinieri hanno denunciato a piede libero nove persone, tutte maggiorenni e di nazionalità pakistana, chiamate a rispondere dell'ipotesi di reato di rissa.

L'episodio – l'ennesimo – risale alla notte tra mercoledì 30 e ieri. La lite – per motivi ancora da ricostruire – inizialmente riguardava tre ospiti, poi via via se ne sono aggiunti altri. All'arrivo delle forze dell'ordine alcuni stranieri erano già scappati. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Udine est con i colleghi del Radiomobile della Compagnia di Udine che si sono occupati delle indagini. Una persona, un operatore pakistano di 46 anni, cercando di dividere i partecipanti alla rissa è rimasto suo malgrado coinvolto, riportando lievi ferite, ed è stato accompagnato all'ospedale di Udine per accertamenti.

I carabinieri, nel giro di qualche ora, sono riusciti a identificare i responsabili della rissa. Si tratta di nove giovani pakistani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, che sono stati denunciati per truffa.

Nel corso degli accertamenti è stato trovato anche un bastone che si presume sia stato utilizzato durante il pestaggio. —

CONFCOMMERCIO-FEDERMODA

Sbaracco raddoppia: fuoritutto in 129 negozi con maxi sconti estivi

È la prima edizione organizzata nella bella stagione
Tollon: «Speriamo nella replica del successo invernale»

Affari in vista, domani, con il ritorno di "Sbaracco", la giornata dedicata al "fuoritutto" del commercio, con capi d'abbigliamento in sconto fino all'80 per cento. All'iniziativa, per la prima volta in versione estiva, hanno aderito 129 negozianti della provincia, per un totale di 13 Comuni coinvolti. L'occasione offrirà un ulteriore incentivo agli acquisti per la clientela e, nel contempo, un'occasione di svuotamento dei magazzini per i commercianti in vista del cambio di stagione.

Oltre a Udine, che con 42 adesioni fa la parte del leone, la "Sbaracco Summer Edition 2023" sbarcherà a Torreano di Martignacco con il Città Fiera, Lignano, San Daniele, Ragogna, Tarvisio, Tolmezzo, Villa Santina, Latisana, Codroipo, Porpetto, Gemona e Moggio. Dal mare ai monti, insomma, ma anche nel resto della regione e sempre nella stessa giornata.

«Un'adesione decisamente soddisfacente – commenta il presidente di Confcommercio Federmoda, Alessandro Tollon –, che fa ben sperare nella replica del successo

Capi d'abbigliamento ribassati fino all'80% nei punti vendita che hanno aderito

dell'appuntamento invernale. In questa occasione, con la collaborazione di Lignano Sabbiadoro Gestioni e con il patrocinio di alcune amministrazioni comunali, continuiamo con una formula che unisce montagna e mare, capoluoghi e centri più piccoli, d'intesa tra tutte le territoriali di Confcommercio Federmoda. Visto il periodo – prosegue Tollon –, puntiamo molto al mercato interno, ma anche sulla clientela straniera: non a caso è in programma una promozione dell'evento in Austria, Germania e Slovenia, mercati che spesso raggiungono il nostro territorio per gli acquisti moda».

Con l'ulteriore sorpresa, per i turisti di Lignano, di trovare gli stand fuori dai negozi. «Stile mercatino degli affari – spiega Tollon –, per rendere gli acquisti divertenti e soprattutto convenienti». A credere è anche il presidente della Lisagest, Manuel Rodeano. «Una piacevole novità per Lignano – afferma –: e un'occasione ghiotta per i nostri turisti in un periodo della stagione in cui la città è ancora gremita». —

LO SBARACCO

PUOI TROVARE LO SBARACCO A:

1 Udine
2 Lignano Sabbiadoro
3 San Daniele del Friuli
4 Ragogna
5 Tarvisio
6 Tolmezzo
7 Villa Santina
8 Latisana
9 Codroipo
1 Città Fiera
10 Porpetto
11 Gemona del Friuli
12 Moggio Udinese

ELENCO DELLE ATTIVITÀ ADERENTI

UDINE
AND Camicie Udine
Anny M.
Antonutti Franz Gioielli
Arteni Udine
Boggi Milano
Boutique Abbazia
Cattelan bis
Ciani Pellicerie
CityAlps Store
Corte Pellizzari
Depot Men's concept store
DOGE – Eleganza sartoriale Italiana
Eccofatto
Flascaris
Gianantonio coeur et cuir
K2 Sport
Lombarda – Ahmodo
Lulù
Lv Donna
Malani
Margherita abbig. taglie morbide e non solo..
MAX&Co.
Mercatovecchio 26
Nina
Nkd
Noi Passioni Domestiche
PAPRIKA cose da passi
Pinocchio
Prima E Poi
Pull Love
Spaccio Occhiali Vision Udine
Spazio Querini
Stefanel
STUDIOS Cast Apparel
THUN Shop
Tomani
Tonini
Undercolors of Benetton
Valigeria Moderna
Vittorio
Web City
Zagolin

LIGNANO SABBIADORO
ALEX
Bei Merlin Lignano Sabbiadoro
Best Kids Lignano
Crazy Store Lignano Sabbiadoro
Da Corta' Pascal Maria Francesca
Il Calzettiere
Ipanema
Lazzarini
Lol Fashion Style
MICIDIALE BOYS
Murano Glass e Preziosi
Noà – Abbigliamento
Opera Moda
Patrizia Nisi Moda
Profumerie Formentini

TOLMEZZO
Abbigliamento Da Pozzo
Action
Armeria Vidoni
Boutique della pelle
CIASE d'Aur
Da Pozzo Casa
Delli Zotti
DRAPS di CIASE
L'erboristeria
La nuova sanitaria
La nuvola
Original Marins
Pedot's
Primi sogni
SISTERS
Studio 84
Undercolors of Benetton
ZAGRI

PORPETTO
Minin Abbigliamento

MOGGIO UDINESE
Abbigliamento De Agostini

CODROIPO
Zoffi Abbigliamento
Spaccio Occhiali Vision
Calzatutto

SAN DANIELE DEL FRIULI
7° piano
Adelia di Fant Cioccolato
Distillati e altre passioni
Anna Lizzi (S. N. C.)
Arte e Ricamo
Calzature Vit Di Delogu Caterina
Foto Ottica D'Orlando
G L A M Y San Daniele
L'OCA BIANCA ED ALTRE STORIE ® artigianato artistico contemporaneo
Nicoloso Calzature – Abbigliamento – Pelletteria
Tentazioni

CITTÀ FIERA
Alcott
AW LAB
B/Store
B/Store Outlet
Baby&Boys
Capello Point
Centro Commerciale Città Fiera Martignacco
Conad
Deichmann
Desigual Udine
Kennet Street
Mega Moto Expert
MegaIntersport
Megaintersport Outlet
Storage General Merchandise

LATISANA
Da Nord a Sud
Mico Mode – Abbigliamento Donna
Mico Mode – Abbigliamento Uomo
Mico Mode- Sposi
Negozio Cucciolo
Orogemma – Casa, Regalo e Bomboniera
Profumeria Isa
Profumerie Formentini
Trevisan Confezioni

TARVISIO
Couture
Cumbre
Dawit
Enny Country & Curvy
Articoli da Regalo Valentina
Reporter'S Abbigliamento
Spaccio Occhiali Vision Tarvisio
Timeout
Vertice Store Tarvisio

GEMONA
Gruppo Bravi
Mary Poppins

VILLA SANTINA
AINOS
No Name
Sartoria Krizia
Visits

RAGOGNA
Mary Grace

WITHUB

LA SVOLTA

Parrucchiere per 57 anni: domani chiuderà il salone e passerà alla fotografia

Alberto Quoco: per 57 anni ha lavorato in città come parrucchiere

Elisa Michellut

Non è mai troppo tardi per realizzare i propri sogni e assecondare le proprie passioni. Alberto Quoco, parrucchiere udinese con cinquantasette anni di esperienza come titolare di vari saloni in città, 72 anni compiuti, una moglie, una figlia e due nipotini, uno di 4 anni e uno in arrivo, è la dimostrazione vivente che nella vita tutto è possibile. Sorride mentre racconta la decisione di cambiare vita, radicalmente.

Domani mattina, infatti, chiuderà definitivamente il salone Spazzola Ribelle di via Di Toppo. Da domani Alberto Quoco si dedicherà esclusivamente alla fotografia. «Ho iniziato a fare il parrucchiere nel 1966 – spiega –. Prima avevo un salone in via Lombardia, poi ho aperto in via Vittorio Veneto, in via Mercerie e successivamente in via Di Toppo, dove lavoro ora. Sono sempre stato il titolare dei miei saloni. Ho pettinato donne di tutte le età, che ho contribuito a rendere ancora più belle. Ho sempre amato il mio mestiere ma sentivo che era arrivato il momento di voltare pagina. Così, dopo cinquantasette anni, ho scelto di dedicarmi alla fotografia. Come seconda attività faccio il fotografo ma ovviamente fino a oggi ho sempre dato la priorità alla mia prima occupazione. Sono specializzato in fotografia d'arte. Mi piace immortalare la donna trasformandola con abiti realizzati da me con oggetti che trovo per strada o al mercato, per esempio la rete dei cantieri, reti metalliche, plastica o cartone».

Le fotografie scattate da Alberto Quoco sono state esposte in numerose location. Alcune hanno fatto il giro del mondo. «Nel 2008 è uscita la pubblicazione "Nero Mediterraneo", sull'immigrazione clandestina. C'erano le mie fotografie, con testi poetici di Sergio Sichenze per Campanotto Editore. Una bella soddisfazione. Una delle mie foto, inoltre, è stata anche esposta a New York, alla Agora Gallery ed è stata pubblicata anche sulla rivista Artis Spectrum». Sposato da oltre trent'anni con Giorgia, Quoco ha ricevuto la "benedizione" della moglie e anche della figlia Lucrezia. «La mia famiglia ha appoggiato fin da subito questa scelta – assicura –. Mia moglie e mia figlia sono entrambe felici di vedermi realizzato. Il lavoro di parrucchiere mi ha dato tanto ma è un mestiere impegnativo. Passavo molto tempo in piedi e a 72 anni inizio ad essere stanco fisicamente. Terrò sempre nel cuore il ricordo affettuoso di tutte le mie clienti, che per me sono sempre state amiche. Adesso potranno venire a visitare le mie esposizioni fotografiche. Io le aspetto volentieri». —

SABATO DA PREMARIACCO

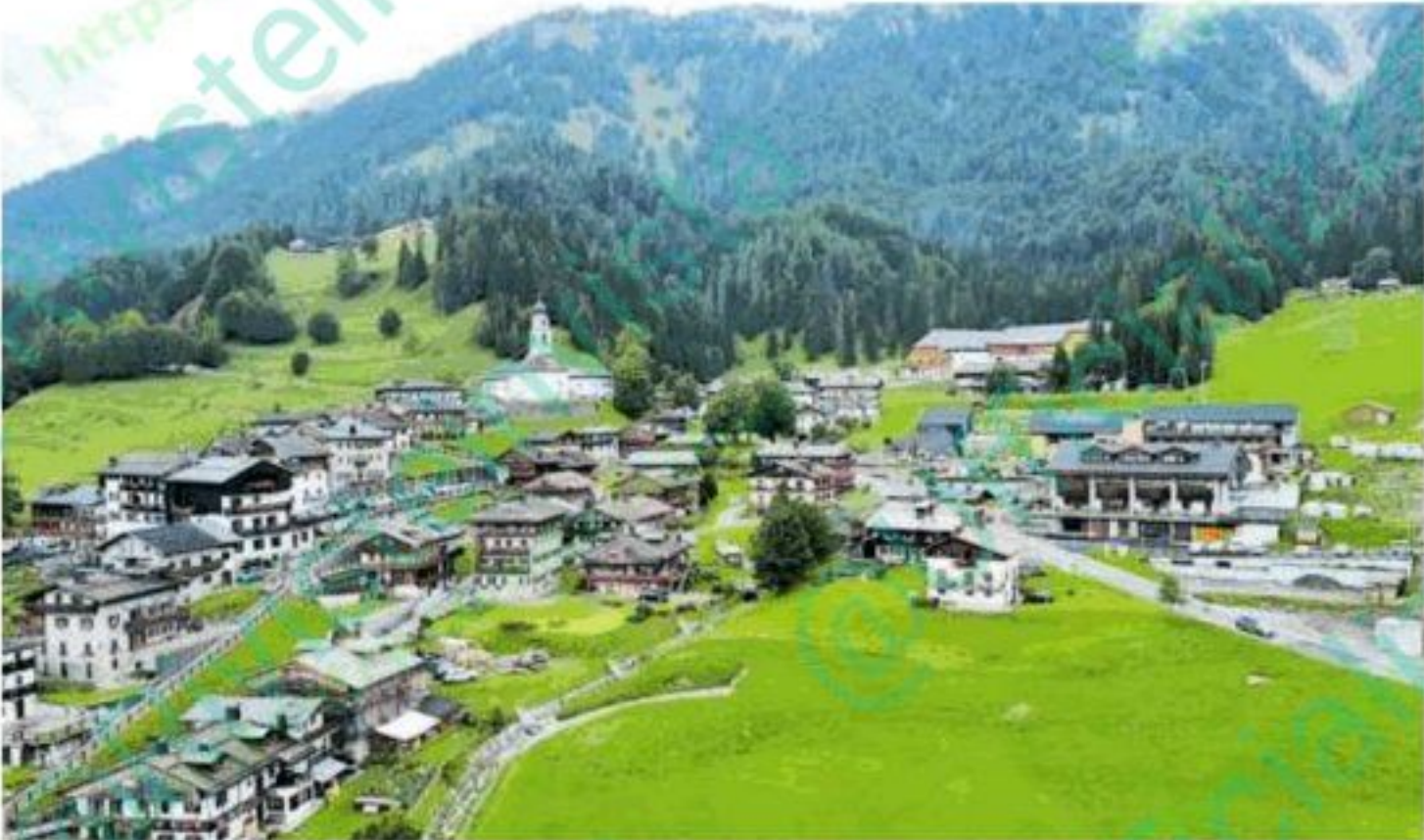
Raduno motociclistico dell'Afds

Domani, sabato 2 settembre, è in programma l'ormai tradizionale raduno motociclistico dei donatori di sangue. Un evento voluto per sensibilizzare sull'impegno civile nei confronti di chi soffre per malattie. L'iniziativa è organizzata dall'Afds di Udine aderendo alla campagna nazionale della Fidas "Metti in moto il dono", che prevede iniziative simili in tutte le regioni italiane. Il ritrovo è stato fissato, alle 9, a Premariacco nel Giardin Grande. Quindi la carovana di un centinaio di centauri, a cui parteciperà anche il presidente Roberto Flora, percorrerà le strade friulane passando per Mortegliano e Marano, dove ci saranno due soste, per terminare a Carlino per il pranzo. La tappa di Mortegliano ha un doppio significato: sia quello di anticipare il luogo dove il prossimo 17 settembre l'Afds terrà il proprio congresso provinciale, sia quello di portare un segno di vicinanza a una comunità duramente colpita dal maltempo di fine luglio. —

ASTROLAB MATAJUR

Domani tutti a caccia di stelle

Quante stelle ci sono nel cielo? Ce lo saremo chiesti almeno una volta, se non mille, nella vita, con lo sguardo rivolto verso l'alto, nel cuore della notte. Nella sola Via Lattea, la galassia cui appartiene il nostro Sistema solare, si stima siano presenti oltre 100 miliardi di stelle, alcuni studi portano la cifra a 400 miliardi. Per rispondere a questa ed altre domande anche questo anno alla festa della montagna che si terrà domani e domenica sul monte Matajur appuntamento con i soci di Astrolab Matajur ad osservare il cielo dalle 21, mostrando attraverso uno schermo gigante, le immagini di alcuni oggetti astronomici visibili in questo periodo, ripresi dal telescopio donato dalla Comunità montana del Torre Natisone. Osserveremo Saturno, la Luna, oggetti evanescenti come la galassie M33, M51 e la magnifica M31 detta galassia di Andromeda o le nebulosa Helix. In caso di maltempo la serata sarà organizzata al Rifugio Pelizzo. Tutto questo condito dalle spiegazioni di Piero Dorigo e Ettore Ribaudo. —

L'INIZIATIVA DI ATENEO E CAI

Una veduta di Sauris. Il ritrovo è in programma alle 9.30 di domenica nel parcheggio/autoploz

Escursione a Sauris per scoprire come l'ambiente risponde al surriscaldamento

Parteciperanno tre docenti. L'iscrizione è gratuita. La camminata è di 12 chilometri

Un'escursione a Sauris per constatare come la vegetazione di alta quota sta rispondendo al riscaldamento globale, e approfondire, grazie all'intervento di esperti, i meccanismi sottostanti: è quanto propone, per domenica, l'Ateneo friulano nell'ambito della quinta edizione di "Climbing for Climate", l'iniziativa promossa dalla rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dal Club alpino italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti dei cambiamenti climatici. L'evento in Carnia – gratuito e aperto agli interessati, previa registrazione – è stato organizzato dall'ateneo in collaborazione con Cai Fvg, la sezione Cai di Tricesimo e il Club Arc Alpin (che riunisce varie associazioni alpinistiche). Prevista la partecipazione di tre docenti dell'Ateneo – Valentino Casolo, botanico che farà da guida agli escursionisti; Salvadore Amaduzzi, delegato del rettore per la Sostenibilità, e Ivana Bassi, coordinatrice dell'evento – del presidente del Cai Fvg, Giovanni Duratti; del presidente del Cai di Tricesimo, Emi Puschiasis, e di Antonio Zambon, del direttivo del Club Arc Alpin.

Il ritrovo è in programma alle 9.30 di domenica nel parcheggio/autoploz di Sauris di Sopra. I partecipanti saliranno lungo la pista forestale, tra abeti e faggi, fino a Sella Festons, poi seguiranno il sentiero che porterà, in due ore, al Monte Pieltinis, presso il quale il docente di geobotanica Valentino Casolo interverrà, brevemente, su diversi aspetti della vegetazione di alta quota. Il gruppo poi scenderà fino a Casera Pieltinis, nelle cui vicinanze è in corso un esperimento di simulazione dei cambiamenti climatici, da parte dell'ateneo friulano, per lo studio degli effetti sulle brughiere alpine. Casolo parlerà della risposta della vegetazione ai cambiamenti climatici descrivendo in particolare l'espansione delle brughiere a mirtillo e rododendro sulle praterie alpine. Dopo la pausa pranzo (al sacco), Antonio Zambon, del direttivo del Club Arc Alpin e tra gli osservatori della Convenzione delle Alpi, illustrerà l'attività interalpina rispetto al tema Clima. Terminati gli interventi, il gruppo riprenderà la via del ritorno, con un percorso che, tra boschi e prati, riporterà al punto di partenza intorno alle 16.

L'escursione prevede quattro ore di camminata effettiva, per un totale di 12 chilometri e un dislivello di 650 metri: è proposta a giovani e adulti con un idoneo allenamento fisico. La partecipazione è gratuita, ma gli interessati devono registrarsi su: https: //tinyurl.com/yt7fvvcj. —

LE FARMACIE

Servizio notturno

Favero
via Tullio 11 0432 502882
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aurora
viale Forze Armate 4 0432 580492
Sartogo
via Cavour 15 0432 501969

ASU FC EX AAS2

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Palazzolo dello Stella Perissinotti
via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti
via Udine 20 0431 60166
Santa Maria la Longa Beltrame
via Roma 17 0432 995168
Trivignano Udinese Perazzi
piazza Municipio 16 0432 999485

ASU FC EX AAS3

Ampezzo Ampezzo
p.za Zona Libera 1944 9 0433 80287
Codroipo Mummolo
p.za G. Garibaldi 112 0432 906054
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Lestizza Luciani
calle San Giacomo 3 0432 760083
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Prato Carnico Borgna
fraz. PIERIA 97 0433 69066
Ragogna Romanello
via Roma 14 0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi
via Nuova 43 0432 808134
Sutrio Visini
p.za XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Venzone Bissaldi
via Mistruzzi 18 0432 985016

ASU FC EX ASUIUD

Buttrio Sabbadini
via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Pulfero Szklarz
via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani
piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi
fraz. FELETTO UMBERTO
piazza Indipendenza 2 0432 573023
piazza Verdi 6 0432 851190

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 31/8/2023

Ruota					
BARI	86	32	26	25	38
CAGLIARI	69	45	53	71	3
FIRENZE	88	18	43	16	29
GENOVA	72	28	30	2	54
MILANO	4	68	85	28	71
NAPOLI	13	66	22	85	19
PALERMO	87	79	31	26	72
ROMA	20	55	39	5	47
TORINO	9	25	49	83	66
VENEZIA	52	86	11	47	84
NAZIONALE	15	66	80	19	38

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

4	20	32	66	79
9	25	45	68	86
13	26	52	69	87
18	28	55	72	88

Numero Oro 86 — Doppio Oro 32

SuperEnalotto: 9 - 15 - 61 - 66 - 72 - 73

Jolly 2 — Superstar 79

JACKPOT 48.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	188.851,04 €
Ai 547	4	380,05 €
Ai 22.135	3	26,86 €
Ai 355.054	2	5,06 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	38.005,00- €
Ai 128	3	2.686,00 €
Ai 1.731	2	100,00 €
Ai 10.878	1	10,00 €
Ai 22.903	0	5,00 €

OGGI A BASILIANO

Spettacolo finale al Centro estivo Interaziendale

Sta per concludersi anche la seconda edizione del Centro Interaziendale organizzato da Icop spa società benefit, insieme con l'impresa Martina Srl e a Maddalena spa. Un centro estivo, aperto da giugno a settembre, per tutta la giornata, e completamente gratuito per le famiglie. Oggi alle 13 per la chiusura di questa stagione è in programma uno speciale spettacolo. Saranno presenti bimbi, animatori, il sindaco di Basiliano marco Del Negro e, ovviamente, Piero Petrucco, Clara Maddalena e Angela Martina, i tre imprenditori lungimiranti che patrocinano questa iniziativa unica sul nostro territorio. —

TOLMEZZO

È costata oltre 300 mila euro La piazzetta è inutilizzata

L'area verde intitolata a don Puntel non è stata mai dotata di arredi urbani
Botta e risposta in aula. L'assessore Del Fabbro: «Serve un'ampia rivisitazione»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

L'area verde costata al Comune oltre 300 mila euro tra le vie Lequio e Battisti è desolatamente vuota. Non ingentilita da arredo urbano, quindi non attrattiva per i tolmezzini. Il terreno, prima privato, fu oggetto di contenzioso tra il Comune e il precedente proprietario: i primi lavori dell'ente partirono nel 2017, presto stoppati dal Comune che, a fronte dell'indennità definitiva di esproprio determinata da una terna di tecnici in 170.300 euro (per il Comune era di 52.700), revocò il proprio decreto di esproprio, innescando la controversia vinta al Tar dal Comune ma persa al Consiglio di Stato.

In Consiglio comunale sulla piazzetta-giardino il consigliere di opposizione Marco Craighero ha chiesto alla giunta nel breve periodo di collocarvi panchine e se intende nel lungo periodo renderla zona per piccoli-medi eventi all'aperto.

«L'area risulta di gradevole aspetto – per Craighero– ma di scarsa fruibilità, mancando di arredi e attrezzature. I lavori di riqualificazione hanno valorizzato i resti della torre trecentesca e di parte delle mura medievali e il progetto iniziale prevedeva anche piccole gradinate ad anfiteatro per eventi». L'assessore Valentino Del Fabbro ha rinfacciato a Craighero di aver fatto parte proprio dell'amministrazione «che ha voluto e realizzato quell'opera che alle casse del Comune è costata oltre 300 mila euro. Un'area di soli 300 metri quadri è costata oltre mille euro al metro». Del Fabbro ha ricordato come lì allora il Comune avesse previsto un parcheggio, non realizzato per la posizione sull'incrocio e poiché avrebbe fornito pochissimi posti auto.

L'area verde tra via Lequio e via Battisti è dedicata a don Franco Puntel, che fu arcidiacono della Carnia

«Quando avete intitolato quest'area a don Franco Puntel, arcidiacono della Carnia – ha detto Del Fabbro – con la definizione di piazzetta come minoranza fummo molto sorpresi. Un'area verde non è una piazzetta e don Franco meritava molto di più. I cittadini di Tolmezzo, che volevano molto bene al don, hanno saputo dimostrare ben altra considerazione: quando chiese agli amici di Sant'Ilario di edificare una chiesetta all'incrocio di Betania, hanno risposto con entusiasmo, con la partecipazione dei volontari e il contributo di tantissime persone che in due anni hanno realizzato il sogno di don Franco. Nel 1997 la chiesetta è stata completata e inaugurata».

«Noi come giunta – ha proseguito – condividiamo lo stesso spirito di sincera gratitudine e affetto. Pensiamo cioè di dover fare la nostra parte: è nostra volontà cercare i fondi per un progetto che va rivisitato per farla diventare una vera piazzetta, garantendo decoro e identità alla memoria di monsignor Puntel. Al momento non sono previsti interventi né panchine e tavoli». Craighero ha sottolineato che l'area, un tempo abbandonata, oggi, al di là delle cause, colpe, meriti e demeriti, è riqualificata e ha insistito sulla richiesta di metterci almeno qualche panchina. —

RAVASCLETTO

Un concerto inaugura "Il tempo del Creato"

RAVASCLETTO

A Ravascletto oggi s'inaugura il "Tempo del Creato 2023". In sintonia con il programma di eventi della Chiesa friulana di Udine, alle comunità della Carnia sono proposte due incontri particolari. Oggi alle 17 nella chiesa di Ravascletto, l'organista, cantante e insegnante Maria Grazia De Paulis animerà un concerto esperienziale sul tema dell'ascolto. Grazie all' iniziativa, promossa da una rete di realtà ecclesiali e sociali (come le parrocchie di Ravascletto e Tolmezzo l'Arciconfraternita Pieres vives di San Pietro in Carnia, i Beni collettivi carnici ai Fridays for Future e il Cinema David di Tolmezzo), l'atteggiamento dell'ascolto sarà "sperimentato" come competenza essenziale per intraprendere la conversione ecologica e come virtù necessaria per tradurre in vita vissuta le esigenze dell'Ecologia integrale. Il 1° ottobre invece il Cinema David di Tolmezzo presenterà il documentario "La Lettera", diretto da Nicolas Brown. —

T.A.

TOLMEZZO

In piazza per prevenire le malattie Due eventi per un sano stile di vita

TOLMEZZO

Oggi Tolmezzo darà il via da piazza XX Settembre a due iniziative di promozione della salute: la "Camminata di Comunità" (evento d'apertura del progetto "Vestu?" del Comune) e la prima tappa della pedalata "Diabete a ruota libera". Unico il filo conduttore: sensibilizzare la popolazione di tutte le età sull'importanza dell'attività fisica, della corretta alimentazione per prevenire malattie, come il diabete, e quindi per favorire un invecchiamento attivo e in salute.

L'appuntamento è alle 9 con gli interventi dell'assessore comunale Marioantonio Zamolo, della presidente del Crad (Coordinamento Regionale Associazione Diabetici) Elena Frattolin e del presidente dell'Associazione Nazionale Italiana Atleti con Diabete Marcello Grussu. Partiranno per primi dalla piazza i ciclisti che parteciperanno alla pedalata "Diabete a ruota libera" che toccherà Gemona, Tarcento, Nimis, Cividale per concludersi a Cormons. In piazza medici e operatori del Centro diabetologico di Tolmezzo informeranno sul diabete, sulle sue complicanze, su farmaci innovativi e nuove tecnologie nella cura della patologia. Prenderà poi avvio la Camminata di comunità "Diabete a passo libero" aperta a tutti, con possibilità di misurazione della glicemia alla partenza e all'arrivo.

Tutta la comunità è invitata: genitori con bambini, nonni con nipotini, coppie, gruppi di amici, famiglie con animali da affezione, chiunque abbia piacere di fare movimento in compagnia. Il percorso ha due lunghezze (4 e 7 chilometri): la prima fino alla Comunità Piergiorgio di Caneva (acqua e bibite a disposizione), e l'altra fino alla chiesetta dei Santi Pietro e Paolo dove l'associazione Caneva offrirà acqua per idratarsi. Al ritorno in piazza l'Associazione Sweet Team preparerà un piccolo rinfresco salutare.

L'iniziativa apre il progetto "Vestu?", creato dal Comune per promuovere reti e opportunità per vivere in maniera attiva e comunitaria l'età anziana. L'amministrazione comunale, spiega Zamolo, considera l'invecchiamento in salute un obiettivo fondamentale a cui tendere anche attraverso politiche territoriali di invecchiamento attivo. Con "Vestu?" intende facilitare e potenziare la rete tra Comune, servizio sociale dei Comuni, associazionismo attento all'impegno civile e sociale per condividere attività di promozione della salute già in essere e implementarne l'offerta, ampliando la possibilità di accesso degli anziani alle opportunità esistenti per corpo, mente, socialità e salute, favorendo conoscenza e partecipazione. —

T.A.

TOLMEZZO

Dai Comuni i libri per gli alunni delle elementari

Per l'anno scolastico in avvio i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Verzegnis e Tolmezzo forniranno i libri di testo agli alunni della primaria residenti nel territorio comunale di propria competenza, con cedola libraria che verrà distribuita tramite il Comprensivo di Tolmezzo, (per info 0433-487967 o 0433-487977). Gli alunni non residenti in questi Comuni ma che frequenteranno le scuole primarie del Comprensivo dovranno rivolgersi al proprio Comune.

TARVISIO

Unica Polizia locale per otto Comuni: assunti tre agenti

A gennaio sarà avviata la gestione associata del servizio Bandito un concorso per portare l'organico a dieci unità

Alessandro Cesare / TARVISIO

Si va verso una gestione associata del servizio di polizia locale per i Comuni di Valcanale e Canal del Ferro. Da Tarvisio a Moggio Udinese ci saranno dieci agenti che faranno riferimento a un unico comandante. Un iter già avviato che entro la fine dell'anno porterà i consigli comunali degli otto Comuni interessati ad approvare la convenzione, con l'obiettivo di essere operativi dal primo gennaio 2024. «Uniremo le forze per ottimizzare il servizio – spiega Renzo Zanette, sindaco di Tarvisio, municipalità che sarà capofila in questa operazione –. La convenzione riguarderà Tarvisio, Resia e Moggio Udinese con la Comunità di Montagna di Canal del Ferro e Valcanale, a cui già oggi fanno riferimento, per la polizia locale, Pontebba, Malborghetto-Valbruna, Dogna, Chiusaforte e Resiutta. Con questa nuova aggregazione sarà possibile anche attingere ai finanziamenti regionali per migliorare dotazioni e mezzi del corpo, garantendo maggiore sicurezza alla popolazione. Crediamo – conclude – che un ragionamento di vallata possa assicurare un servizio più efficace».

Il comandante Angelo Sarbasini con due agenti della Polizia locale

Il primo passo in questa direzione è il bando pubblicato dai Comuni di Resia, Moggio Udinese e Tarvisio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di tre agenti. Nel dettaglio, il nuovo impiego prevede attività di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di ausiliario di pubblica sicurezza, di polizia amministrativa.

Per concorrere è necessario possedere almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure un diploma di laurea di ogni tipologia, e la patente di guida non inferiore alla categoria B. Saranno due le prove per testare le competenze delle candidate e dei candidati. La prima servirà a certificare l'idoneità fisica; subito dopo si procederà con la prova scritta e quella orale sulle materie d'esame. La scadenza per rispondere all'appello è il 24 settembre alle 12. «Confidiamo in un'ampia partecipazione al bando, soprattutto di giovani», afferma il sindaco di Resia Anna Micelli. Un'opportunità di occupazione che porterà il numero di agenti in servizio tra Valcanale e Canal del Ferro a 10: «Per dare il via al percorso di aggregazione – conferma il presidente della Comunità di Montagna, che è anche sindaco di Chiusaforte, Fabrizio Fuccaro – la Regione ha già messo a disposizione 40 mila euro. Contiamo di dare il via al servizio unificato dal primo gennaio 2024, avviando un'attività uniforme sui diversi territori, venendo incontro alle aspettative dei cittadini in termini di sicurezza e facilitando l'azione delle pubbliche amministrazioni». —

TARVISIO

La Resistenza del 1943 Domenica la cerimonia

TARVISIO

È stato il primo atto di resistenza all'invasore tedesco su suolo italiano. Dopo le parole pronunciate dal maresciallo Pietro Badoglio, l'8 settembre 1943, che alla radio comunicò l'armistizio con le forze anglo-americane, alla Caserma Italia di Tarvisio erano presenti circa 300 soldati, in prevalenza Guardie alla Frontiera (Gaf). Furono loro a resistere all'attacco dei soldati delle SS, che fino a quel momento erano stati loro alleati. Sul campo restarono i corpi di venticinque soldati della Gaf.

Un fatto che sarà ricordato domenica dalle 9.30 con il ritrovo in piazza Unità, una messa alle 10, l'onore ai caduti al Tempietto ossario alle 11, un corteo fino a raggiungere la caserma Italia e il monumento che ricorda la battaglia del settembre 1943. —

A.C.

TARVISIO

Domani lo "Sbaracco" Sconti in venti negozi

Ci sarà anche Tarvisio tra le località coinvolte da Federmoda nell'evento "Sbaracco Summer Edition 2023". I negozi del capoluogo della Valcanale domani proporranno un "fuoritutto" del commercio, con capi in sconto fino all'80%. Un'iniziativa che Tarvisio ha ospitato per la prima volta a marzo, ottenendo un buon riscontro da parte dei clienti. In particolare, sono stati gli acquirenti stranieri, provenienti da Austria e Slovenia, a essere attirati dagli sconti dello Sbaracco, a cui hanno aderito una ventina di attività.

«Lo Sbaracco – ha ricordato Mauro Cestaro, componente dei consigli provinciale di Confcommercio e Federmoda – è stata un'occasione di vitalità per il commercio tarvisiano, con gli addetti ai lavori che ci hanno messo del loro in termini di creatività e di promozione». —

A.C.

TREPPO GRANDE

Addio a Giorgio Razza, il partigiano "Feroce"

Avrebbe compiuto 97 anni oggi: era stato protagonista della Resistenza friulana nella Brigata Osoppo. Domani i funerali

Christian Seu / TREPPO GRANDE

È morto mercoledì nella sua casa di Zeglianutto Giorgio Razza, protagonista della Resistenza con la Brigata Osoppo. Classe 1926, avrebbe compiuto 97 anni oggi I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Treppo Grande. Figlio di Valentino Razza e Anna Ermacora, era nato il 1° settembre 1926 con il gemello Alfeo, mancato a 44 anni. Negli anni della guerra fu partigiano (nome di battaglia "Feroce") nel Battaglione "Libertà" della Terza Brigata Osoppo che ha operato nella zona di Monte Prat, monte Corno, quindi nella zona di Forgaria, come ricorda il presidente dell'Apo, Roberto Volpetti.

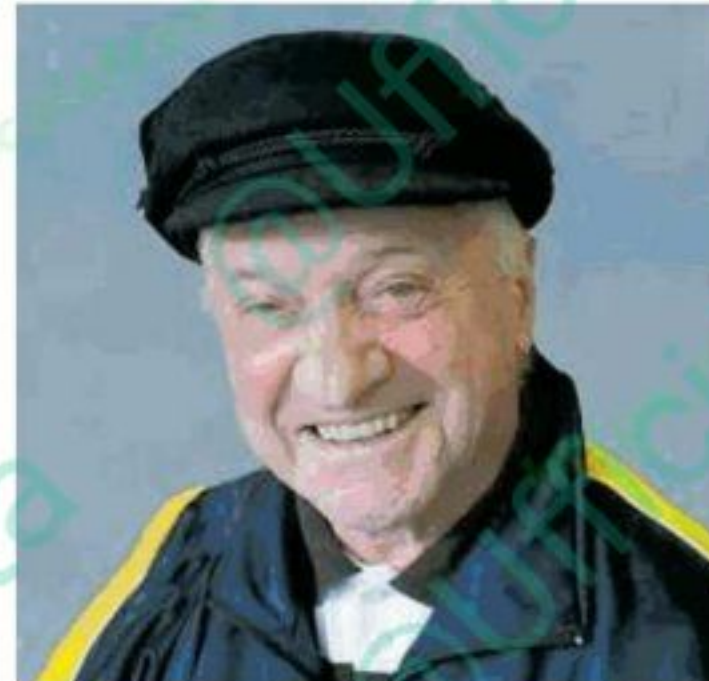
Finita la guerra si sposta prima nella periferia di Milano, a Valleambrosia, per lavorare in una fornace. Da lì si trasferisce per quattro anni a Manchester, assieme ad altri giovani di Zeglianutto. Si ricongiunge al fratello Giovanni negli anni Sessanta, quando approda in Svizzera, impiegato prima come falegname in una segheria e poi come magazziniere in una fabbrica di componenti per orologi, a Neuchâtel, dove rimarrà fino alla pensione. A 66 anni torna nella sua Zeglianutto, dove resta fino alla fine dei suoi giorni, autonomo e lucido quasi fino all'ultimo: «Fino a febbraio guidava regolarmente la sua auto, anche per andare ai tornei di briscola a Rivoli di Osoppo o al bocciodromo di Buja», racconta la nipote Antonella, che con la cugina Lorena lo ha accudito negli

Dopo la guerra aveva lavorato a Milano, Manchester e poi in Svizzera

ultimi anni.

«Il suo nome di battaglia era "Feroce", anche se il suo carattere era tutt'altro: era una persona arguta e simpatica, con il quale era piacevole intrattenersi – ricorda Volpetti –. Da alcuni anni, dopo il suo rientro dall'estero, partecipava con assiduità alle nostre attività. L'ultima volta ci siamo incontrati lo scorso mese di luglio alla cerimonia commemorativa del Bosco Romagno: ho voluto che si sedesse accanto a me».

Razza amava raccontare episodi vissuti personalmente durante la Guerra di Liberazione: ricordava le azioni notturne per minare la linea ferroviaria Pontebbana, una delle attività principali della Osoppo. Infatti i partigiani collocavano sotto le rotaie l'esplosivo che faceva saltare metri di binario, interrompendo i collegamenti ferroviari con la Germania, dove venivano deportate migliaia di persone e da dove arrivavano armi, munizioni e truppe di occupazione.

«Persona intraprendente, coraggiosa, presente, sempre gentile e disponibile. Con la sua presenza alle celebrazioni del 25 aprile e alle cerimonie organizzate dall'Apo continuava a testimoniare il grande sacrificio dei giovani partigiani che hanno combattuto per liberare l'Italia dal Nazifascismo», lo ricorda la consigliera regionale Manuela Celotti, già sindaco di Treppo Grande. «Credeva negli ideali della Democrazia e della Libertà, che aveva contribuito a riaffermare con il proprio impegno coraggioso di giovane partigiano della Osoppo», ha evidenziato l'ex prima cittadina. —

Giorgio Razza, con il cappello da alpino e il fazzoletto verde mentre arriva sul luogo di una cerimonia. In alto a destra con l'ex sindaco Manuela Celotti durante una commemorazione a Treppo Grande

SAN DANIELE

Due appuntamenti per la Giornata europea della cultura ebraica

SAN DANIELE

Graviterà interamente su San Daniele, quest'anno (ed è per la prima volta), la celebrazione friulana della Giornata europea della cultura ebraica, che domenica 3 settembre offrirà due interessanti appuntamenti culturali nella sede dell'antica Biblioteca Guarneriana, messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

«È proprio in ragione della forte volontà di quest'ultima di valorizzare il passato ebraico della città – spiega il presidente dell'Associazione Italia-Israele in Friuli, Giorgio Linda – che abbiamo scelto come location per la ricorrenza San Daniele, appunto, già sede di una significativa comunità ebraica».

In questo modo il centro collinare si trova inserito a pieno titolo nel circuito europeo con il quale l'Associazione Italia-Israele tiene i contatti. «Ringrazio il Comune – dichiara Linda –, la Biblioteca Guarneriana e tutti coloro che hanno reso possibile l'iniziativa».

Tema della Giornata sarà "La bellezza" e verrà declinato in un doppio evento: per le 17 è in programma una conferenza del presidente Giorgio Linda ("La bellezza della Parola"), per le 18 un intervento di Francesco Ascoli su "La bellezza della Scrittura". Alle 19.30, infine, il maestro Giacomo Martinelli, alla chitarra, farà echeggiare "La bellezza della musica", con un concerto di melodie sefardite: la direzione artistica è del maestro Girolamo Deraco, della Puccini International Opera Composition Academy di Lucca. —

L.A.

GEMONA

Scatta Sportland Bike: escursioni in bici, gare e il concerto di Alexia

GEMONA

Parte oggi a Gemona Sportland BikeXperience, la manifestazione che prevede un programma ricco e variegato tra musica, bike e solidarietà. Si tratta dell'edizione zero che lancia e celebra la vocazione bike-friendly ed ecosostenibile del Gemonese, con un'attenzione particolare anche ai temi dell'accessibilità, della solidarietà e dello stare bene in senso lato. Il programma prevede l'apertura stasera con il concerto di Alexia alle 21.30 al parco del Drago. La cantante, regina della dance, sarà in Friuli in una tappa del suo Inspiration Tour, un viaggio circolare, che ripercorre la carriera della cantante ligure attraverso le emozioni delle sue canzoni più belle e di quelle degli artisti che l'hanno maggiormente ispirata. Un modo per conoscere e rivivere la carriera di un'artista con oltre 6 milioni di dischi venduti, dagli esordi nella dance, alle hit che l'hanno portata ai trionfi sanremesi fino ai giorni nostri.

Domani poi sono previste due escursioni guidate in bicicletta alla scoperta di San Daniele e di Venzone. Alle 18 ci sarà lo spettacolo di Alberto Limatore, pluricampione di bike trial che darà sfoggio delle sue acrobazie su due ruote e dalle 19 un aperitivo con musica anni '90-2000. Domenica alle 9 è prevista la partenza della gara del campionato Paralimpico di Handbike, il 21° Giro del Friuli e in contemporanea della terza escursione alla scoperta del lago di Cavazzo. Durante la manifestazione al parco del Drago, in via Dante, saranno attivi chioschi enogastronomici. —

CIVIDALE

Incrocio pericoloso a Rualis Via ai lavori per la rotatoria

Si punta a ultimare entro dicembre l'intervento tra le vie Tombe Romane e Nievo Opera attesa da 20 anni. Il sindaco: cercheremo di creare pochi disagi alla viabilità

Il cantiere a Rualis; in alto, l'assessore regionale Cristina Amirante (quinta da sinistra) in municipio

Lucia Aviani / CIVIDALE

Per tanti anni è sembrato un miraggio, fra slittamenti e passaggi di competenze: non stupisce, così, che l'avvio a Rualis del cantiere per la messa in sicurezza del pericoloso incrocio fra via Tombe Romane e via Nievo – atteso da un paio di decenni – sia indicato dai cividalesi come un evento.

Non diverso l'atteggiamento dell'amministrazione comunale, entusiasta dell'epilogo di un iter estenuante: «Finalmente ci siamo», commenta l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Ruolo, che ha presenziato all'inizio delle operazioni con il sindaco Daniela Bernardi, all'assessore regionale a infrastrutture e territorio Cristina Amirante, ai tre consiglieri Fvg di zona (Balloch, Miani e Novelli), a una rappresentanza dell'Ente di decentramento regionale, cui l'intervento compete, e al progettista. Un parterre da grandi occasioni, insomma, a conferma di quanto l'opera in questione (giudicata essenziale, a tutela della pubblica incolumità) fosse attesa.

Si annuncia ora un periodo di inevitabili modifiche alla normale percorrenza, ma lo snodo, considerata la sua strategicità e gli alti flussi da cui è attraversato, resterà fruibile: «Si procederà con blocchi parziali, in base allo stato di avanzamento delle attività», spiega Ruolo, precisando che nella prima fase il cantiere interesserà via Nievo e che il progetto – che prevede la creazione di una rotatoria – sfocerà in «una globale riqualificazione del contesto con realizzazione di attraversamenti e percorsi ciclopedonali».

Forte soddisfazione è espressa pure dal sindaco: «È stata un'attesa lunghissima – rileva Bernardi –, ma l'importante è che questa sospirata operazione di riassetto stradale sia partita. L'impresa aggiudicataria dell'appalto si è impegnata a concludere i lavori entro dicembre per creare il minor disagio possibile, considerato fra l'altro che presto riapriranno le scuole e che i flussi veicolari, di conseguenza, si intensificheranno».

«Determinante – sottolinea poi – è stato l'interessamento dell'assessore Amirante, che ha favorito lo stanziamento dei fondi mancanti per poter far cominciare le attività, che comporteranno una spesa superiore al milione di euro: la somma da tempo a disposizione, infatti, non copriva più l'interezza di un onere appesantito dai rincari. Servivano ulteriori 200 mila euro, che fortunatamente ci sono stati concessi. Ci auguriamo che lo stesso avvenga per le altre due rotonde progettate per la città, quelle che sostituiranno gli ultimi due incroci semaforici, in piazza Resistenza e tra Ponte nuovo e via Manzano».

Nel momento in cui anche tali traguardi saranno stati raggiunti sarà ultimato il nuovo sistema viario «e se ne potranno testare gli effetti», possibile preludio a una revisione del Piano del traffico. —

COMUNE

Verso la revisione del Piano del traffico

Sono altre due le rotonde progettate per Cividale, quelle che sostituiranno gli ultimi due incroci semaforici, in piazza Resistenza e tra Ponte nuovo e via Manzano. Nel momento in cui anche tali traguardi saranno stati raggiunti sarà completato il nuovo sistema viario cividalese, possibile preludio a una revisione del piano del traffico comunale.

CIVIDALE

Allestimenti floreali a impronta storica esposti al Monastero

CIVIDALE

Settembre si apre a Cividale all'insegna della bellezza: l'Accademia delle arti dei fiori propone infatti in città, col contributo della Regione, il progetto itinerante "Herbere: donne fra sapere, creatività e innovazione", «connubio tra innovazione tecnica e antiche conoscenze», commenta la referente dell'assessorato alla cultura, Angela Zappulla, che ha scelto come sede dell'iniziativa – al via oggi e in programma fino a domenica – il monastero di Santa Maria in Valle.

«Si potranno ammirare – anticipa Zappulla – preziosi allestimenti floreali a impronta storica creati per l'occasione dall'artista Antonella Cappuccio racconteranno i periodi collegati alla scomparsa e ricomparsa della cultura dei fiori, dall'impero romano all'alto e basso Medioevo, dal Rinascimento al Barocco, fino all'epoca di Napoleone, al Romanticismo, al Liberty. Un viaggio tra arte e fiori, insomma, all'esterno del Tempietto longobardo, custode di un arco finemente lavorato proprio con motivi vegetali e floreali».

Il nome Herbere indica le donne raccoglitrici di un tempo, che usavano erbe e fiori per realizzare decorazioni durante i riti legati alla stagione agraria e in altre circostanze annuali e che ne conoscevano a fondo anche le proprietà terapeutiche. Finalità del progetto, spiega la presidente dell'Accademia, Rossella Biasol, «è riscoprire le creazioni realizzate dalle antiche decoratrici che si avvalevano dei principi della Geometria Sacra per le loro composizioni», con l'obiettivo di «portare tali conoscenze nel tempo presente per riformare il settore delle imprese floristiche». Inaugurazione ufficiale oggi alle 19.30: l'allestimento, creato grazie alla collaborazione di varie realtà specializzate nell'ambito floreale, si potrà poi visitare domani e domenica negli orari di apertura del sito museale (10-18); l'accesso alla mostra è compreso nel biglietto d'ingresso al Monastero. —

L.A.

IN BREVE

Cividale

Nuovi orari in biblioteca dopo la pausa estiva

Con settembre la biblioteca civica di Cividale ripristina, dopo la pausa estiva, il classico orario di apertura: sarà dunque accessibile dal lunedì al venerdì dalle 14. 30 alle 19 e il martedì e il giovedì anche dalle 10. 30 alle 12. 30. Riparte, fino a dicembre, anche l'apertura del sabato mattina, dalle 10. 30 alle 12. 30. Come di consueto, saranno inoltre programmate numerose attività, che coinvolgeranno tutte le fasce di utenza: grazie al supporto dei lettori volontari torneranno, in particolare, le letture per bambini del giovedì e quelle dedicate ai piccolissimi, di pochi mesi.

Pulfero

Chiesa di San Donato: domenica la messa

Si rinnova domenica la tradizione della messa nell'antica chiesetta di San Donato, la cui lapide di dedicazione "prescrive" la celebrazione del santo "la prima domenica dopo Sant'Agostino", non nella ricorrenza esatta del 21 agosto: la funzione avrà inizio alle 11 e sarà seguita da un momento conviviale nella sede degli alpini di Tarcetta. Il luogo di culto è raggiungibile solo attraverso sentieri nel bosco, con partenza dalle borgate di Tarcetta, Lasiz e Pegliano. Fino a quando i prati attorno alla chiesa erano falciati la giornata di festa si caratterizzava per il gioco delle angurie, da far rotolare e rincorrere lungo il pendio.

PAGNACCO

Non si ferma all'alt e scappa Inseguito e arrestato un 31enne

Prima di fuggire, l'uomo ha chiuso la mano di un carabiniere nella portiera
È stato condannato a sei mesi di reclusione con sospensione della pena

Elisa Michellut / PAGNACCO

Noleggia una macchina, una Fiat 500, ma non la restituisce allo scadere dei termini pattuiti. I carabinieri lo fermano per un controllo ma lui scappa dopo aver chiuso la mano di un militare nella portiera dell'utilitaria.

I militari dell'Arma riescono a fermarlo dopo un inseguimento e lo arrestano in flagranza di reato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni.

A finire nei guai un uomo di 31 anni residente nel comune di Pagnacco, Matteo Mattiussi. È successo mercoledì sera, poco dopo le 20. Il trentunenne friulano aveva noleggiato la vettura, che, come detto, non aveva poi restituito entro i termini. I carabinieri della stazione di Feletto Umberto, sulla base di una denuncia presentata dal titolare dell'autonoleggio, avevano subito fatto scattare i controlli in tutta la zona.

Nella serata di mercoledì, Mattiussi, mentre stava rientrando a casa, a Pagnacco, alla guida della Fiat 500, era stato fermato a Feletto Umberto, nel comune di Tavagnacco, durante un normale controllo effettuato sul territorio. Al termine di tutti gli accertamenti, i militari avevano comunicato all'uomo che avrebbero proceduto al sequestro dell'auto in quanto oggetto di ricerche per appropriazione indebita. A quel punto il trentunenne ha ingranato la marcia, peraltro chiudendo la mano di uno dei due carabinieri in servizio nella portiera, ed è fuggito. C'è stato un inseguimento.

Il conducente della Fiat 500, a velocità molto elevata, ha attraversato, peraltro non rispettando i segnali di stop e rischiando più volte la collisione con altri veicoli, i centri abitati di Tavagnacco e Pagnacco.

Giunto davanti alla sua abitazione, nel comune di Pagnacco, Mattiussi è stato raggiunto e successivamente bloccato dai carabinieri, ai quali ha tentato di opporre resistenza mentre tentavano di farlo scendere dall'automobile.

Il militare al quale è stata chiusa la mano nella portiera del mezzo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale. Ha riportato un trauma al polso giudicato guaribile in sette giorni.

Mattiussi, difeso dall'avvocato Irene Lenarduzzi, è comparso ieri mattina in tribunale, dove è stato celebrato il processo per direttissima. Il giudice Camilla Del Torre ha convalidato l'arresto e condannato l'imputato a sei mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena. Mattiussi è stato quindi rimesso in libertà. «Il mio assistito – ha spiegato il legale – ha reso dichiarazioni spontanee e si è anche scusato per quanto accaduto».—

TAVAGNACCO

Stasera cinema sotto le stelle a Molin Nuovo

Appuntamento aggiuntivo per la rassegna estiva "Cinema sotto le stelle" nella piazza di Molin Nuovo, a Tavagnacco. Oggi alle 21 sarà recuperato il film animato "Clifford: il grande cane rosso", la cui proiezione di inizio agosto era stata annullata per maltempo. Si tratta di una divertente commedia di animazione per bambini e famiglie. La partecipazione è gratuita e in caso di pioggia la proiezione sarà posticipata al giorno successivo, domani, sabato 2 settembre. Per informazioni, rivolgersi alla biblioteca comunale chiamando lo 0432 577395. L'evento è promosso dal Comune di Tavagnacco in collaborazione con Artemedia.

A.C.

REANA DEL ROJALE

Le opere saranno realizzate nel Parco sculture di Vergnacco

Parte il Simposio di scultura su pietra a Vergnacco

REANA DEL ROJALE

Le pietre della regione saranno anche quest'anno materia viva a cui daranno forma gli artisti invitati al 26° Simposio internazionale di scultura su pietre del Fvg. Il circolo culturale "Il Faro" inaugurerà la nuova edizione oggi alle 18.30 nella sala consiliare di Reana del Rojale, con brindisi a seguire nel contiguo piazzale.

Saranno presentati al pubblico gli artisti invitati quest'anno: Solmaz Vilkachi dall'Iran, Michael Levchenko dall'Ucraina, Itahisa Perez Conesa dalla Spagna, Elisaveta Sivas dall'Estonia, Zdravko Zdravkov dalla Bulgaria, Zhao Li dalla Cina e gli italiani Stefano Sabetta dal Lazio e Francesco Paglialunga dalla Puglia.

Il presidente Roberto Cossettini ringrazia Regione Fvg, Fondazione Friuli, Industria Danieli spa, Midolini Spa, Banca Credifriuli, Comune di Reana del Rojale, Parrocchia di Vergnacco, produttori delle cave, imprenditori e associazioni vicini alla manifestazione e ricorda come l'evento sia divenuto importante occasione di valorizzazione turistica e artistica della regione e del territorio in particolare: «Importanti realtà culturali e imprenditoriali ci hanno seguito e sostenuto nel tempo – rileva Cossettini –: quest'anno siamo felici d'annunciare due rilevanti nuove collaborazioni, quella con Gallerie Costiere di Pirano in Slovenia in occasione del Simposio di Forma Viva a ottobre 2023 e quella con Milano Design District, che raggruppa i principali brand di design del centro di Milano».

Non mancherà il supporto delle realtà associative e imprenditoriali locali e ci saranno importanti occasioni per visitare con gli artisti alcune delle località turistiche particolarmente rinomate del Fvg.

Il lavoro degli scultori al Parco sculture di Vergnacco si svolgerà da oggi al 17 settembre e la cerimonia conclusiva di inaugurazione delle opere si terrà il 17 settembre alle 18.30 sempre al Parco di Vergnacco. Le opere saranno poi visitabili per alcuni mesi e troveranno collocazione definitiva in tutta la regione, come già avvenuto per le 241 opere fin qui realizzate nelle precedenti edizioni.—

PASIAN DI PRATO

Volontari impegnati in cucina alla festa di Passons

La sagra di Passons ospita domenica la festa dei donatori

Roberta Zavagno
PASIAN DI PRATO

Con i suoi 240 iscritti, quasi tutti donatori attivi, la sezione Afds di Passons, guidata da Antonio Locatelli, celebra domenica la Festa del dono. La cerimonia inizierà alle 9.30 e comprenderà la messa.

Si tratta della prima edizione dopo la scomparsa di don Renato Zuliani e il programma è stato coordinato con don Ilario Virgili, parroco di Pasian di Prato.

Giunta al 59esimo anno di attività, la sezione ha garantito 205 donazioni nel 2022 (dato in linea con i precedenti); al 30 giugno 2023, invece, sono state registrate 94 donazioni: «Un trend in leggero calo – spiega Locatelli – dovuto anche alla carenza di ricambio generazionale».

La Festa del dono rientra tra gli eventi della giornata conclusiva della tradizionale "Fiesta in pais". Il nastro è stato tagliato alla presenza del sindaco Andrea Pozzo, di assessori e consiglieri comunali. Tra le iniziative, la sfilata di moda e la gara delle torte, con prodotti dolciari da forno realizzati rigorosamente in casa con ingredienti reperibili in qualsiasi supermercato, da parte di volontari non professionisti nel settore della cucina e della pasticceria in particolare. Undici le torte presentate alla giuria, che ha deciso di premiare, per l'originalità della ricetta, il dolce della signora Vera Formiz, che si è così aggiudicata il primo premio. Grande successo, comunque, anche per le altre opera di Pasticceria casalinga.

Da oggi a domenica cucine aperte la sera dalle 19 (domenica è previsto il secondo appuntamento con "I pranzi delle domeniche", alle 12.30). I volontari, anche quest'anno, hanno attirato centinaia di avventori a caccia di gnocchi, salsicce, costa e frico, rigorosamente preparati sul momento nell'attrezzata cucina.

Domani, dalle 16, all'opera anche gli animatori di Onice per intrattenere soprattutto i più piccoli. —

SCUOLA A CODROIPO

Il Comune a caccia di volontari per i servizi di pre-accoglienza

Attivato un numero telefonico per raccogliere adesioni Cinque i percorsi del Pedibus per il tragitto casa-istituto

Edoardo Anese / CODROIPO

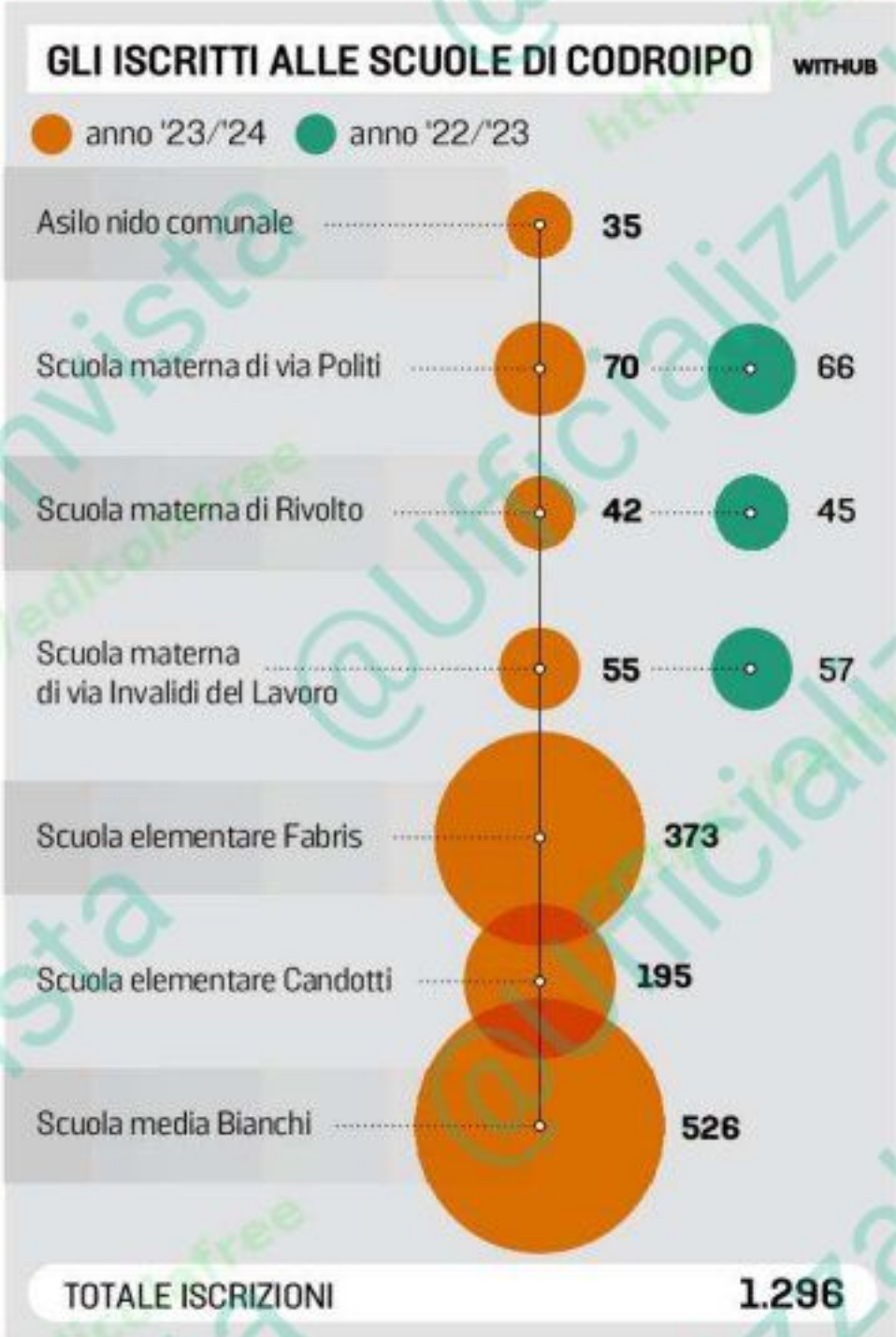
A Codroipo il servizio di pre-accoglienza scolastica è a rischio. Il Comune è a caccia di volontari. Manca sempre meno all'avvio del nuovo anno scolastico e un esercito di oltre 1.200 alunni, frequentanti le scuole dalla materna alle medie, si sta preparando per tornare in aula. Per il sistema scolastico codroipese diventano ogni anno più importanti i servizi Pedibus e pre-accoglienza, che tutte le mattine, prima del suono della campanella, permettono alle famiglie di molti studenti dai 6 agli 11 anni di farli raggiungere gli istituti e attendere l'inizio delle lezioni in sicurezza.

Il Pedibus è un servizio che accompagna i bambini a piedi da casa a scuola ed è articolato su cinque percorsi. Per il nuovo anno scolastico, sono 103 i

L'assessore Silvia Polo

bambini che saranno accompagnati grazie alla presenza di volontari. Non è così per la pre-accoglienza, che consiste nella custodia e nella sorveglianza degli alunni dall'arrivo a scuola al loro ingresso in aula. Quest'ultimo servizio, oggi, costituisce un punto dolente per l'organizzazione comunale, in quanto il numero di addetti è sempre più esiguo a fronte di un numero di richieste sempre maggiore da parte delle famiglie: a oggi, infatti, si registrano 161 adesioni per la pre-accoglienza con un organico di volontari che si attesta a 10 soltanto. Ne servirebbero almeno 20, se non 25. Entrambi i servizi sono a titolo gratuito, svolti da volontari di Anteas e Legambiente.

«Negli ultimi mesi – rileva Silvia Polo, assessore all'istruzione – abbiamo avviato una campagna informativa per raccogliere nuovi volontari. Purtroppo abbiamo ricevuto solo due nuove adesioni e il numero di volontari resta inferiore alle necessità. Stiamo conducendo una nuova campagna informativa, sperando di raggiungere chi avesse tempo libero la mattina e desiderasse metterlo a disposizione. Se la situazione non dovesse migliorare, in futuro dovremo rivalutare le modalità del servizio». Gli interessati possono contattare il numero 0432 824680.

Le iscrizioni al nuovo anno scolastico si mantengono in linea con quelle dell'anno precedente in tutti gli istituti cittadini. Sono 35 gli alunni iscritti all'asilo nido comunale, mentre per le materne di via Politi e via Invalidi del Lavoro le iscrizioni ammontano a 70 e 55 unità, rispettivamente 4 e 2 in meno rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda la materna di Rivolto sono 42 le iscrizioni, rispetto alle 45 precedenti. Passando alle scuole elementari, sono 373 le iscrizioni alla Fabris e 195 alla Candotti. Infine, 526 è il numero degli alunni che frequenteranno la scuola media Bianchi. —

GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI CODROIPO

	anno '23/'24	anno '22/'23
Asilo nido comunale	35	
Scuola materna di via Politi	70	66
Scuola materna di Rivolto	42	45
Scuola materna di via Invalidi del Lavoro	55	57
Scuola elementare Fabris	373	
Scuola elementare Candotti	195	
Scuola media Bianchi	526	
TOTALE ISCRIZIONI	1.296	

WITHUB

CODROIPO

Spettacolo teatrale in scena a Goricizza

CODROIPO

Oggi in Corte Bazan, a Goricizza, andrà in scena "Money. La felicità non fa i soldi", spettacolo teatrale con Andrea Chiappori e Daniele Chiarotto. L'appuntamento è alle 20.45.

Domani alle 7 piazza Garibaldi ospiterà le bancarelle del mercatino dell'usato e collezionismo di qualità "Mercanti in piazza". L'iniziativa è curata dalla Pro loco San Marco Iutizzo; in caso di maltempo l'evento sarà annullato.

Domenica l'attesa "Holi Splash Run", una corsa colorata di 5 chilometri che animerà le vie del centro cittadino. L'appuntamento è fissato a partire dalle 14 in piazza Garibaldi, sotto il campanile. Fino alle 17, in attesa della partenza, rimarranno aperte le iscrizioni e sono previsti anche momenti di animazione. Il via è previsto alle 17.30. La sera, di nuovo in piazza, si terrà un momento di festa con Dj set e musica dal vivo. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Ottagono di Codroipo. —

E.A.

STASERA

Fedriga all'inaugurazione del Settembre manzanese

MANZANO

È attesa la partecipazione del governatore Massimiliano Fedriga, stasera in piazza Chiodi a Manzano, all'inaugurazione della 25esima edizione del Settembre manzanese, kermesse organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Regione e del Comune e che vedrà l'adesione dei comitati e delle associazioni del territorio, Unpli Fvg, Consorzio Pro loco Torre-Natisone e il sostegno sostegno di Banca 360 Fvg e numerose realtà imprenditoriali locali.

Ampliata l'offerta enogastronomica che da quest'anno apre le sue porte alle aziende con marchio Io sono Fvg, protagoniste di un mercatino che si diramerà lungo le vie principali del paese domani e domenica. In continuità con gli anni precedenti, i volontari saranno impegnati nella gestione dell'enoteca, dove si potranno degustare vini: nove le cantine, tutte manzanesi, presenti nello stand in piazza Chiodi.

Oggi, dopo l'inaugurazione (20.30) con il Corpo bandistico Pastorutti, dalle 21 spazio a reggaeton, trap e hip hop con il format Bandyta e Gigi L'Altro. Domani sarà la volta dei Jackson One, la cover band di Michael Jackson vincitrice di Tale e Quale Show. Domenica sera, a chiudere il ricco calendario di eventi, l'appuntamento con Miss Alpe Adria; seguirà il concerto dei DM Reloaded.

Borgo Pozzo e piazza della Repubblica, inoltre, ospiteranno ulteriori dj e band della zona.

Ogni giorno ci sarà l'opportunità di visitare la mostra "Il Parco transfrontaliero del Natisone, tra progettualità e arte" al Foledor, senza dimenticare il convegno "Il Distretto della Sedia, dal patrimonio storico ai progetti futuri", in programma domani mattina. Domenica alle 13.30, in piazza, in esposizione oltre 50 auto storiche. —

LESTIZZA

Donati fondi per riparare i danni da maltempo

La consegna dell'assegno in municipio a Lestizza

LESTIZZA

Le famiglie colpite dal maltempo del 24 luglio sono impegnate nella sistemazione delle proprie case danneggiate dalla grandinata. È non mancano i gesti di solidarietà, come nel caso del Club friulano veicoli d'epoca di Udine, che ha donato 2.500 euro al Comune di Lestizza. La consegna dell'assegno al sindaco Eddi Pertoldi è stata fatta dal presidente del club, Italo Zompicchiatti. Il sindaco ha reso noto che tali fondi saranno destinati alla riparazione del tetto di una casa: la famiglia si trova in una situazione di difficoltà ed è stata individuata dall'assistente sociale Alessandro Dose e dall'assessore Grazia Ecoretti. —

PALMANOVA

Comincia "Palma alle armi" la rievocazione napoleonica

Primi eventi già stasera e clou domani e domenica tra divise e battaglie
Prevedibili alcuni disagi al traffico: da oggi strade chiuse e sensi unici

Francesca Artico / PALMANOVA

Prende il via oggi a Palmanova, Palma alle armi, la più grande Rievocazione storica Napoleonica d'Italia: grandi battaglie, parate e campi delle truppe si alterneranno questo fine settimana, con eventi clou come l'arrivo del generale Napoleone Bonaparte e le Battaglie. Saranno quasi in 500, provenienti da Italia ed Europa, i rievocatori in abiti e armi storiche che animeranno Palmanova questo fine settimana. L'evento è organizzato da Comune, Proloco ProPalma, 113ème Régiment d'Infanterie de Ligne, Sbandieratori e Musici di Palmanova con il supporto della Regione Fvg.

Un momento della tradizionale rievocazione storica napoleonica durante una delle passate edizioni

IL PROGRAMMA

Si inizia oggi, alle 19, con Incontro con Napoleone durante il quale Alberto Prelli dialogherà con lo storico Paolo Foramitti su Napoleone a Palmanova. A seguire, sotto la Loggia di piazza Grande nella Taberna Vexillarii, Calici di Napoleone, a cura degli Sbandieratori e Musici di Palmanova. Domani apertura dalle 9.30 del Campo delle truppe di via Vallaresso animato da oltre 200 tende, un percorso didattico tra le divise e il corredo militare, le armi, la vita dei soldati e la strategia militare. Alle 10.30 sfilata dei reparti, alzabandiera e addestramento in piazza; alle 16 la parata di inizio delle ostilità con la battaglia della Sortita Francese, sulla spianata di Porta Cividale. Domenica, riapertura del campo delle truppe e a seguire la tradizionale adunata in piazza. Dopo la messa in abito storico, alle 12 arriva Napoleone Bonaparte. Alle 14.30 la grande battaglia: la guarnigione francese respinge l'assedio austriaco alla Fortezza sulla spianata fuori Porta Cividale. Per accedere all'accampamento e assistere alla battaglia è necessario l'acquisto di un biglietto: ingresso gratuito sotto i 14 anni e per i disabili, le vendite su www. euroticket. it/palma2023.

LA VIABILITÀ

Ecco le modifiche alla viabilità per l'1, 2 e 3 settembre: chiusa Porta Cividale dalle 16 alle 18.30 di sabato e dalle 13.45 alle 16 di domenica. E poi dalle 7.30 di oggi alle 7.30 di lunedì 4 settembre, chiusura di Borgo Cividale (intersezione con via Da Mula con via Renier) e via Cavour (intersezione con Borgo Cividale con C. da Garzoni). Si potrà circolare sul primo e terzo anello viario ad eccezione del momento di chiusura del Borgo Cividale per le sfilate delle milizie di sabato alle 10.15 circa e alle 21; domenica alle 9.30 circa. Dalle 7. 30 di oggi alle 7. 30 di lunedì senso unico in direzione di Porta Udine, nel tratto di Borgo Udine e l'intersezione con via Memmo e via Pisani. Dalle 18 alle 24 di domenica, chiusura di Borgo Aquileia tra l'intersezione con via Dante e via Cairoli. Per tutta la giornata di domenica sarà chiuso il tratto di Contrada Donato, tra piazza Grande e via Scamozzi.

ARPA FVG

Sia sabato (alle 14. 30) che domenica (alle 17), Arpa Fvg presenterà "In viaggio nel tempo: alla scoperta dell'ambiente che cambia", oltre a mantenere attivo nel palazzo Comunale un punto informativo con esperimenti, misure e racconti per tutte le età. —

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Manutenzione del verde: interpellanza al sindaco

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Il Gruppo consiliare di minoranza "Fare Insieme" presenta al sindaco Alessandro Dijust e all'assessore Marco Ustulin un'interpellanza sulla manutenzione del verde, «tema che suscita le lamentele dei cittadini di Fiumicello Villa Vicentina». I consiglieri Francesco Paro e Claudio Pizzin, nel documento, fanno leva «sulle lacune del servizio svolto tra giugno e luglio – appaltato a 4 ditte – e chiedendo se, da qui alla fine del periodo in cui si svolgono tali interventi, l'amministrazione abbia un piano d'intervento in termini di tempistiche, ditte incaricate e zone affidate alle singole imprese. Inoltre, i due consiglieri pongono l'attenzione sulla pulizia di cigli stradali, caditoie, tombini e sottopassi che suscitano preoccupazione ad ogni acquazzone estivo, in diverse parti del territorio come Villa Vicentina, San Lorenzo e alcune vie del centro di San Valentino. —

F.A.

POCENIA

Aprono la cassaforte con la flex Rubati gioielli e una pistola

Elisa Michellut / POCENIA

Hanno portato via diversi gioielli e una pistola da un'abitazione. È successo nella mattinata di ieri, in via Dei Prati, a Torsa di Pocenia. I ladri, per riuscire a introdursi in casa, hanno forzato la porta d'ingresso e una volta all'interno, utilizzando una flex, sono riusciti ad aprire una cassaforte a muro.

Sono stati rubati diversi monili in oro di famiglia e anche una pistola 357 Magnum, regolarmente detenuta, con tutte le munizioni. Il danno, ancora da quantificare, è piuttosto ingente.

Una volta messo a segno il colpo, i banditi sono fuggiti senza lasciare tracce. Il furto è stato messo a segno tra le 9 e le 12 di ieri mattina, quando in casa non c'era nessuno. È stato il proprietario dell'abitazione, un uomo di 56 anni, rientrato poco dopo le 12 di ieri, a denunciare l'accaduto ai carabinieri. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle telecamere di videosorveglianza, pubbliche e private, installate nella zona.

I consigli delle forze dell'ordine per cercare di prevenire i furti in abitazione sono sempre gli stessi. È importante chiudere bene tutte le porte e le finestre e attivare anche eventuali impianti di allarme prima di uscire, anche se soltanto per pochi minuti. La raccomandazione ai cittadini è di segnalare sempre persone o automobili sospette che si aggirano sul territorio. —

IN BREVE

Trivignano Udinese

Da domani "Itinerari… tra natura & storia"

Continuano gli eventi della Proloco FacciamoQuadrato di Trivignano. Appuntamenti domani e domenica con "Itinerari…tra natura & storia" nello spazio espositivo di piazza Giulia, a Clauiano. Domani alle 18.30 presentazione del libro Selvatici, foto- diario dei fotografi naturalisti Giacomo Menta, Lorenzo Gottardo, Yannick Fanin. Domenica alle 18.30 Walter Tomada parlerà del suo libro Storie del Friuli e dei friulani, con Federico Guariglia. Questi appuntamento non concludono il calendario, che continua a ottobre e novembre.

PRECENICCO

Il Consiglio approva il regolamento per la pre-accoglienza

PRECENICCO

Consiglio comunale mercoledì sera a Precenicco per l'approvazione di una variazione al Piano triennale delle opere pubbliche 2023–2025 e anche per la variazione al bilancio (per l'anno in corso) legata all'intervento urgente a tutela della pubblica incolumità che bisogna fare per mettere in sicurezza le aree di transito rese impraticabili dai danni dovuti all'evento atmosferico del 13 luglio. Previsto un riconoscimento del debito fuori bilancio. In programma pure la terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025 e l'approvazione del regolamento del servizio di pre accoglienza alla scuola primaria del Comune di Precenicco.

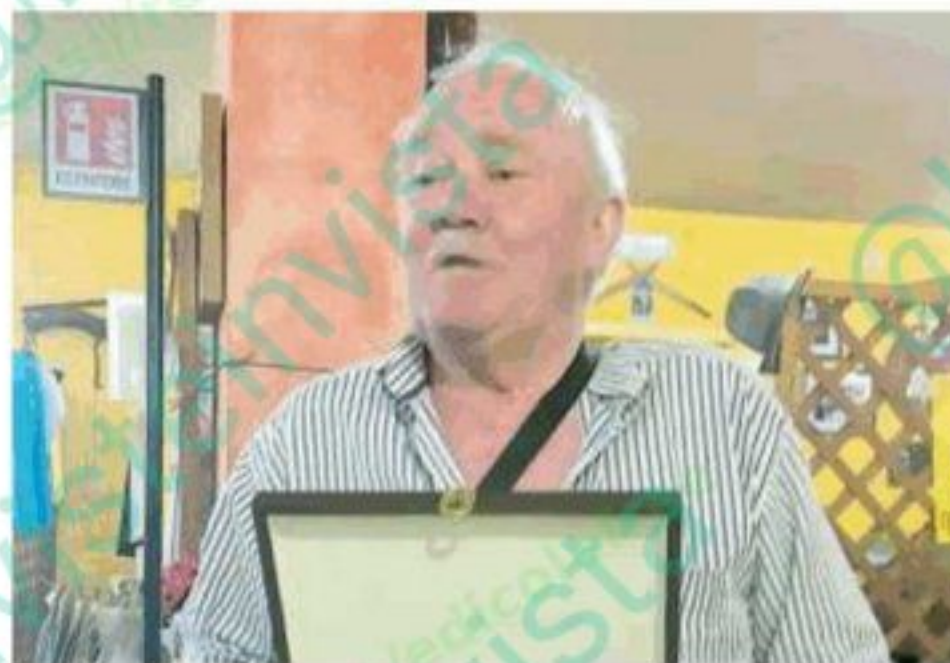
La variazione al Piano delle opere pubbliche ha riguardato i lavori di sostituzione dei serramenti per l'efficientamento energetico del palazzo municipale, per un importo di 50 mila euro. La variazione è stata approvata con i soli voti della maggioranza del sindaco Andrea De Nicolò. Per quanto riguarda il debito fuori bilancio legato al nubifragio del 13 luglio, questo riguardava un importo di spesa di 1.024 euro (Iva compresa) che il Comune di Precenicco aveva affrontato avendo dovuto incaricare una ditta della rimozione dei tronchi di alberi, che già la Protezione civile e il personale comunale avevano provveduto a tagliare per permettere il traffico sulle strade in sicurezza, in quanto questi tronchi bloccavano il passaggio a mezzi e delle persone. Qui la maggioranza ha votato compatta e la minoranza si è astenuta. Infine, la variazione di bilancio di previsione inerente l'istituzione del servizio di pre accoglienza alla scuola primaria, «un servizio questo – spiega il sindaco Andrea De Nicolo – per il quale avevamo fatto un sondaggio per capire le esigenze della famiglie: la risposta è stata positiva (circa 25 aderenti) pertanto andremo ad attivarlo con l'anno scolastico 2023-2024. Il costo sarà per il 50 % a carico del Comune e il resto a carico delle famiglie i cui figli potranno accedere a scuola 45 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Nella variazione abbiamo messo in uscita 12 mila euro e in entrata 6 mila (che sono i soldi delle famiglie). Le famiglie avranno un esborso pari a meno del costo di un caffè al giorno». —

F.A.

CERVIGNANO

Zorat nuovo direttore della Riserva di caccia Il grazie all'ex Marcato

CERVIGNANO

Eletto il nuovo direttore della Riserva di caccia di Cervignano: Italo Zorat subentra a Giorgio Marcato che guidava il sodalizio dal dicembre 2003. Come spiega il neo direttore Zorat, «Marcato ha diretto con tenacia, professionalità, dedizione e, soprattutto, con passione la Riserva, cercando di risolvere le varie problematiche che si sono presentate negli anni per quanto riguarda l'ambiente e la gestione della fauna, confermando la tesi che senza ambiente non c'è biodiversità. Adesso, dopo 20 anni, lascia la direzione e riceve un ringraziamento da parte dei 16 soci». Un ringraziamento a Italo Zorat per l'impegno assunto arriva anche dal direttore della Riserva del Distretto 15 Valter Nicola, dal presidente Albano Bergamasco del Corpo Forestale, dalla Stazione carabinieri di Cervignano, dall'ex sindaco Gianluigi Savino e dall'amministrazione comunale capitanata dal sindaco Andrea Balducci, ma anche da tutti gli amici cacciatori e simpatizzanti della Bassa friulana. —

Giorgio Marcato è stato direttore della Riserva dal 2003 al 2023

F.A.

LIGNANO

Bau Beach, altri cartelli Balneazione non sicura e fondali irregolari

Le indicazioni sono spuntate mercoledì all'ingresso e a riva I frequentatori: «Cancellata la parte dedicata ai cani»

Sara Del Sal / LIGNANO

Un nuovo cartello è spuntato mercoledì mattina alla Bau Beach di Lignano Sabbiadoro e il regolamento della spiaggia è stato modificato parzialmente. Complice il maltempo che ha caratterizzato tutta la giornata, non si è visto chi lo ha installato all'ingresso della spiaggia e ne ha portato una copia anche sul bagnasciuga.

Ma i frequentatori abituali, che amano quella porzione di spiaggia anche perché consente loro di passeggiarvi con gli amici a quattro zampe, nell'arco della giornata hanno notato la novità. La nuova segnaletica, con i testi scritti in italiano, inglese e tedesco, evidenzia il pericolo di balneazione, spiegando che nell'area manca un apposito servizio di salvamento, che sarebbe necessario per consentire la balneazione, e ribadisce che non vi è la necessaria segnalazione del limite delle acque destinate alla balneazione (a 400 metri dalla costa) così come non è segnalato il limite delle acque sicure che si trova a 1 metro e 60. Nello stesso cartello viene inoltre ribadito che la zona è resa pericolosa dalla presenza di fondali irregolari.

«Non sappiamo chi abbia portato il cartello, che va a sostituirne uno precedente che è sempre stato presente nella spiaggia, che segnalava solo il divieto di balneazione», spiega Mario Pinto, portavoce della Community della Bau Beach. «Noi che frequentiamo questa zona sappiamo che non è consentita la balneazione, ma spesso accade che qualcuno entri in acqua lo stesso. Probabilmente i due recenti episodi di rischio di annegamento che si sono registrati in quest'area hanno evidenziato la necessità di rendere il messaggio più esplicito» prosegue Pinto aggiungendo che «nel cartello del regolamento è stata cancellata una parte relativa all'area delimitata alla balneazione dei cani in cui si diceva che «l'accesso al mare è consentito senza limitazioni di tempo e orario. Sarà cura del personale della spiaggia limitarne l'ingresso in caso di sovraffollamento dello specchio acqueo delimitato».

Intanto è arrivato un nuovo weekend e «vedremo oggi cosa rimane dell'atmosfera di famiglia che abbiamo condiviso negli ultimi 14 anni. Il volontario di Legambiente, Francesco Mastroianni ha abbandonato il suo impegno per mantenere in ordine l'arenile. Ancora non ci capacitiamo di quanto accaduto, anche perché in questi giorni siamo andati a rileggere i cartelli e sul regolamento della spiaggia viene riportato che "il rispetto del corretto comportamento da tenersi in spiaggia è demandato alle disposizioni contenute nell'ordinanza 22 del 26/04/2011 del Comune di Lignano Sabbiadoro", un'ordinanza che uno deve quindi andare a cercare, e questo cartello è scritto solo in lingua italiana, non tenendo conto che qui ci sono anche molti stranieri. Restiamo convinti che tutta questa vicenda si sarebbe potuta gestire meglio. Intanto ho scritto al sindaco Laura Giorgi, ma da parte del Comune permane un silenzio assordante» conclude il portavoce Pinto. —

Uno dei cartelli comparsi alla Bau Beach di Lignano

LA HOLY RUN A LIGNANO

Domani la corsa più colorata dell'estate

LIGNANO

Un fine settimana dedicato allo sport per Lignano Pineta con la Holy Run, la corsa più colorata dell'estate. Un'occasione di ritrovo per gli appassionati di sport, musica e divertimento, in piazzale Marcello D'Olivo dove l'appuntamento è per domani, sabato 2, alle 18. Come avviene per manifestazioni aperte a un grande pubblico, quella che si svolgerà tra Pineta e Riviera non è una corsa agonistica, ma un'occasione per condividere l'energia positiva e la gioia dello sport all'aria aperta. «Finalmente ritorna un appuntamento che colorerà la città» afferma Giorgio Ardito, presidente della Società Lignano Pineta che metterà a disposizione il piazzale di partenza e di arrivo della gara. «In passato ho preso parte a manifestazioni di questo tipo e stavo pensando di prendere parte anche a questa corsa con la mia famiglia, perché sono bellissime occasioni per divertirsi insieme» spiega il presidente. La Holy Run è organizzata dall'associazione Ti Tutelo in collaborazione con la Asd Running Team Conegliano e gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Lignano Sabbiadoro.

Non sono richiesti particolari allenamenti perché l'obiettivo è quello di godersi in compagnia di amici e famigliari il tracciato di 5, 3 km che partirà dalla piazza D'Olivo e proseguirà sul lungomare in direzione Riviera, attraverso le vie alberate, per poi fare ritorno nella stessa piazza di fronte al mare. Le iscrizioni sono aperte a tutti. Bambini con meno di 12 anni e persone disabili dovranno essere accompagnati. Iscrizioni allo stand allestito in piazza D'Olivo (aperto dalle 13.30) o sul sito www. https://www.holirunontour.it. —

S.D.S.

LATISANA

Ad Aprilia Marittima il mercato agricolo durerà tutto settembre

LATISANA

Proseguirà fino a fine settembre l'appuntamento con il mercato del venerdì mattina ad Aprilia Marittima. Le proposte di una decina di espositori che portano i loro prodotti raccolti dal campo e pronti per arrivare sulle tavole dei consumatori stanno piacendo o ai turisti e agli abitanti di Aprilia e della vicina Bevazzana che si sono affezionati a questo ritrovo settimanale. Eppure lo scorso venerdì mattina, forse pensando che come l'anno precedente il mercato si chiudesse verso fine agosto, qualcuno ha lasciato l'auto nello spazio del parcheggio del viale dei Coralli che viene utilizzato per il mercato. Questo ha reso complicato l'insediamento dei venditori la mattina successiva, che hanno dovuto attendere che i proprietari dei veicoli li spostassero per potersi sistemare.

Il vicesindaco Ezio Simonin, per il corretto svolgimento delle procedure, avvisa i cittadini e i residenti che «già da giovedì, oltre alla segnaletica che è sempre stata presente per segnalare l'utilizzo dell'area, verranno posizionate anche transenne per delimitare lo spazio con la conseguente applicazione dell'ordinanza, in vigore già da luglio, da quando il mercato si è aperto, che prevede la rimozione dei veicoli nel piazzale interessato dall'evento». Intanto, sempre il vicesindaco, conferma già «il passaggio da temporaneo a permanente di questo mercato. Il prossimo anno ci sarà di nuovo e si rinnoverà automaticamente d'ora in poi. I due anni di prova sono andati bene per consumatori ed espositori che continuano a dimostrare interesse. Per noi è importante anche che rimanga un mercato agricolo, portando avanti la formula con la quale è nato».

Non solo una conferma, ma anche un'ulteriore volontà, quella di «potere modificare il parcheggio inserendovi anche un po' di arredo urbano in modo da rendere più gradevole l'esperienza di shopping» conclude Simonin. —

S.D.S.

Uno scorcio del mercato agricolo di Aprilia Marittima

IN CONSIGLIO A LATISANA

Il saluto al comandante Guercia

Con un applauso il consiglio comunale ha salutato il tenente colonnello dei carabinieri Nicola Guercia (il primo a sinistra accanto al luogotenente Stefano Pisano e al comandante della stazione Massimo Capaldo). Guercia ha ringraziato per i cinque anni, complicati anche dalla pandemia, che però ha vissuto in una terra bellissima in cui tornerà da turista.

LIGNANO

Bordin a Calicanto blu: «Così c'è più inclusione»

LIGNANO

Una ventina di ragazzi, abili e disabili fianco a fianco, hanno archiviato a Lignano una spensierata settimana di mare, sport e divertimento, scoprendo l'autonomia riservata al mondo degli adulti e anche la soddisfazione di aver organizzato da soli l'intera esperienza, alla fine risultata indimenticabile. "Calicanto blu", una vacanza inclusiva autogestita, sotto la supervisione degli educatori dell'associazione Calicanto onlus, approfondendo anche la conoscenza del territorio attraverso uscite in zona.

«È stato doveroso, da parte mia, andare a salutarli uno per uno nell'ambito di quella che si è rivelata anche una preziosa occasione per comprendere come le Istituzioni possano lavorare ulteriormente, adottando miglioramenti normativi e amministrativi tali da consentire un rafforzamento delle politiche per la crescita dell'inclusione sociale». Lo ha sottolineato ieri mattina negli spazi dell'Holiday Village di Lignano il presidente del Consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin, che ha raggiunto i giovani villeggianti e gli animatori che si apprestavano a concludere le giornate nell'ambito di Calicanto Blu, iniziativa ripetuta con successo per il terzo anno consecutivo.

Una visita a sorpresa quella di Bordin, concordata con la professoressa Elena Gianello (presidente e anima di Calicanto, sodalizio triestino con sedi anche a Monfalcone e Udine), che ha passeggiato con i vacanzieri tra i vialetti e le villette della struttura rivierasca con l'obiettivo di portare il suo saluto, unitamente a quello di tutti i componenti dell'Aula. «Ancora una volta – ha concluso – ho avuto modo di conoscere e apprezzare l'impegno e la passione con cui Calicanto cerca di offrire importanti opportunità di crescita alle persone con difficoltà». —

Ragazzi e personale di Calicanto blu con Bordin (terzo da destra, dietro)

Ha raggiunto la sua amata Mariagrazia

prof. FLAVIO ZANIN
di 97 anni

Lo annunciano la figlia Chiara con Marco e l'adorato nipote Luca insieme ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 2 settembre, alle ore 10.30, nel Duomo di Gemona, ove il caro Fulvio sarà esposto dalle ore 10.15, giungendo dalla propria abitazione.

Il S. Rosario verrà recitato venerdì 1 settembre, alle ore 19.00 nella chiesa di Fossale.

Un particolare ringraziamento a Valentina per l'amorevole assistenza, alla dottoressa Concina per la costante presenza, a Barbara Pontelli e alle infermiere domiciliari per la loro professionalità e vicinanza.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gemona del Friuli, 1 settembre 2023

Of Castello Gemona - Tel. 0432/972164 www.onoranzecastello.it

Partecipano al lutto: Famiglie Antonelli

E' mancato

GIORGIO PERESSIN
di 80 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 settembre, alle ore 16.30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

Seguirà cremazione.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Cristina Fontanini.

La veglia si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Bolzano.

San Giovanni al Natisone, 1 settembre 2023

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050

Partecipa al lutto: Fam. Italo Michelloni

È mancato all'affetto dei suoi cari

PIETRO CALLIGARIS
Pieri
di 79 anni

Lo annunciano i figli Piera e Denis, il genero Paolo, Marina, le nipoti Sara ed Anna e parenti tutti.

Lo saluteremo con una benedizione venerdì 1° settembre, alle ore 15.30, nelle celle dell'ospedale di San Daniele.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Majano, 1 settembre 2023

onoranzefunebrinarduzzi.com
Tel. 0432/957157

In questo doloroso momento, siamo vicini a Piera per la perdita del caro papà

PIETRO CALLIGARIS

I dipendenti del Gruppo Taboga S.r.l.

Mortegliano, 1 settembre 2023

RINGRAZIAMENTO

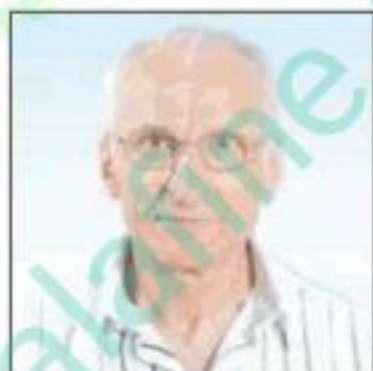
I familiari, commossi per la dimostrazione di stima ed affetto per il loro caro

MICHELE PEZZETTA

ringraziano quanti in qualsiasi modo o forma hanno voluto onorarne la memoria.

Pagnacco, 1 settembre 2023

Of Sordo - Casa funeraria Memoria

Ci ha lasciati

MARIO MARTELOSSI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio Sabrina con Andrea, Roberto con Monia, Massimo con Marisa, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 2 settembre, alle ore 11.00, nel Duomo di Codroipo.

Seguirà cremazione.

Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 1 settembre, alle ore 18.00, nella Chiesa di San Valeriano.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Codroipo, 1 settembre 2023

O.F. Talotti Codroipo
Tel. 0432/907937
Basiliano - Tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu

Ci ha lasciati

ELSA MAURO
ved. MANAZZONE
di 98 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Giorgetta e Nereo, i familiari e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

San Lorenzo di Sedegliano, 1 settembre 2023

O.F. Fabello
Tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

IL RICORDO

IL DOTTOR MARIO PURINAN UNA VITA DEDICATA AI SUOI PAZIENTI E ALL'UDINESE

EDI FABRIS

Quella del medico condotto, in tempi eroici peraltro neppure troppo lontani, era una sorta di missione che soprattutto nei centri più piccoli equiparava questa professione "acca 24" a quelle iconiche del sindaco, del parroco, della levatrice e del farmacista. Il dottor Mario Purinan, udinese classe 1929, dopo la laurea all'ateneo di Padova la svolse con la cura del buon padre di famiglia prima a Ronchis di Latisana e dal 1963 a Mortegliano fino alla pensione, senza comunque mai privarsi dell'unica passione extra professionale, quella per il calcio dell'Udinese.

«Stelliniano, fu iniziato nell'immediato dopoguerra al bianconero friulano dal suo insegnante di latino e greco, il professor Alessandro Vigevani, giornalista sportivo e autore di splendidi libri sul calcio, quando il panorama italiano era contrassegnato dal Grande Torino – racconta il figlio Andrea, avvocato a Udine e presidente dell'associazione degli ex studenti del liceo classico Stellini – . Così, acquistando ogni lunedì Il Messaggero Veneto e la Gazzetta dello sport e conservandoli con cura, ne riassunse per anni puntualmente le cronache, dopo aver verificato attentamente l'esattezza dei cognomi dei giocatori riportati nei tabellini, raccogliendole fino al centenario della fondazione del club, il 1996, con l'intento di proporle a un editore. Ma incontrò solo risposte tiepide, così risolse di pubblicarle a sue spese in un consistente ed elegante tomo che costituisce una sorta di enciclopedia per tutti gli appassionati». E tiepida, aggiunge Andrea Purinan, fu anche l'accoglienza dell'Udinese calcio alla sua donazione alla società delle copie dei giornali raccolte in cinquant'anni e rilegate in 120 volumi: «L'intento era quello di metterle a disposizione di quanti ne fossero interessati per la consultazione nei locali del club ma oggi probabilmente giacciono dimenticate in qualche stanza della sede bianconera. All'atto della donazione, è vero, ricevemmo i ringraziamenti e un oggetto ricordo da parte di Giampaolo e Giuliana Pozzo ma tutto finì lì».

Quel tomo, rilegato elegantemente, fa bella mostra di sé nello studio udinese dell'avvocato Andrea Purinan e consultarlo risulta davvero sorprendente. Basta citargli un qualsiasi incontro dell'Udinese dal dopoguerra all'anno del centenario e il figlio minore del dottor Mario (il primogenito, Alessandro, è endocrinologo) riferirà dettagliatamente il tabellino e una breve cronaca della partita, con anche talune note che oggi non vengono più riportate, come "giornata soleggiata, terreno scivoloso" e altro ancora ormai considerato inusuale. In copertina una foto di squadra di fine anni '40, con capitano il mitico Severino "Uaìne" Feruglio da Colugna e sullo sfondo la cupola del Tempio Ossario, che contrassegnava le foto ufficiali tradizionalmente scattate nell'ormai estinto "Campo" Moretti, e un titolo che testimonia l'amore dell'autore per quell'Udinese in cui nascevano e fiorivano molti talenti friulani: "Cara Udinese, ti scrivo…", con sommarietto: "dal 1945-46 al 1995-96 cinquant'anni minuto per minuto". E più sotto ancora: "In omaggio ai cent'anni della squadra bianconera". «Unico suo rammarico il non aver potuto assistere per motivi professionali, il 1° maggio del '55, alla storica Udinese-Milan 3-2 al Moretti. Mia intenzione sarebbe ora quella di rendere la raccolta maggiormente fruibile suddividendola in diversi volumi o in fascicoli, seguendo magari determinati criteri, vedremo», considera Andrea Purinan, che ripropone poi con velata nostalgia alcune tappe esistenziali e sportive del padre, che dopo la morte dell'amata consorte Silvana perse molti stimoli, seppure continuando a seguire nella sua abitazione di Mortegliano, dove rimase a vivere dopo la pensione, le sorti dell'Udinese fino alla sua scomparsa nel 2003. «Quando l'Udinese era in serie C, ma sempre molto amata e seguita, mio padre fondò il 4 novembre 1974 il club bianconero di Mortegliano, di cui fu presidente per i cinque anni successivi, e alla cui inaugurazione presenziarono l'allora presidente Brunello e l'allenatore Comuzzi. A fine mese venne introdotta l'austerità, il divieto di circolare con le automobili a causa della subentrata difficoltà nazionale nel rifornimento di carburanti, ma mio padre non si perse d'animo e inforcata la sua bicicletta Dei raggiunse Udine da Mortegliano per assistere al Moretti a Udinese-Alessandria».

Personaggi e calcio d'altri tempi, sicuramente, ma genuini e animati da una passione che il pallone d'oggi, contrassegnato in primis dalla logica economica, non riconosce più e Andrea Purinan ne conviene: «Mio padre, che scrisse anche degli articoli per il foglio Bianconero express, aveva lo sport nel sangue, pur non avendolo mai praticato ed essendo sostanzialmente un uomo "stanziale", poco amante dei viaggi. Una fede che lo portò a ottenere anche la qualifica di Medico dello sport, a Chieti, con docente il professor Vecchiet, che fece parte dello staff azzurro ai Mondiali dell'82 in Spagna. Oltre a questo fu specialista pure in pediatria e in medicina legale. A raccogliere articoli sull'Udinese continuò comunque con costanza fino al 2003 e, quasi un segno del destino, ci lasciò dopo aver assistito a una partita della sua amata squadra del cuore». —

In alto, l'inaugurazione dell'Udinese Club di Mortegliano fondato da Mario Purinan (quinto da destra), presenti anche il presidente bianconero Pietro Brunello e l'allenatore Luigi Comuzzi. A Mortegliano sulla sua bicicletta diretto allo stadio Moretti a Udine. A sinistra, il figlio Andrea e il tabellino di Udinese-Milan

LE 64 CASELLE IN FVG

GIOVANNI MARCHESICH

Pronti 150 giocatori per il "Città di Trieste", a Maniago vince Belli

Inizia domani alle 15.30 la 25esima edizione del Festival Internazionale "Città di Trieste", tradizionale evento organizzato nel capoluogo giuliano dalla Società Scacchistica Triestina 1904, che quest'anno si disputerà nelle sale di via Besenghi 16, dove è ammesso il pubblico, se in silenzio e senza cellulari. Il patron dell'evento, Gianni Decleva, evidenzia i numeri record di questa edizione: sulle scacchiere sono previsti oltre 150 giocatori (il massimo precedente era 130) provenienti da 15 paesi tra i quali anche Cile, India, Iran e Canada. Si giocherà per 7 giorni fino a venerdì 8 settembre, con una notevole ricaduta positiva sulle strutture ricettive triestine. Nel Master (96 iscritti, 9 turni di gioco a cadenza 90'+ 30" a mossa), torneo valido per le norme internazionali, sono attesi anche 10 GM con il primo posto in tabellone per il greco Hristos Banikas, seguito da altri over 2500 elo come il giovane croato Leon Livaic e il serbo Milos Perunovic, oltre al cileno Rodrigo Vasquez. Ci saranno anche alcuni fra i migliori giocatori italiani, già vincitori del titolo nazionale, come Sabino Brunello, Pier Luigi Basso e Alessio Valsecchi, nonché una delle più forti giocatrici italiane, Tea Gueci. Significativa anche la presenza di campioni italiani giovanili e giovanissimi stranieri molto forti, in linea con la tradizione del Festival che in passato ha ospitato giovani talenti del calibro di Fabiano Caruana, sfidante al titolo mondiale, l'indiano Gukesh D, ora fra i top 10 giocatori al mondo, la kazaka campionessa mondiale giovanile Bibisara Assaubayeva, oltre all'ucraino Kirill Shevchenko, 2675 elo, passato quest'anno alla federazione romena. Nel torneo B – dedicato da 18 anni a Libero e Zora Polojaz – (56 partecipanti, 8 turni di gioco) si sfideranno invece amatori anche molto forti e soprattutto giovani e giovanissimi. Mercoledì 6 settembre alle 9.30 è previsto anche un torneo dedicato a ragazzi e bambini e, a seguire nel week end 8-10 settembre, il Memorial Babille, aperto a tutti con 5 turni di gioco a cadenza standard.

Le scacchiere al torneo semilampo di Maniago nelle vecchie scuderie di palazzo d'Attimis

La manifestazione, che offre un montepremi complessivo di 7 mila euro, si svolge grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Trieste e della Fondazione Polojaz. Il bando completo di tutti gli eventi del Festival si può consultare sul sito www.sst1904.it.

Da domenica fino all'8 settembre Forni di Sopra ospiterà il 50° Campionato italiano per ciechi e ipovedenti, con 7 turni rating standard nell'albergo Davost della località montana, altro evento di livello nazionale ospitato quest'anno dalla nostra regione.

Sabato si è disputato invece il 20° Open semilampo "Maniago in Festa" in concomitanza con la tradizionale sagra "Coltello in Festa" cui hanno partecipato più di 40 giocatori nelle vecchie scuderie di palazzo d'Attimis. Ha vinto il torneo il FM Giorgio Belli, seguito dal Maestro Andrea Della Pietra e da Enrico Perlin, che hanno totalizzato tutti 5 punti e mezzo.

news@scacchifvg.it

LE LETTERE

Lite al parcheggio

Giovani sensibili anziani maleducati

Gentile direttore,
vorrei descrivere il comportamento di un maleducato e opportunista automobilista. L'altra mattina volevo parcheggiare la mia vettura nello spazio antistante l'ingresso dell'ospedale di Pordenone. Dovevo rimuovere i punti di sutura dal dito indice: in una sera di fine luglio la porta del salotto, con il forte vento, mi ha fratturato la falange dell'indice sinistro e spappolato il polpastrello. Portato al pronto soccorso e applicati 6 punti di sutura, ho ricevuto l'appuntamento per rimuoverli o sostituire la fasciatura una settimana dopo. Volevo fare il permesso per l'auto ed entrare presso il padiglione della chirurgia della mano. Faccio la manovra per parcheggiare davanti all'entrata dell'ospedale. Arriva con tutta velocità una grossa auto guidata da una persona facoltosa e mi occupa ambedue i posti disponibili (in modo obliquo). Alle mie rimostranze, la ragazza che probabilmente era la figlia del "prepotente" gli prende le chiavi e raddrizza l'auto, lasciandomi il posto necessario. Ho tratto le conclusioni: sono più educati e sensibili i ragazzi giovani che le persone anziane, magari facoltose, piene di soldi ma prive di buona educazione e senso di altruismo.

Giacomo Mella, Pordenone

Il progetto della ciclabile

La Provincia nel '94 e la Udine-Cividale

Egregio direttore,
se ricordo bene nel 1994 ero Consigliere della Lega per la Provincia di Udine, presidente era l'avvocato Giovanni Pelizzo. Tra i tanti lavori progettati e attuati dalla Provincia, la pista ciclabile Cividale-Udine. Come consigliere avevamo seguito i lavori e avevamo anche dibattito sulla possibilità di proseguire e pensare di avere fondi anche per la ciclabile Cividale-Caporetto che sarebbe molto importante. Mi dispiace oggi dopo tanti anni che questi nuovi politici inventino la nuova ciclabile Cividale-Udine, già fatta, ma molto trascurata dai relativi Comuni, che si sono ancora dimenticati del guado di Grions del Torre per Udine. Ora, oltre a migliorare, i vari comuni compresi quello di San Pietro e Pulfero dovrebbero darsi da fare per fare la ciclabile Cividale-Stupizza-Caporetto molto importante, internazionale. Una volta si invitava i politici a pensare e vedere il futuro, ma mi pare che abbiamo ancora la Littorina alla velocità dei ciclisti: 50 chilometri all'ora!

Giancarlo Zambelli Hosmer
già Consigliere
della Provincia di Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Appello per incontrare i compagni dell'Aer C Malignani del '73

Siamo nel 1973, anno del diploma degli studenti della sezione AER C dell' Iti Malignani di Udine. I ragazzi di allora – in posa sorridenti e con le tute – sono pronti ad affrontare gli esami e il futuro. Giovanni Tullio, che ha inviato la foto, invita tutti i compagni di classe di allora a mettersi in contatto con lui per organizzare un ritrovo dopo tanti anni. Il numero di telefono è il 3487941176.

La riflessione

Gli errori dei cristiani di ultima generazione

Egregio direttore,
per introdurre questo ragionamento (nutrito esclusivamente da una visione religiosa) traggo spunto dalle parole di Bergoglio, che condivido e cito: «Siate cristiani dalla testa ai piedi, oggi in troppi sono mezzi cristiani e poco virtuosi» (Novembre 2016). È un tema di vitale importanza che merita di essere approfondito. Avverto la necessità di premettere che non è mia volontà puntare il dito contro nessuno, voglio solo ribadire che è un fatto incontestabile il crollo del senso morale e spirituale dei cristiani di ultima generazione. Se vogliamo essere obiettivi, è sotto gli occhi di tutti il modo sbagliato e riduttivo di vivere la fede anche in mezzo a loro. Non senza difficoltà riprendo come li definiva il Cardinale Biffi: «Cristiani senza nervatura spirituale, anime smunte e appannate (...), praticanti non credenti». Effettivamente si nota in tanti di loro uno scarto profondo tra il loro credere e il loro vivere. Diceva Einstein: «Il pesce morto va in tutte le direzioni», esattamente come troppi cristiani di oggi, privi di solide e rigorose convinzioni evangeliche. Sono pronti a giustificare le distruttive teorie del gender o le diaboliche leggi contro la vita, contro natura o contro i comandamenti. Non nascondo la mia sofferenza nel vedere il numero sempre più crescente di coloro che si professano cristiani e hanno una visione tutta personale della Verità (la vorrebbero meno rigida). Secondo Papini: «La verità non dipende dal numero di mani alzate ma dalla voce di Colui che ha detto "Io sono la Verità"» (Gv. 14, 6).

Per quanto riguarda me, voglio condividere qualche sussidio (rivolto in primis a me stesso), non per usare una posizione di superiorità, ma solo per dare un "colpo d'ala" allo spirito, cosciente che non sono le mie opinioni che contano ma quelle di Gesù. Giustamente osservava Albert Einstein: «Non bisogna che cessi la pioggia per rimettersi in viaggio», così noi non dobbiamo aspettare che sia troppo tardi per "praticare" la virtù. Il fatto di appartenere a Cristo ci impone una grande responsabilità, ci obbliga a prendere posizione: "o con Lui o contro di Lui" (Vangelo). Pertanto non lasciamoci massificare la coscienza, non lasciamoci illudere da pietose bugie, pensiamo e ragioniamo con la nostra testa, annunciamo senza paura che Dio è vivo in Gesù Cristo, che l'anima è immortale, che non finisce tutto con la morte (è la luce dell'eternità che dà un senso alla nostra vita). Riprendiamo in mano la parola di Dio, interroghiamola spesso e troveremo tutte le risposte, soprattutto riprendiamo in mano la corona del Rosario che è «il sale evangelico che ci fa gustare la Parola» (Padre Pio).
In alternativa «continueremo ad assistere alle tragiche conseguenze derivanti all'aver dimenticato Dio e creduto alle favole» (Cornelio Fabro in "Dio, se c'è, non c'entra").

Egidio Marin, Cassacco

Le istituzioni

Il populismo, i politici e il rischio dell'utopia

Egregio direttore,
ho letto con il solito interesse l'articolo firmato dallo stimato dottor Arrigo De Pauli in merito al "populismo": 116 righe che condivido completamente per 111/116. La chiusa, le ultime cinque righe invece no. «Per superare il populismo la classe politica deve recuperare credibilità...». Nell'articolo si faceva cenno alla demagogia mentre la conclusione invece, e purtroppo, mi pare appartenga all'area dell'utopia che viene così definita «Ideale etico-politico destinato a non realizzarsi sul piano istituzionale, ma avente ugualmente funzione stimolatrice nei riguardi dell'azione politica, nel suo porsi come ipotesi di lavoro o, per via di contrasto, come efficace critica alle istituzioni vigenti».
A buon intenditor...

Galliano Moreale
Cussignacco

CULTURE

Mostra del Cinema

Motori, donne, dolori Mann racconta "Ferrari" l'uomo che visse di corsa

In Concorso il film sull'imprenditore e pilota che inventò il mito della Rossa
Davanti al Palazzo del Cinema l'auto che gareggiò nella Mille Miglia del '57

Manuela Pivato

L'uomo che corse per tutta la vita, dentro e fuori le sue scuderie, tra il salotto della moglie e il letto dell'amante, portando fiori ora alla tomba del figlio Dino, ora a quella del fratello; l'uomo che visse nel rosso delle sue macchine, del sangue che bagnò le piste, della passione per le donne; quest'uomo sempre riservatissimo per un attimo si distrae, si ferma e si racconta.

Sbarca alla 80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica "Ferrari" di Michael Mann (in Concorso), tratto dalla biografia "Enzo Ferrari – The Man and the Machine" di Brock Yates, covato per moltissimi anni dal regista che a un certo punto s'innamorò della vita straordinaria, ma anche universale, dell'imprenditore e pilota modenese che nel 1947 fondò la Scuderia Ferrari, destinata a diventare quasi un atto di fede per i devoti di Maranello.

L'opera di Mann – presente in Mostra con quasi tutto il cast in quanto film indipendente – si concentra in un momento preciso della vita di Ferrari, il 1957, anno disgraziatissimo in cui l'azienda sta facendo bancarotta, il matrimonio pure e la Mille Miglia, sulla quale l'imprenditore puntava tutte le sue speranze, diventò tragedia. A dare il volto e il passo a Ferrari è Adam Driver, già Maurizio Gucci in "House of Gucci" di Ridley Scott, quindi evidentemente a proprio agio nell'incarnare i protagonisti della storia italiana, mentre Penélope Cruz è Laura Garello, la moglie e socia in affari tradita e furibonda, Shailene Woodley l'amante remissiva Lina Lardi con cui Ferrari ebbe un figlio, Piero, dirigente nell'azienda di famiglia, Daniela Piperno l'odiosa madre, Patrick Dempsey uno dei piloti della scuderia, appassionato di auto

Penélope Cruz non c'è ma Driver e Dempsey accendono il red carpet

anche nella vita e fondatore di una scuderia con Alessandro Del Piero.

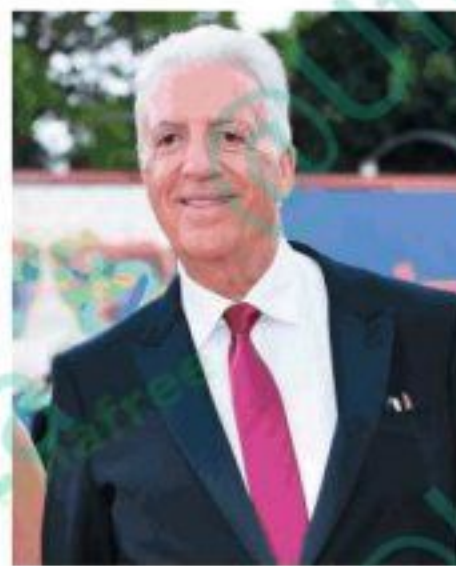
«Ferrari ha una storia profondamente umana» spiega il regista che ha espresso solidarietà ai colleghi in sciopero «e più entriamo nella vita di quest'uomo, più si avverte la dipendenza da euforia, ci sono conflitti, sentimenti, che diventano universali. Un melodramma».

Sicuramente al Lido c'è la gioia dei fan, che ieri sera hanno tirato fuori la voce risparmiata da due giorni per accogliere Michael Mann, Adam Driver (assente Penélope Cruz), Patrick Dempsey e la Ferrari, quella che corse la Mille Miglia del '57, che oggi vale 70 milioni di euro e che stava in tutto il suo splendore ai piedi del red carpet.

«In realtà Ferrari era una persona sospinta dal lutto e dal dispiacere, è stato molto emozionante entrare nei suoi panni» spiega Driver.

Tutti, poi, come spiega ancora il regista, si sono immersi nel luogo. Modena, le sue strade, la casa, la sedia del barbiere di Ferrari, i ristoranti in cui andava, i vestiti, la società di quel momento. «È stato quasi come il lavoro di un antropologo» dice Mann che ha ricostruito persino il rumore assordante delle Ferrari grazie a una serie di microfoni montati sulle vetture d'epoca «per far provare cosa significasse guidare una macchina da corsa negli anni Cinquanta». «Un suono minaccioso» aggiunge «ma bellissimo». Macchine che oggi farebbero venire i capelli dritti: con il portacenere e senza cintura di sicurezza perché, come spiega Driver «l'obiettivo era quello di farsi buttare fuori in caso di incidente. Nelle scene non sono io che guido, di me si fidano soltanto per portare i panini».—

PIERO FERRARI

«Garbo e professionalità in questa storia mai scritta prima»

Arriva sul red carpet con un gran sorriso, passando in fianco alla rossa del '57. Piero Ferrari, figlio di Enzo, 78 anni è «emozionato e felice». «Questo film» dice «racconta una storia mai scritta prima, la storia della mia famiglia, con garbo e professionalità». Il film lo ha visto già due volte e gli è piaciuto «moltissimo». Mentre lui entra in sala, il pubblico dietro le transenne si sbraccia per Adam Driver (che firma, con identica disinvoltura, taccuini e avambracci) e Patrick Dempsey, con cinturino dell'orologio rosso Ferrari, che distribuisce sorrisi e selfie e firma, con identica, disinvoltura taccuini e cappellini della Rossa.

OGGI AL LIDO

Premio Cartier

Alle 14.30 in Sala Grande Wes Anderson per il Cartier Glory to the Filmmaker. Laudatio di Alexandre Despalt; poi "The Wonderful Story of Henry Sugar".

Poor Things

Con Emma Stone presente solo sui manifesti, ma tra i titoli più attesi del concorso, alle 18.45 in Sala Grande c'è "Poor Things" di Yorgos Lanthimos.

Finalmente l'alba

Secondo dei sei italiani in concorso, alle 21.45 in Sala Grande "Finalmente l'alba" di Saverio Costanzo. Lily James e Alba Rohrwacher nel cast.

Michael Mann tra Adam Driver e Patrick Dempsey
In alto: la Ferrari che corse la Mille Miglia del 1957 viene posizionata ai piedi del red carpet e Adam Driver tra i fan per gli autografi e i selfie di rito

COLPO D'OCCHIO

A TU PER TU
PAZIENZA PREMIATA, LA SPLENDIDA OLGA KURYLENKO POSA PER IL SELFIE

FIGLIA D'ARTE, E CHE ARTE
GEORGIA MAY JAGGER: PAPÀ È MICK MAMMA LA TOP MODEL JERRY HALL

ANCHE EQUILIBRISTA
MICHÈLE LAMY, AVVOCATESSA, MUSICISTA, INDOVINA, SCIAMANA

CONCORSO - "DOGMAN"

La follia e la salvezza in una gabbia Da Luc Besson un dramma thriller

Caleb Laundry Jones in una scena di "Dogman", di Luc Besson

Michele Gottardi

Con un titolo curiosamente identico a quello del film di Matteo Garrone visto proprio a Venezia nel 2018, Luc Besson porta in concorso "Dogman", singolare, disturbante, ma anche denso e pieno di fascinazioni visive e musicali. Tratto da una notizia di cronaca, il film racconta di un ragazzino segregato nella gabbia dei cani da padre e fratello, che finisce per restare paralizzato dagli abusi e, attraverso un percorso umano difficile e doloroso si lega solo a un gruppo di cani che addestra per difesa e anche per portare giustizia lì dove l'autorità non arriva.

«Con la violenza che subisce il ragazzo, da grande o diventava terrorista o Madre Teresa di Calcutta» dice il regista. Douglas diventa invece una sorta di Robin Hood, unisce l'ineludibilità della tragedia di Shakespeare (che legge e recita con passione) con l'arte di chansonnière alla Edith Piaf e Marlène Dietrich.

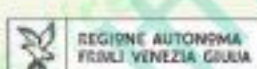
Ma violenza genera violenza e alla fine Douglas viene arrestato, iniziando un dialogo terapeutico con la psicologa del carcere, con cui intavola un rapporto che ricorda da vicino quello che nel "Silenzio degli innocenti" Hannibal Lecter instaura con Clarice, giovane agente dell'Fbi, colloqui che per la prima volta portano alla luce una verità sconosciuta, che Douglas fa emergere perché coglie il comune senso di pena e dolore che li accomuna. In questo Douglas è un po' Hannibal, un po' "Elephant Man", sempre più isolato e solo, protetto dall'amore dei suoi cani che a sua volta salva da un canile in demolizione.

Besson, autore di film spesso discussi e non sempre apprezzati dalla critica (da "Subway" a "Nikita", da "Le grand bleu" a "Giovanna d'Arco", dal thriller alla fantascienza), qui cerca di fare un film che pur non rinnegando il suoo stile, abbia anche un valore morale. Negando però ascendenti cinefili, con un certo snobismo («da piccolo non avevo la televisione e non conosco molto il cinema») a quanti gli hanno chiesto se tra i suoi riferimenti ci fosse anche "Freaks!" di Todd Browning, celebre film del 1932, precursore di un certo cinema horror e underground.

"Dogman" dovrà probabilmente il suo successo (è stato molto applaudito da critici e pubblico) all'azione di Caleb Laundry Jones, che rende in modo estremamente naturale la figura psicotica di Douglas, il buono che diventa malefico per abbandono e solitudine. L'attore, visto in "Tre manifesti a Ebbing, Missouri", "Nitran" e in due episodi di "Breaking bad", negli States gode di maggior fama che in Italia, anche grazie a una sua attività discografica.

In sala dal 5 ottobre, distribuito da Lucky Red. —

SUL SET

25 addestratori per cinquanta cani di razze diverse

Per educare i 50 cani di razze diverse che compaiono nel film sono stati utilizzati 25 addestratori. «C'erano tre star che vivevano in un camper, senza mescolarsi con la muta» ha spiegato il regista, ironizzando sullo snobismo tutto francese del doberman. Poi gli altri, alcuni dei quali non andavano d'accordo e sono stati sostituiti: il tutto è durato due mesi. A coordinare il set canino, Mathilde de Cagny, che ha lavorato a Hollywood, preoccupata per la portata del compito. «Sapevo di dover coordinare un gruppo di cani, ma non che fossero così tanti e diversi» ha spiegato. «È stato complicato, ma Besson mi ha dato carta bianca».

AVOSTANIS

Un documentario ricorda Federico Tavan il poeta dei temporali

Federico Tavan con Federico Rossi ai Colonos (FOTO DANILO DE MARCO)

MARTINA DELPICCOLO

Un temporale. Questo è la sua poesia. È dichiarato in versi da Federico Tavan stesso. Un temporale che attraversa le strade e «prende a pugni il nulla». La sua parola come tuono, le sue immagini come lampi. E proprio una perturbazione atmosferica, e anche emozionale, ha segnato il suo esordio ai Colonos nel '94, come ricorda Federico Rossi: «Durante la presentazione della prima sua raccolta organica di poesie insieme a Aldo Colonnello c'è stato un temporale, è saltata la corrente elettrica. L'impianto fonico ha iniziato ad emettere un'eco che amplificava la sua voce per sparire proprio sull'ultima sua parola. Nell'agriturismo si trovano le bustine di zucchero dedicate alla poesia friulana. Tra i versi riportati, anche uno suo: "E cuan ch'al mierle / al à perdût la vous / pa' la val / ce freit" (e quando il merlo / ha perduto la voce / nella valle / che freddo)».

Manca già da 10 anni Tavan. Manca come amico a chi è stato travolto dalla sua umanità straripante. Manca a chi ha bisogno di una poesia autentica, nuda.

"Avostanis" dedica la serata di oggi al poeta dei temporali, con un incontro nel cortile di Villacaccia, alle 21, dal titolo "Eretic Federico", riprendendo l'acuta e luminosa definizione che di lui diede Ida Vallerugo: «nostra preziosa eresia». In omaggio verrà proiettato un video documentario (progetto Colonos) con la regia e lo sguardo di Paolo Comuzzi, che spiega l'approccio del lavoro: «Il video è costruito con materiali d'archivio su "Tavan ai Colonos", a partire dalla prima apparizione del '94, che fu il suo ingresso ufficiale. Fino a quel momento le sue poesie avevano avuto una circolazione sotterranea. Devo dire che ho sofferto il Tavan "sopra le righe" e il maledettismo che gli è stato costruito addosso. Credo nel valore delle sue poesie al di là delle sue performance. Parlando di se stesso riusciva a raggiungere chiunque, diventava universale. Questo era il miracolo che ancora si ripete».

A introdurre il video saranno Angelo Floramo e Federico Rossi. Scorreranno quindi immagini con la testimonianza viva di Federico Tavan, protagonista di diversi progetti di poesia ai Colonos, fino a una giornata vissuta ad Andreis in compagnia dell'amico Danilo De Marco. —

IL PERSONAGGIO

Gradisca d'Isonzo riscopre Carlo H. De' Medici l'Edgar Allan Poe friulano

Un raro ritratto dello scrittore Carlo H. De' Medici (1887-1956)

Viene ridisegnata la mappa della letteratura gotica dei primi del Novecento. Il Friuli ne diventa centrale con la riscoperta di un autore, scomparso dalla scena divulgativa editoriale per circa un secolo, espressione del miglior decadentismo italiano. Lo scrittore, ma è riduttiva questa definizione, è Carlo H. De' Medici (1887-1956, date di recente scoperta) al quale il Comune di Gradisca d'Isonzo e l'editore Cliquot di Roma dedicheranno un meritevole approfondimento oggi, venerdì 1° settembre. Nel 2017 inizia, pur casualmente, la riscoperta di questo intellettuale poliedrico e misterioso, scrittore e illustratore, giornalista e studioso di occultismo e esoterismo, apprezzato da Svevo, le cui pagine pubblicate non temono il confronto con i predecessori Poe e Huysmans.

Le ricerche prendono l'abbrivo nella casa editrice e presto arrivano nella cittadina isontina dove dimorò fino al 1921, nella casa tutt'ora denominata "Villa Dei Medici". In Friuli e oltre indaga sul fronte biografico-documentale, riuscendo anche a dare un volto a Carlo con il ritrovamento di una fotografia fino ad oggi inedita, Furio Gaudiano, appassionato di ricerche storiche. Nella capitale un'unica edizione antiquaria disponibile sul mercato di "Gomòria" del 1921 giunse a Cliquot nel 2017 e viene ripubblicata nel 2018 con postfazione di Guido Andrea Pautasso. «Fu una folgorazione – spiega l'editore Federico Cenci : conteneva xilografie di diabolica potenza evocativa e una prosa raffinata, degna del miglior Decadentismo italiano». Seguirono nel 2019 l'uscita di "I topi del cimitero" e nel 2023 di "Leggende de friulane", con illustrazioni di Cleo Miradic (pseudonimo di Carlo) con prefazione di Antonella Gallarotti. Di pochi giorni fa la pubblicazione a Milano di "Gomorya", storia disegnata ispirata a Carlo dell'Editore Bonelli.

Per l'evento di oggi Marco Zanolla, assessore alla cultura gradiscano, ha scelto come titolo "Una notte con Carlo a Gradisca" articolandolo in due momenti. Il primo alle 20.30 in corte d'Aviano "Storie noir di un intellettuale fuori dagli schemi", conversazione condotta dalla giornalista Margherita Reguitti con l'editore Federico Cenci. Seguito da "Aneliti d'infinito", passeggiata verso Porta nuova con letture tratte da "I topi del cimitero" accompagnate da brani musicali a cura dell'Associazione Arcadia.

Le carte non mentono e prima o poi riemergo; quanto mai veritiera questa affermazione come nel caso di codesta storia di sparizioni, ritrovamenti e svelamenti di opere, documenti, carteggi, persone, immagini, luoghi.

Misteri che vanno oltre i confini del Friuli e riverberano a Parigi, Alessandria d'Egitto, Como, Trieste e Gorizia; città cosmopolite, incrocio di pensieri e intellettuali. —

M.R.

IL FESTIVAL

Riparte Epicentro 21 appuntamenti dedicati al teatro in otto comuni

Presentata la seconda edizione della rassegna Previsti anche corsi per bambini e laboratori

FABIANA DALLAVALLE

La seconda edizione di Epicentrico, "terremoto culturale" diffuso nella bassa friulana e nel goriziano con epicentro a San Giorgio di Nogaro, è stata presentata ieri, nel Palazzo della Regione a Udine, alla presenza dei direttori artistici di Brat, Agata Garbuio e Claudio Colombo, e di Alessio Cristin, assessore alla cultura del Comune di San Giorgio di Nogaro, (in diretta web), Maria Cristina Stradolini, vicesindaco e assessora alla cultura del Comune di Gonars e Alberto di Pascoli, assessore alla cultura del Comune di Porpetto.

Sono 21 gli eventi performativi con 15 diversi spettacoli, otto dei quali prime regionali e due prime nazionali. Otto i territori coinvolti (San Giorgio di Nogaro, Porpetto, Torviscosa, Gonars, Premariacco, Aquileia, Gradisca d'Isonzo e Nova Gorica), tra Italia e Slovenia.

«Il teatro diviene l'epicentro di una scossa che smuove le persone, le scuote, provocando la necessità di attivarsi culturalmente e socialmente», ha anticipato Garbuio, ideatrice con Colombo, di Epicentrico. «Con questa nuova edizione, continueremo a lavorare con l'obiettivo

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 — Biglietteria online: www.visionario.movie

Film	Orari
Chiusura estiva	

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798 — Biglietteria online: www.visionario.movie

Film	Orari
Manodopera	15.10-19.30
Oppenheimer	15.00-16.40-17.35-20.30
Il sapore della felicità	18.20
Oppenheimer V.O.S.	20.00
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	15.15
Barbie	21.20
Jeanne du Barry – La Favorita del Re V.O.S.	20.55
La lunga corsa	17.20
L'ordine del tempo	15.10-19.10
Due fratelli	15.00
La bella estate	17.20
La casa dei fantasmi	21.00

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 — Per info: www.cine.cittafiera.com

Film	Orari
The Equalizer 3 : Senza Tregua	18.15-21.30
Shark 2 – L'abisso	21.15
La casa dei fantasmi	17.15-20.30
Barbie	17.30-20.45
Oppenheimer	17.00-18.00-20.00-21.00
Una commedia pericolosa	20.00
Manodopera	17.00
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	17.30-21.00
L'ordine del tempo	18.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it — Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Film	Orari
Oppenheimer	16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-23.00
The Equalizer 3 : Senza Tregua	16.20-19.15-21.20-22.00-23.45
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	16.00-17.20-18.35-20.05-21.15-23.45
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	18.25-20.55-23.40
Blue Beetle	16.00
La casa dei fantasmi	17.50-22.40
Una commedia pericolosa	16.50-22.30
L'ordine del tempo	19.40
Barbie	17.00
Manodopera	16.15

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 — Per info: www.cinemateatrosociale.it

Film	Orari
Oppenheimer	16.30-20.00

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 — sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Oppenheimer	17.15-20.30
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	17.45-20.40
L'ordine del tempo	17.40-20.15

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020 — sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Oppenheimer	17.15-18.00-20.15-20.30
Una commedia pericolosa	21.15
La casa dei fantasmi	18.00
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	17.45-20.45
Barbie	20.30
Manodopera	17.45

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

Film	Orari
Oppenheimer	17.45-21.00
La lunga corsa	19.00
Manodopera	17.30-20.45
Il sapore della felicita'	19.15
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	17.00-21.15
Barbie	21.15
Il sapore della felicita'	17.00
L'ordine del tempo	19.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS — tel. 892960, www.ucicinemas.it

Film	Orari
Oppenheimer	15.00-16.00-17.15-18.45-21.00-22.00-22.30
Oppenheimer V.O.	18.50
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	15.00-17.50-20.15
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	16.20
La casa dei fantasmi	16.30-20.00
Una commedia pericolosa	22.50
Barbie	15.10-22.40
The Equalizer 3 : Senza Tregua	19.25-22.40

La presentazione della seconda edizione del festival, ieri, a Udine

di contribuire alla costruzione di una cultura del teatro attraverso spettacoli di qualità che abbiamo selezionato – a seguito di una call nazionale – fra le 639 proposte ricevute. Lavoreremo anche per avvicinare la popolazione al teatro, fornendo gli strumenti per comprendere e apprezzare un evento teatrale».

«La cultura ha il compito di aggregare, promuovere le interazioni fra le persone – ha dichiarato Alessio Cristin – Nasce da qui l'idea dell'Amministrazione di sostenere Brat per poter creare un cartellone di spettacoli che valorizzi il Comune ma allo stesso tempo avvicini più persone possibili al mondo del teatro».

La programmazione prevede infatti anche corsi di accompagnamento alla visione per bambini (coinvolte 10 classi di 4 scuole primarie) e per adulti, oltre a un laboratorio intensivo di teatro multisensoriale e inclusivo. «Ritengo sia importante investire sulle nuove generazioni, per far scoprire e apprezzare il linguaggio del Teatro – ha sottolineato Cristina Stradolini. Lo spettacolo in piazza Municipio del 22 settembre, a Gonars, nell'ambito del mercato settimanale del venerdì, rivolto a tutti gli alunni della Scuola primaria e l'attività di didattica della visione proposta nelle classi terze e quarte, vanno proprio in questa direzione».

«L'amministrazione è stata da subito entusiasta nel sostenere il progetto anche perché nato da una realtà locale, e questo è senza dubbio un motivo d'orgoglio ed una speranza viva di attività culturale che avanza e continua», ha concluso Alberto di Pascoli.

Plauso all'iniziativa dal vicepresidente e assessore regionale alla cultura e allo sport, Mario Anzil, che ha fatto sapere in una nota: «L'impatto della rassegna non si limita alle performance itineranti per le strade e nei teatri ma si estende anche oltre confine, a Nova Gorica, rivestendo particolare importanza in vista di Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025».

Tutto il programma e le info sul sito www.compagniabrat.it —

EPICENTRO
21 EVENTI (TRA CUI 15 SPETTACOLI) IN 8 COMUNI FINO AL 16 DICEMBRE

Gli eventi in cinque paesi della Bassa friulana, a Premariacco, Gradisca d'Isonzo e a Nova Gorica

CINEMA

Matteo Garrone presenta "Io capitano" al Visionario Via ai nuovi tesseramenti

Una scena del film "Io capitano" di Matteo Garrone

Io capitano di Matteo Garrone, uno dei grandi titoli italiani in concorso a Venezia, è il film scelto dal Visionario per archiviare la lunga attività estiva. E sarà lo stesso Matteo Garrone, venerdì 15 settembre, ad accompagnare Io capitano a Udine e a Cinemazero di Pordenone, segnando di fatto l'apertura della nuova stagione. Nuova stagione, nuovi progetti e, va da sé, nuovo tesseramento, al via venerdì 1° settembre sotto il segno del cinema di qualità, delle proiezioni in lingua originale, della potenza tecnologica (una su tutte, l'incredibile Dolby Atmos!) e dei super ospiti (l'anno scorso, ricordiamo, il red carpet udinese ha visto sfilare numerosi giganti, da Paolo Virzì a Gianni Amelio, da Nanni Moretti a Pierfrancesco Favino).

Due le possibilità per chi sceglie di entrare a far parte del "popolo di via Asquini 33": acquistare la Card Io sono Visionario 2024 al costo di 15 euro con un primo ingresso a 3,50 oppure insieme al vantaggiosissimo abbonamento che, al costo di 35 euro, comprende 8 ingressi.

Una volta esaurito il primo abbonamento, il successivo costerà 45 per altri 10 ingressi. Gli abbonamenti sono acquistabili solo dai possessori di Card. E non bisogna dimenticare l'attenzione riservata, ancora una volta, ai giovani cinefili: la Card Under 26 costerà infatti 7 euro. Chi acquisterà o rinnoverà la Card per il 2024 avrà, infine, sconti al Bookshop del Visionario e presso i teatri e gli esercizi commerciali convenzionati.

Quella che bussa alle porte, va detto, sarà davvero una stagione stellare, a cominciare dalla fantasmagoria firmata Wes Anderson: Asterdoid City, film corale che racconta le avventure di un camping scientifico nell'America degli anni '50. Attesissimo anche Killer of the Flower Moon, nuovo capolavoro di Martin Scorsese con Leonardo Di Caprio, ispirato alla storia vera di alcune misteriose morti avvenute in una riserva indiana negli anni '20. Altro peso massimo del cinema americano è Ridley Scott, che quest'anno porta in sala Napoleon, kolossal con Joaquin Phoenix.

Tantissimo, poi, il cinema italiano, a partire da Garrone e da Comandante di Edoardo De Angelis, dramma bellico e pacifista che inaugurerà l'80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nei panni del comandante del titolo, che sceglie di disobbedire agli ordini pur di salvare la vita dei nemici, il sempre grande Pierfrancesco Favino. Da Cannes arriverà invece il nuovo film di Alice Rohrwacher, La chimera. Ambientato negli anni '80, nel mondo clandestino dei tombaroli, il film racconta, tra favola e modernità, la storia di un giovane archeologo inglese coinvolto nel traffico clandestino di reperti archeologici. Diabolik – Chi sei?, infine, è il capitolo conclusivo della trilogia dei Manetti Bros. girata nella nostra ragione. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

"Tributo a Frank Zappa" con Venier a Polcenigo e l'omaggio a Battisti

Tributo a Frank Zappa con Glauco Venier e il suo Quartetto nuovo

LAURA VENERUS

Il noto rapper e produttore discografico **Frankie hi-nrg MC** sarà protagonista stasera alle 21.30 della Festa in Piassa, nel quartiere di Villanova a Pordenone. L'artista torinese si propone al pubblico in veste di dj, offrendo una selezione di musica rap/hip hop ed elettronica nel suo set spaziando tra celebri hit, tesori nascosti dell'underground e interpretando live alcuni dei suoi maggiori successi, per un paio d'ore di musica a ingresso gratuito.

Prosegue inoltre il calendario di appuntamenti dell'Estate a Pordenone che vede oggi alle 17 in biblioteca l'iniziativa per i più piccoli con le "Piccole parole di carta", letture ad alta voce per bambini dai 3 ai 6 anni. Si prosegue alle 21 in piazza XX Settembre con il concerto omaggio a Lucio Battisti dal titolo **"Tracce di Lucio"**. Contemporaneamente nel parco del Castello di Torre, Le Meccaniche Celesti Quintet proporranno un omaggio a Franco Battiato attraverso uno spettacolo multimediale che, con musica e immagini, attraversa il percorso del cantautore siciliano.

Spostandosi fuori città, a Polcenigo stasera alle 21 nel teatro comunale si terrà l'anteprima della terza edizione del Polcenigo jazz festival con il concerto **"Tributo a Frank Zappa"** che porterà sul palco Glauco Venier e il suo Quartetto Nuovo. Organizzata da Circolo Controtempo in collaborazione con l'Accademia musicale Naonis, la serata vedrà il jazzista, ricercatore, filologo musicale, insegnante e autore friulano proporsi al pubblico con il suo nuovo gruppo formato da giovani musicisti di grande talento: Mirko Cisilino alla tromba, Alessio Zoratto al contrabbasso e Marco D'Orlando alla batteria. Prima del concerto, alle 18.30, sempre in teatro, sarà presentata la terza edizione del festival che, dopo l'anteprima, si terrà dal 22 al 24 settembre portando ancora una volta i grandi nomi internazionali del jazz e i migliori artisti del territorio in uno dei borghi più belli d'Italia.

A San Vito al Tagliamento, nell'auditorium Zotti, alle 21 appuntamento con la commedia teatrale dal titolo "Nei panni di Cyrano" in cui il "Cyrano de Bergerac" è un pretesto per raccontare le vicende di un gruppo di ragazzi strampalati guidati dalla loro insegnante.

Mettendo in scena lo spettacolo capiranno che saper ironizzare sulle proprie fragilità li renderà più forti. Sul palco, la compagna Teatro Estragone. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Udinese scelto Davis Brenner rotto

Gino Pozzo ai dettagli con l'Aston Villa per prendere il centravanti che deve sostituire Beto: un innesto che serve per tamponare anche l'infortunio del brasiliano che è stato operato a una caviglia

Pietro Oleotto / UDINE

Sorpasso su **Emmanuel Dennis**, ma il verdetto sul futuro bianconero di **Keinan Davis** sarà emesso soltanto sul rettilineo finale, visto che il mercato chiuderà i battenti della finestra estiva stasera alle 20. Insomma, l'Udinese ha scelto, siamo ai dettagli, ma resta con il fiato sospeso nella trattativa per sostituire il portoghese **Beto**, finito all'Everton in cambio di una trentina di milioni più bonus e subito decisivo in Inghilterra nella "Carabao Cup", la coppa di Lega, dove ha segnato il gol del pareggio nella vittoria sul Doncaster.

Il tutto mentre **Gino Pozzo** ha continuato a tessere la tela sul nuovo centravanti bianconero proprio oltre la Manica, spostandosi dal Nottingham Forrest, che chiedeva almeno 8 milioni per Dennis (l'attaccante nigeriano classe 1997 che Pozzo apprezza per averlo avuto in Premier League), all'Aston Villa, dove è ritornato nei ranghi un'altra vecchia conoscenza del Watford, il 25enne Davis, 190 centimetri, centravanti di stazza, giocatore decisamente diverso dal tecnico e agile Dennis.

La differenza non è tutta qui. Davis costa a livello di indennizzo da corrispondere al club di Birmingham meno di Dennis, in virtù di una scadenza contrattuale fissata al 30 giugno del prossimo anno, ecco perché l'Aston Villa è disposto a chiudere la trattativa, dicono in Inghilterra, per 2 milioni di sterline (circa 2,3 in euro) inserendo una percentuale sulla futura rivendita nel contratto di cessione.

Tutto facile? Macché. Il nodo era rappresentato dall'ingaggio residuo di Davis che ha uno stipedio da Premier, 2,34 milioni di sterline a stagione (circa 2,7 in euro), un'enormità per un club come l'Udinese, anche se i bianconeri possono sfruttare il Decreto Crescita che permette di abbassare il lordo, a fronte di un esborso annuale di almeno un milione.

Ecco perché l'Udinese ha dovuto scegliere se accontentare Davis o gettarsi su un candidato dell'ultima ora, come lo scozzese **Oliver Burke**, 26 anni, tornato al Werder Brema in Germania dopo un anno nella B inglese al Millwall (il West Bromwich 6 anni fa lo pagò 15,2 milioni al Lipsia). Insomma, oggi Pozzo chiuderà il cerchio anche del centravanti avendo in mano Davis, nel quadro di un'estate che assomiglia terribilmente a quella del 2018 per l'Udinese, quando arrivò dall'Anderlecht il nazionale polacco **Lukasz Teodorczyk**, sul filo di lana. Un fiasco. Arrivò con la pubalgia. Rotto.

Così come era rotto il brasiliano **Brenner**. Sì, perché l'Udinese non deve sostituire solo Beto, ma anche l'attaccante che Pozzo aveva scelto per rimpiazzarlo in coppia con **Isaac Success** (altro fragile come il cristallo), comprandolo per 10 milioni nella Mls: Brenner negli scorsi giorni è stato operato alla caviglia infortunatasi il 23 maggio, nell'ultima partita col Cincinnati. Tempi di recupero sconosciuti. —

L'inglese Keinan Davis, scelto dall'Udinese per prendete il posto di Beto e tamponare l'assenza di Brenner: siamo ai dettagli con l'Aston Villa

LA SVOLTA

Pafundi rinnova fino al giugno 2026 e firma una dedica: «Questa è casa mia»

Simone Pafundi, l'azzurro classe 2006 sul quale nelle ultime settimane era fiorite delle voci di mercato, ha deciso di rinnovare con l'Udinese fino al giugno 2006, il massimo di quanto consentito dai regolamenti Fifa a un minorenne. «Sono molto felice, questa è casa mia e sono contento di restare», ha dichiarato Pafundi aggiungendo: «L'anno scorso è stato problematico a causa della pubalgia, ora sono totalmente recuperato».

LE ALTRE TRATTATIVE

Bonucci passa all'Union Berlino Taremi e Buongiorno, affari saltati

Si chiude definitivamente l'era di **Leonardo Bonucci** alla Juventus. L'ormai ex centrale bianconero ha deciso di trasferirsi all'Union Berlino: si è sbloccato dunque l'affare col club tedesco e oggi il giocatore si sottoporrà alla visite mediche. la Juve continuerà a pagare parte dell'ingaggio del giocatore, circa 3,5 milioni lordi. Sul mercato anche **Filip Kostic**, nelle ultime ore il West Ham ha chiesto informazioni sul giocatore serbo: la valutazione resta sempre la stessa, ovvero 15 milioni di euro. Non è escluso che la società bianconera possa aprire al prestito.

Mehdi Taremi non sarà un nuovo giocatore del Milan, a poche ore dalla chiusura del mercato l'attaccante iraniano non ha trovato l'accordo coi rossoneri: l'entourage ha infatti cambiato le carte in tavola chiedendo un ingaggio da 3 milioni rispetto a quello di 1,5 richiesto nei giorni scorsi. Intanto l'agente di **Lorenzo Colombo**, non convocato per la sfida contro la Roma, sta trattando col Monza per portare il giocatore in Brianza.

Leo Bonucci in viaggio per Berlino

Ultimi movimenti di mercato in casa Inter, i nerazzurri molto probabilmente diranno addio a **Kristjan Asllani**, il centrocampista chiede più spazio e potrebbe tornare all'Empoli. C'è l'ipotesi **Maxime Lopez** al suo posto, ma non è escluso che in extremis possa arrivare anche **Tanguy Ndombele**, espressamente richiesto da Simone **Inzaghi**.

Giornata cruciale in casa Atalanta, con la trattativa tra **Alessandro Buongiorno** e i bergamaschi totalmente chiusa. Il giocatore, che mercoledì aveva dato l'ok al trasferimento, ha chiesto tempo fino alle 12 di questa mattina, ma la società orobica ha deciso di virare su altri obiettivi: **Isak Hien** del Verona. Ore decisive anche per il futuro di **Duvan Zapata**: oggi l'agente sarà in Italia per arrivare alla fumata bianca col Torino, il colombiano molto probabilmente si trasferirà in maglia granata a titolo definitivo sulla base di 7 milioni più 3 di bonus. Ufficializzato a Bergamo l'arrivo di **Emil Holm** – prestito oneroso a 2,5 milioni e riscatto a 8,5 – mentre **Roberto Piccoli** è un nuovo giocatore del Lecce, con diritto di riscatto e contro-riscatto. I giallorossi hanno confermato l'addio di **Youssef Maleh**, trasferitosi all'Empoli.

L'Atalanta va su Hien del Verona e aspetta l'accordo tra Zapata e il Torino sull'ingaggio

Arrivano le cessioni anche in casa Roma dopo l'ufficialità di **Romelu Lukaku** (che vestirà la maglia numero 90), **Ola Solbakken** si trasferirà all'Olympiacos.

Il Barcellona pensa alle cessioni, con **Eric Garcia** pronto a salutare i blaugrana: sul difensore ci sono Fiorentina e Roma, le due compagini italiani potrebbero tentare l'affondo nelle ultime ore a disposizione. —

PALLONE IN PILLOLE

Conference, la Fiorentina va alla fase a gironi

La Fiorentina si qualifica per la fase a gironi di Conference League battendo 2-0 il Rapid Vienna e ribaltando il risultato di Vienna di sette giorni fa. A decidere tutto è Nico Gonzalez con una doppietta ed in particolare con la rete che arriva a due minuti dalla fine su calcio di rigore e che indirizza il passaggio del turno.

Fifa, da Collina un elogio agli arbitri sul recupero

«Vorrei elogiare gli arbitri che hanno applicato correttamente quanto raccomandato dall'Ifab, anche nelle competizioni Uefa». parole del presidente della Commissione arbitri della Fifa, Pierluigi Collina, in merito al successo dell'iniziativa volta ad aumentare il tempo effettivo di gioco nelle partite attraverso il recupero.

IL PUNTO

Si aspettava Pereyra sta per arrivare Payero: il "Tucu" può slittare

Stefano Martorano / UDINE

L'uno non esclude l'altro, e questo è il primo ragionamento da fare mettendo a confronto i nomi di **Martin Payero**, il centrocampista centrale argentino classe '98 atteso oggi in arrivo da Middlesbrough a Udine per le visite mediche, a un passo quindi dall'indossare la maglia dell'Udinese per le prossime quattro stagioni, e **Roberto Pereyra**, che la casacca bianconera invece l'ha già indossata per ben 200 volte in carriera, e che potrebbe ancora vestirla dopo le ultime tre annate disputate da gran protagonista in Friuli fino allo scorso 30 giugno, giorno in cui si è svincolato a scadenza di contratto.

Occhio a quest'ultimo riferimento, perché è proprio lo status di svincolato che permette al "Tucu", e anche all'Udinese, di avere altri tempi e quindi altri margini di manovra per un accordo ancora da cercare e da trovare ben oltre la scadenza del mercato prevista per stasera. Da svincolato, infatti, Pereyra potrà firmare per qualsiasi squadra entro il 31 marzo 2024, ovvero il termine entro il quale gli svincolati possono tesserarsi, a norma di regolamento vigente. Non è un particolare da poco, anzi, è proprio da questo dato che bisogna partire per spiegare il rallentamento sulla trattativa in corso tra le parti, una trattativa proseguita anche ieri e finita con un "aggiorniamoci nei prossimi giorni", a mercato chiuso.

Il "Tucu" Pereyra e, in alto, il connazionale Martin Payero

Con calma quindi, Pereyra e l'Udinese torneranno a parlare sui dettagli di un accordo in larga scala già trovato (biennale a 700 mila euro), anche se non del tutto, e che molti tifosi si aspettavano già per concluso e firmato da qualche giorno. Come dire che il "Tucu" può slittare perché adesso non è una priorità per l'Udinese, mentre sembra esserlo per il Besiktas che si è rifatto sotto, al di là che in Turchia il mercato chiuda il 15 settembre.

Come visto, lo status da svincolato non è un ostacolo, così pure per il Santos, nonostante il mercato brasiliano sia chiuso dal 2 agosto. È in questo discorso che va collocato l'arrivo annunciato ieri di Payero, lui sì da prendere e tesserare entro stasera, con i termini stretti quindi. Così ha pensato e voluto **Gino Pozzo**, che ha imbastito un'operazione flash per portare a Udine un centrocampista centrale e di prospettiva (24 anni), dal doppio passaporto (argentino e italiano) che così non chiuda gli slot per gli extra, e che possa soprattutto garantire una copertura a **Walace**, e non solo. Payero, infatti, può giocare anche mezzala o trequartista.

L'Udinese dovrebbe chiudere l'operazione a titolo definitivo per meno di 5 milioni di euro, portando ad **Andrea Sottil** il giocatore che il Middlesbrough aveva prelevato dal Banfield due anni fa, e che poi è stato girato in prestito al Boca Juniors. È proprio a Buenos Aires che Payero è passato alle cronache anche per il *flirt* con Wanda Nara, la moglie di **Mauro Icardi**. —

IL SORTEGGIO CHAMPIONS

Donnarumma e Tonali nel girone del Milan Il Napoli ritrova Ancelotti

MONTECARLO

Sorridono Inter e Lazio, può dirsi comunque soddisfatto il Napoli, in salita la strada del Milan. Potrebbe riassumersi così il sorteggio di Montecarlo della Champions League 2023-'24, l'ultima col format a gironi – dal prossimo anno si passa a 36 squadre con una nuova formula – e che scatterà il 19 e 20 settembre prima di chiudersi nel tempio di Wembley con la finale dell'1 giugno.

Finale che nella scorsa edizione ha raggiunto l'Inter, uscendo a testa alta dalla sfida col City. I nerazzurri ripartono dal Benfica eliminato ai quarti – ma che ha cambiato molto, dentro anche Di Maria e Cabral –, il Salisburgo e la Real Sociedad che presenta elementi di valore come Zubimendi, Kubo e l'ex milanista Andrè Silva. «L'anno scorso siamo stati ad un passo dal sogno – il commento di Simone Inzaghi –. Abbiamo sfidato grandi squadre, combattuto su campi difficili ma tutto questo ci ha dato ancor di più la consapevolezza della nostra forza. Vogliamo essere ancora protagonisti».

Partita dalla terza fascia, la Lazio rischiava grosso ma alla fine ha trovato un girone dove passare è possibile: l'Atletico Madrid di Simeone è il favorito, ma Feyenoord e Celtic, dove in panchina è tornato Brendan Rodgers, sono rivali alla portata. «In Champions nessuna partita è semplice – ricorda il dg Enrico Lotito –. Feyenoord, Atletico e Celtic sono avversarie particolarmente impegnative».

Dall'alto della prima fascia, il Napoli poteva essere ottimista, ma ha pescato il Real Madrid dell'ex Ancelotti, l'avversario peggiore della seconda urna, e l'Union Berlino dove sta per approdare Bonucci, rivelazione dell'ultima Bundesliga. A completare il gruppo il Braga, che lo scorso anno fu spazzato via dalla Fiorentina in Conference.

Ma se tutto sommato Rudi Garcia non può prendersela con la dea bendata, di tutt'altro umore sarà Stefano Pioli, col Milan finito fra Psg, Borussia Dortmund e Newcastle. Doppio incrocio con gli ex Donnarumma e Tonali, ma soprattutto il Psg del nuovo corso affidato a Luis Enrique – meno star e più giovani di talento, senza dimenticare ovviamente Mbappè –, i giallo-neri che la scorsa stagione sono stati a 90 minuti dal detronizzare il Bayern e quei Magpies che a suon di investimenti finanziati dalla proprietà saudita cercano di conquistare un posto al sole. «Possiamo competere con tutte, dobbiamo essere ambiziosi», suona la carica Franco Baresi.

Per quanto riguarda gli altri gironi, è andata benissimo al City campione (Lipsia, Stella Rossa e Young Boys), il Barcellona potrebbe finalmente raggiungere quegli ottavi che mancano da due anni (avversarie Porto, Shakhtar e Anversa), intriga la sfida fra Bayern e United con l'ambizioso Galatasaray che aspira a fare da terzo incomodo. Per l'Arsenal, di ritorno in Champions, sorteggio positivo: se la vedrà con Siviglia, Psv e Lens. —

TUTTI I GIRONI

GRUPPO A	GRUPPO B
BAYERN	SEVILLA
MANCHESTER UNITED	ARSENAL
COPENHAGEN	PSV
GALATASARAY	LENS

GRUPPO C	GRUPPO D
NAPOLI	BENFICA
REAL MADRID	INTER
BRAGA	SALZBURG
UNION BERLIN	REAL SOCIEDAD

GRUPPO E	GRUPPO F
FEYENOORD	PARIS
ATLÉTICO	DORTMUND
LAZIO	MILAN
CELTIC	NEWCASTLE

GRUPPO G	GRUPPO H
MAN CITY	BARCELONA
LEIPZIG	PORTO
CRVENA ZVEZDA	SHAKHTAR DONETSK
YOUNG BOYS	ANTWERP

IN DIFESA

Preso il danese Kristensen Pista Estève ancora in piedi

UDINE

Affare fatto. L'Udinese ha chiuso il cerchio con l'Aarhus per assicurarsi il classe 2002 **Thomas Kristensen**, 198 centimetri, danese, difensore duttile che sa giocare in una retroguardia a tre, tanto da aver preso il posto del neo-interista **Yann Bisseck** sul centro-sinistra, pur essendo destro di piede. Kristensen è costato a **Gino Pozzo** 3 milioni più bonus e potrebbe non essere l'unico difensore che sarà inserito nella rosa a disposizione di Andrea Sottil nelle ultime ore di mercato, visto che ieri l'Udinese ha fatto uscire **James Abankwah**, il classe 2004 irlandese spedito a farsi le ossa al Charlton, mentre **Enzo Ebosse** si sta riprendendo proprio in queste settimane, dopo l'intervento al ginocchio subito a febbraio. Ecco perché non è ancora tramontata l'ipotesi **Maxime Estève**, francese, anche lui del 2002 ma mancino. Il Montpellier aveva respinto l'offerta da 5,5 milioni del club bianconero che voleva inoltre posticipare il pagamento al 2024. Dovesse cambiare formula l'Udinese potrebbe catturare Estève sul filo di lana. —

P.O.

Il danese Thomas Kristensen

LA POLEMICA

Ceferin punzecchia la Juve: «Gravi difficoltà finanziarie»

PARIGI

Il presidente dell'Uefa, Aleksander Ceferin, ha scelto la casa degli amici del Psg, la Francia, per tornare a parlare dei nemici della Juventus e dell'esclusione del club della famiglia Agnelli dalle coppe europee di questa stagione. «Mi sembra logico che un club che non ha rispettato le regole venga escluso dalle competizioni europee – ha dichiarato l'avvocato sloveno a *L'Equipe* –. Comunque è stata una decisione di un organismo indipendente come è l'Organo di controllo finanziario. Escluderli qualora fossero tornati in Champions? Non si può punire una società tra dieci anni se ha fatto qualcosa di sbagliato adesso. Non si può decidere di escludere la Juve nel 2028 o quando si qualificherà».

Ceferin, presidente dell'Uefa

Poi la stoccata che potrebbe anche incidere sulla quotazione in Borsa e accendere la polemica. «Per qualsiasi club europeo una sanzione come quella subita dai bianconeri è importante e causa una perdita compresa tra i 40 e i 50 milioni di euro. Non è una cosa da poco, soprattutto se sei un club come la Juventus in gravi difficoltà finanziarie». —

Serie A

LE MOSSE

Sottil non aspetta il mercato e prepara l'undici di Salerno

Conferme nella formazione anti-Frosinone dopo le ultime prove al Bruseschi
Unico vero ballottaggio a destra tra Joao Ferreira ed Ebosele: decisiva la rifinitura

UDINE

Andrea Sottil non aspetta il mercato per preparare la sfida di domani al Frosinone, ospite al Friuli alle 18.30. Anzi, va dritto per la sua strada, che poi è quella dettata dal campo, l'unico a cui il tecnico di Venaria Reale ha fatto affidamento in questa settimana corta seguita al pareggio di Salerno, ma anche condizionata dalle continue voci di mercato relative agli annunci dei nuovi arrivi. È questa la premessa da porre per capire le scelte di formazione di Sottil, scelte che possiamo definite "obbligate", vale a dire orientate alla riconferma, e in blocco, dell'undici di partenza presentato lunedì all'Arechi.

Insomma, nell'attesa e anche nella speranza che la società ufficializzi i nuovi acquisti, di cui trattiamo a parte, rendendoli disponibili da subito riuscendo a esplicare in tempi record le procedure di tesseramento, Sottil ha già parlato chiaro ieri alla squadra, facendo capire chi giocherà e preparandola anche sotto il profilo motivazionale nella seduta tattica svolta in mattinata. Giocheranno gli stessi di Salerno dunque, con Silvestri tra i pali, e la difesa a tre con Perez, Bijol e Kabasele (ancora a sinistra), la mediana con Ferreira e Kamara sulle fasce, con Samardzic e Lovric interni, rispettivamente al fianco destro e sinistro di Walace. In attacco, spazio ancora alla coppia Thauvin-Lucca.

Mister Andrea Sottil pronto a confermare l'undici titolare di Salerno

Fin qui la formazione "filtrata" ieri dal Bruseschi, là dove il tecnico non ha potuto puntare sull'effetto competitività, a dire il vero un po' affievolito dalle risposte avute a Salerno. Al momento, infatti, non ci sono ballottaggi realmente spendibili, se non quello sugli esterni, là dove Joao Ferreira ha scalzato un Festy Ebosele che potrebbe rientrare tra gli undici (in attesa di rispondere alla prima chiamata nella nazionale maggiore dell'Irlanda), ma solo se Sottil cambierà idea all'ultimo, domani.

Difficile. Come è difficile che Hassane Kamara, pur non brillante all'Arechi, perda la titolarità sulla fascia sinistra a favore di Jordan Zemura. Sono tutti qui i ballottaggi credibili al netto delle indisponibilità, anche perché in attacco non c'è al momento concorrenza tra Lorenzo Lucca e l'Isaac Success visto lunedì, mentre in difesa il buon Christian Kabasele troverà concorrenza solo dalla ripresa del campionato a Cagliari, il 17 settembre, tra il rientro di Enzo Ebosse e l'arrivo di Thomas Kristensen. Improbabile, infatti che Sottil possa schierare dall'avvio il danese appena arrivato, e lo stesso ragionamento vale anche Martin Payero, in mediana.

Tracciata la formazione, va ricordato anche quanto ha detto Sottil ieri alla squadra, una volta messa davanti al video per vedere gli highlights del Frosinone che ha steso l'Atalanta sabato scorso. Squadra avvisata. —

S.M.

IL BORSINO DI MARTORANO

Lazar Samardzic
Ha cambiato volto all'Udinese nella ripresa con la Juve e ha segnato il primo gol a Salerno. Il mancato interista è più bianconero che mai.

Sandi Lovric
Vero che ha preso parte a 17 azioni terminate con un tiro, più di ogni altro centrocampista in A, ma non è ancora lo stantuffo conosciuto.

Lorenzo Lucca
Sarà ancora titolare, e non solo per l'assist-gol di Salerno a Samardzic. A Sottil è piaciuto davvero anche per gli appoggi e i movimenti.

Isaac Success
Purtroppo è ancora molto lontano da una condizione accettabile, come si è scoperto nei 22 minuti finali a Salerno, dove ha toccato solo 6 palloni.

GLI ANTICIPI

Prima il Verona in casa Sassuolo poi il big match Roma-Milan

UDINE

Due gli anticipi della terza giornata della serie A in programma già oggi che, in pratica, sostituiscono nel partite del lunedì per permettere alle tv di "spalmare" la proposta in tre giorni.

Si comincia alle 18.30 a Reggio Emilia, dove il Sassuolo sorprendentemente ultimo in classifica e ancora a quota 0 affronta una delle squadre in vetta, la più inattesa, il Verona non avrà Hien, squalificato, e gli infortunati Lazovic ed Henry. Mister Baroni è alle prese con un dubbio tattico: schierare il 3-4-3 come a Empoli oppure il 3-4-2-1 come nella gara interna contro la Roma, tutte e due vinte. Per il collega Dionisi il ritorno di Berardi e due assenze di spicco, lo squalificato Maxime Lopez e l'infortunato Defrel.

In prima serata, alle 20.45, la prima partitissima della stagione, Roma-Milan. Mourinho avrà in panchina sia il neo giallorosso Lukaku, che non è in condizione, e Dybala tormentato da un problema all'adduttore. Pioli invece pare orientato a confermare l'undici titolare che si è imposto a Bologna e contro il Torino. —

David Di Michele quando era alla guida delle under del Frosinone, un'esperienza durata quattro anni

DAVID DI MICHELE. L'ex ora alla guida della Primavera dell'Ascoli ha lavorato nel vivaio ciociaro ed è stato allenato da Di Francesco

«Il Frosinone se la giocherà l'Udinese deve vincere dopo una falsa partenza»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Il Frosinone arriverà a Udine per giocarsi la partita come ha fatto con l'Atalanta, ma l'Udinese ha bisogno di vincere per compensare la falsa partenza e quindi la vedo favorita». Porta dritti al segno "1" in schedina il pronostico di David Di Michele, che al Friuli domani guarderà con curiosità e affetto dopo i trascorsi da calciatore in bianconero (33 gol in 98 presenze tra il 2002 e il 2006) e quelli da allenatore delle giovanili in Ciociaria. Un'esperienza, quella condotta di recente per quattro anni alla guida delle under del Frosinone, che lo ha convinto a ritornare tra i giovani e ad accettare la panchina dell'Ascoli Primavera.

Di Michele, quali sono i punti di forza del Frosinone di Di Francesco?

«Innanzitutto partirei proprio dal mister, visto che Eusebio lo conosco bene avendolo avuto come allenatore a Lecce. So che è molto motivato e vive con molta voglia di riscatto questa opportunità dopo le difficoltà avute. A mio parere ha scelto la società giusta perché il Frosinone ha mentalità, strutture, e punta sui giovani».

Qualche nome?

«Uno solo, quello di Guido Angelozzi, il dt che va a scovare talenti in serie B e in C e all'estero. Basta guardare la partita con l'Atalanta, il primo tempo in particolare, per capire che hanno messo in mano a Di Francesco una squadra pericolosa per chi l'ha affronta con sufficienza. L'Atalanta ci è cascata perché ha giocato senza la giusta mentalità e Gasperini si è incavolato non poco».

Un monito quindi per l'Udinese di Sottil, che a Salerno ha lasciato due punti sul campo.

«Vero, ma so bene come vanno le cose a Udine, e dopo una falsa partenza l'Udinese non può sbagliare partita, quindi è favorita. A Salerno ha fatto la sua parte, ma sarebbe limitativo escludere anche il peso del mercato da quel pareggio».

Si riferisce all'assenza di Beto?

«Certo. Quando a due giorni dalla partita ti tolgono il centravanti titolare non è poco. Lucca, Success e Thauvin hanno altre caratteristiche e nell'attesa di Deulofeu, che manca come il pane, è necessario trovare un altro attaccante che possa fare reparto come faceva il portoghese».

Di Michele, questo sarà l'anno di...

«Samardzic senza dubbio, e il fatto che sia rimasto è un segnale importante. Ho seguito la trattativa che a un certo punto sembrava una soap opera, col padre che a mio avviso ha sbagliato. L'unico che ha pagato è stato il ragazzo che ha perso una grossa opportunità, ma quest'annata sarà fondamentale e potrà aprirgli altri orizzonti».

A proposito, le prime due giornate di campionato cosa lasciano presagire?

«Tra le big l'Inter è diventata una corazzata, mentre dalla Lazio ci si aspettava di più. Il bello arriva dalla coda, se pensiamo che il Verona si è salvato allo spareggio a giugno e adesso è in vetta. Bene anche il Lecce che ha piazzato due rimonte non indifferenti contro Lazio e Fiorentina. A mio parere quest'anno il campionato sarà più livellato grazie alla buona organizzazione delle piccole». —

Così in A — 3ª GIORNATA

Oggi
18.30 Sassuolo-Verona
20.45 Roma-Milan

Domani
18.30 Udinese-Frosinone
18.30 Bologna-Cagliari
20.45 Atalanta-Monza
20.45 Napoli-Lazio

Domenica
18.30 Inter-Fiorentina
18.30 Torino-Genoa
20.45 Empoli-Juventus
20.45 Lecce-Salernitana

La classifica
Milan, Napoli, Inter e Verona 6 punti; Fiorentina, Juventus e Lecce 4; Atalanta, Monza e Frosinone 3; Genoa 2; Udinese, Salernitana, Roma, Bologna, Cagliari e Torino 1; Lazio, Empoli e Sassuolo 0.

Basket - Serie A2

L'Old Wild West perde ma la strada è quella giusta

Memorial Pajetta: partita punto a punto, vince Torino. Oggi finale con la Fortitudo
La banda di Vertemati può crescere con calma: atteggiamento e gruppo ci sono

OLD WILD WEST	73
REALE MUTUA	76

13-17, 26-37, 46-54

OLD WILD WEST UDINE Vedovato, Clark 22, Alibegovic, Caroti, Arletti 12, Delia 6, Da Ros 12, Monaldi 10, Ikangi 11. Non entrati Gaspardo, Dabo e Zomero. Coach Vertemati.

REALE MUTUA TORINO Kennedy 7, Thomas 12, Vencato, Ghirlanda 4, Schina 2, Fea, Poser 13, De Vico 9, Cusin 10, Pepe 19. Non entrato: Osatwna. Coach Ciani.

Arbitri Spessot e Morassutti di Gorizia, Wassermann di Trieste.

Note Old Wild West: 17/30 al tiro da due punti, 7/32 da tre e 18/25 ai liberi. Torino: 18/36 al tiro da due punti, 8/21 da tre e 16/20 ai liberi. Uscito per 5 falli Arletti.

Antonio Simeoli / UDINE

C'è curiosità per vedere la nuova Apu Old Wild West al Carnera. Al Memorial Pajetta Udine affronta Torino di coach Ciani, in finale un anno fa. Perde semplicemente perché un cantiere appena aperto contro un edificio già costruito e rodato difficilmente vince, ma se la gioca fino all'ultimo. Così stasera Torino contenderà il trofeo alla Fortitudo Bologna, che ha passeggiato sui ragazzotti croati dello Skljevo (85-48). Contro di loro la banda di Vertemati alle 18.15 continuerà a mettere altri mattoni.

La partita? Torino ovviamente appare più rodata. Questione di meccanismi. Ci mette 5 minuti a cambiare tutti i giocatori Vertemati, senza Gaspardo a riposo precauzionale per guai a un tendine rotuleo. Da Ros sotto canestro sembra il più in palla.

Si presenta anche con un bel canestro in penetrazione e una tripla il giovane Arletti sul quale Vertemati potrà lavorare alla grande.

Gli altri? Le percentuali scadenti tipiche della preparazione (1 su 15 nei primi 20 minuti, ne sa qualcosa capitan Monaldi) non aiutano. In ogni caso Udine dà già una sensazione, non banale, di compattezza, altruismo (anche eccessivo) e attitudine difensiva che, per chi mastica di basket, vuol dire intanto essere sulla strada maestra. Gli stranieri: Clark è quello conosciuto a Trieste, Torino e Treviglio: pochi fronzoli, tanta sostanza. Bravo. Delia, invece, è ancora in pieno rodaggio, ma qui è il suo curriculum a garantire.

La banda di Ciani è avanti nel punteggio (metà partita 26-37), perché è più squadra, è più avanti nella preparazione, ha automatismi rodati, De Vico è forse il miglior italiano del torneo. E l'Apu è ancora un cantiere, con però i materiali che sembrano di qualità. Questa è l'impressione di un giovedì sera di fine agosto. Già di per sé poca cosa per giudizi anche se parziali.

Un giudizio però lo si può già dare: a Udine sta nascendo una creatura con un'anima. Non molla la squadra costruita dal ds Gracis e da coach Vertemati: va sotto anche di 13 punti, ma rimonta spinta da un Da Ros, che a un certo punto sembra scendere dall'iperuranio con un assist a Clark pazzesco (andate a rivederlo). Il pubblico applaude e capisce che quest'anno si divertirà con questa banda. Meno 8, 6, 5, a 6' dalla fine il punteggio è 57-57. Udine difende, vuole onorare la memoria della mamma del presidente Pedone cui è dedicato il torneo. Ikangi da tre. La partita è piacevole, si gioca punto a punto. Alla fine vince Torino 73-76, con Alibegovic che sbaglia la tripla del pareggio a 18" dalla fine. Ma per essere il 31 agosto, ieri la banda di Vertemati ha già fatto vedere più di quanto ci saremmo aspettati. —

IL COACH

Vertemati guarda avanti: «Tante cose da sistemare Ma è normale sia così»

La sconfitta non turba il sonno all'ambiente bianconero, che anzi guarda con fiducia al futuro. Il presidente Alessandro Pedone commenta così la gara con Torino: «Loro erano più ritmo avendo già giocato il giorno prima, contro Treviglio, mi è piaciuta la nostra reazione e ho visto bei segnali». Sulla stessa linea coach Adriano Vertemati: «Abbiamo perso per dei dettagli, ad esempio essere entrati troppo presto in bonus. La squadra però c'è, il secondo tempo mi è piaciuto. La scarsa percentuale da tre punti nel primo tempo, uno su 15, ci ha fatto perdere il ritmo offensivo». —

G.P.

CHI SALE E CHI SCENDE

DA ROS
Doti innate di leadership, è il regista aggiunto che vuole Vertemati: 4 assist. Completa l'opera con punti di qualità e rimbalzi.

ARLETTI
Non tradisce emozione nella sua prima uscita al Carnera con pubblico sugli spalti. Dopo il test positivo con Oakland si ripete, con personalità.

CLARK
La mira da fuori non è ancora quella dei giorni migliori, ma quando attacca il ferro fa molto male alla difesa torinese. Giocatore essenziale.

CAROTI
Il playmaker toscano resta in campo per 25 minuti dimostrando un'ottima visione di gioco e personalità. Ottima coppia con Monaldi.

DELIA
Il pivot italo-argentino appare ancora lontano dalla miglior condizione, ed è normale a questo punto della preparazione. Serve tempo.

ALIBEGOVIC
Anche lui sembra avere le gambe imballate, sbaglia molto al tiro, compreso quello del possibile supplementare.

DIFESA
Contro una squadra più oliata, i bianconeri concedono un po' troppo. Qualche amnesia nel finale, troppi 76 punti subiti. —

G.P.

Raramente al Carnera negli ultimi anni si è visto un assist come quello fatto da Da Ros a Clark nel quarto quarto, l'ex Trieste è stato il migliore assieme all'Usa FOTO PETRUSSI

STASERA A LIGNANO

C'è Gesteco-Vigevano al Memorial Bortoluzzi

Simone Narduzzi / LIGNANO

Si è tenuta ieri la presentazione del Memorial Bortoluzzi – Trofeo ButanGas, evento che, a partire da questa sera vedrà coinvolte in un quadrangolare a eliminazione diretta le Eagles assieme alle pari categoria Trieste, Forlì e Vigevano. Teatro della kermesse il Palasport di Lignano Sabbiadoro: a breve distanza, presso il Tenda Bar di Lignano Pineta, il presidente della UEB Davide Micalich ha così illustrato ai presenti i dettagli dello speciale appuntamento estivo. «La squadra è chiamata al suo primo impegno. È chiamata a dare il possibile per onorare la memoria di un grande amico e appassionato com'è stato Mario Bortoluzzi». Si parte in serata con le semifinali: Trieste-Forlì ore 19; Cividale-Vigevano alle 21.15. Domani le finali: alle 17 terzo/quarto posto; finalissima alle 19. Biglietteria del Palasport di Viale Europa oggi aperta dalle 18, sabato dalle 16. Tagliando unico giornaliero al costo di 10€. Per la semifinale UEB, diretta garantita su Telefriuli. —

La presentazione a Pineta

I MONDIALI

L'Italia sfida la Serbia Stamattina serve l'impresa

MANILA

Italia-Serbia, la storia infinita. La prima gara della seconda fase dei Mondiali mette oggi di fronte gli Azzurri ai serbi per la diciassettesima volta dal 2008 a oggi. Tante le amarezze (ben 11 le sconfitte), ma negli ultimi anni l'Italbasket ha invertito il trend, battendo i serbi in tre partite su quattro, compreso il pre-olimpico di Belgrado nel 2021. Stavolta non si tratta di un match "dentro o fuori", ma poco ci manca: dovendo rincorrere Serbia e Repubblica Dominicana in classifica, un passo falso potrebbe rivelarsi fatale per Datome e compagni. Il ct Pozzecco presenta così la gara odierna: «Italia-Serbia sta diventando una classica ormai. Come sempre noi dovremo giocare una partita perfetta perché anche stavolta affronteremo una squadra molto forte, con molte armi a disposizione, talento e stazza diffusi. Per quanto riguarda noi, giocheremo il basket che ci ha contraddistinto finora». Palla a due alle 10 (ora italiana) con diretta tv su RaiDue. Sky Sport, Now e Dazn. —

La grinta di Melli e Fontecchio

G.P.

CICLISMO

Baseggio, tappa e maglia E il Giro del Friuli parte alla grande

Gran finale a San Giorgio con una volata ristretta, 2° il figlio d'arte Pezzo-Rosola
L'udinese Menghini leader tra i giovani. Folla a San Giorgio e oggi replica in collina

Francesco Tonizzo
/SAN GIORGIO DI NOGARO

Matteo Baseggio ha vinto in volata ristretta, sul traguardo di San Giorgio di Nogaro, la prima tappa del 59° Giro Ciclistico Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite, indossando anche la maglia di leader della classifica generale.

Il 25enne bassanese della Uc Trevigiani Energiapura Marchiol, ha preceduto i compagni di fuga Kevin Pezzo Rosola, figlio d'arte della General Store Essegibi Curia, Maarten van Asproeck, belga del Basso Team Flanders, Dylan Hopkins, australiano della Ljubljiana Gusto Santic, e Giovanni De Carlo, della Sias Rime.

FUGA

I cinque sono fuoriusciti dal gruppo subito dopo il secondo traguardo volante, a Pocenia, al km 41 di corsa, arrivando a prendere fino a 5'48" di massimo vantaggio. Nelle prime due ore di corsa, la media oraria degli uomini in avanscoperta ha toccato i 50 km/h e il gruppo, nonostante l'impegno di Cycling Team Friuli e Alpecin Deceuninck Quick Step, ha lasciato fare, reagendo solo quando era troppo tardi, per recuperare sui primi. Un po' di vento e le insidie dell'asfalto, a tratti umido, hanno poi fatto il resto. La volata degli inseguitori è stata vinta da Simone Buda, giunto alla fine a 1'11" di ritardo da Baseggio, con un'incollatura di vantaggio sul campione del mondo under 23 Axel Laurance.

Volata ristretta nella prima tappa del Giro del Friuli FOTO BOLGAN

MAGLIE

Matteo Baseggio ha fatto quasi l'en plein, vestendo sia la maglia di leader della generale, sia quella a punti, sia quella dei traguardi volanti. L'udinese Alessio Menghini, della Solme Olmo, ha invece vestito la maglia bianca dei giovani U21.

FOLLA

Tanto Palazzolo dello Stella, sede di partenza della tappa, quanto soprattutto San Giorgio di Nogaro, cittadina d'arrivo, hanno offerto un colpo d'occhio spettacolare attorno alla carovana del Giro. Tanta gente, parecchi piccoli sportivi, curiosi ed appassionati si sono ritrovati a bordo strada per applaudire i girini. Al traguardo, in via Roma, anche Vip come Mara Navarria, Leonardo Dreossi, atleti sangiorgini di livello mondiale, Michele Pittacolo, campione di paraciclismo, e tutti i Sindaci ed Amministratori dei Comuni interessati al passaggio della tappa, hanno festeggiato una corsa frizzante e divertente.

FIDUCIA

«Sapevamo che in cinque eravamo pochi - ha commentato Baseggio, nel dopo-gara –, ma siamo riusciti a guadagnare un bel margine e allora poi ci abbiamo creduto. Negli ultimi 40 km abbiamo capito che poteva essere la giornata buona e allora abbiamo dato tutto e siamo riusciti ad arrivare al traguardo. Ho avuto qualche crampo, ho fatto la volata stando praticamente sempre seduto e sono contento di essere riuscito a vincere. La seconda è adatta alla nostra squadra, proveremo a vincere e a tenere la maglia di leader. Il terzo giorno è troppo duro per noi, ma sicuramente ci riproveremo domenica».

OGGI

La seconda frazione, dallo stabilimento Fantoni a Osoppo, fino a Colloredo di Monte Albano, è lunga 156,3 km. Partenza alle 12.30, arrivo previsto attorno alle 16, ai piedi del castello di Ippolito Nievo. Un percorso vallonato, con tanti strappetti e lunghi curvoni sia in salita, sia in discesa, sul tipico territorio collinare friulano che potrebbe favorire qualche fuga da lontano.

TV

Oltre che su facebook e sul canale YouTube de l'Ora del Ciclismo, l'ultima ora di corsa e le premiazioni di oggi sono trasmesse in diretta su teleFriuli. —

LA CURIOSITA'

C'è il campione del mondo, ma senza la maglia iridata

Un campione del mondo senza la maglia iridata, un po' come un re senza corona. È la situazione che sta vivendo Axel Laurance, che solo tre settimane fa aveva vinto il mondiale under 23 su strada a Glasgow, corre il Giro Fvg con la maglia blu della Alpecin Deceuninck Development Team e non con quella con i colori dell'iride. Il Giro Fvg è corsa per professionisti ed élite, prima ancora che riservata agli U23: di conseguenza, per regolamento, Laurance non può indossare la maglia di campione del mondo under, perché rappresentativa di un'altra categoria. —

F.T.

IN BREVE

Tennis

Sinner batte Sonego Berettini altro ritiro

Jannik Sinner si conferma uno specialista di derby, batte Lorenzo Sonego e prosegue la sua marcia agli Us Open, quarto e ultimo Slam della stagione in corso sul cemento newyorkese di Flushing Meadows. L'altoatesino, testa di serie numero 6, ha sconfitto Lorenzo Sonego per 6-4 6-2 6-4 e attende ora uno fra Etcheverry e Wawrinka.

Niente da fare invece per Matteo Berrettini che viene fermato da Arthur Rinderknech prima (6-4) nel set inaugurale e da una distorsione nel secondo parziale. Ritiro obbligatpo sul 5-3.

Ciclismo

Kuss al Pico del Buitre Martinez nuovo leader

La solita Jumbo Visma e i giovani, sempre più forti. Ecco l'esito della sesta tappa della Vuelta con arrivo in salita al Pico del Buitre. A vincere è l'americano Sepp Kuss, gregario per Roglic al Giro e per Vingegaard al Tour, ha vinto la tappa piazzandosi a 8" in classifica da Lenny Martinez, 20enne francese della Groupama giunto secondo di tappa. Dietro i superstiti della fuga da lontano alzano la voce i due Jumbo, Vingegaard e Roglic, che staccano l'ex leader Evenepoel che si difende e perde dai due attaccanti "solo" 31 secondi.

Atletica

Diamond League: Jacobs corre i 100 in Cina

Dopo aver ritrovato un po' di ritmo ai Mondiali di Budapest Marcell Jacobs ci ha preso gusto e ha voglia di continuare a gareggiare e di mettersi in gioco. Il campione olimpico di Tokyo2020, con il fresco argento iridato ottenuto con la staffetta azzurra 4x100 nella valigia, si appresta a correre in Cina: è atteso domani in gara sui 100 metri a Xiamen nel meeting della Wanda Diamond League. Il campione azzurro se la vedrà con i primi due frazionisti della staffetta Usa che ha conquistato l'oro a Budapest, Christian Coleman e Fred Kerley.

FORMULA 1

Ferrari alla prova di Monza Leclerc: «Podio possibile»

MONZA

Charles Leclerc fissa l'obiettivo per il Gp di casa domenica a Monza. «La Ferrari – spiega il monegasco – è imprevedibile, specie sulle piste con un alto carico aerodinamico, ma qui vogliamo lottare per il podio. Monza non è una pista come Spa ma ha delle caratteristiche simili». Nonostante i risultati non siano esaltanti, non cala la passione di tifosi. «Guidare la Ferrari – racconta – è un privilegio e l'affetto c'è ovunque, ma qui c'è qualcosa in più. Speriamo di ottenere un buon risultato».

Charles Leclerc (Ferrari)

Da un aspirante campione del mondo (ma dovrà aspettare ancora) a un sette volte iridato.

Ieri la Mercedes ha annunciato l'estensione del contratto alla sua star fino al 2025. «Sono felice di poter proseguire il mio percorso in Mercedes – ha detto – abbiamo ancora molte soddisfazioni da toglierci insieme». E poi: «Dovrete sopportarmi ancora per un po' in F1 (ride *ndr*). Con la Mercedes ho affrontato un viaggio stupendo e sono felice di poter continuare: l'obiettivo è tornare al vertice». —

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

Un mese al campionato E alla Cda Talmassons è tempo di abbonamenti

A Lignano 14 gare casalinghe, agevolazioni per famiglie
Esordio l'8 ottobre. In settembre una raffica di amichevoli

Alessia Pittoni / TALMASSONS

A poco più di un mese dall'inizio del campionato parte la campagna abbonamenti della Cda Volley Talmassons che affronterà una nuova stagione nel campionato di A2 femminile. Gli obiettivi del club sono molto ambiziosi e la rosa è stata allestita nell'ottica di fare ancora meglio delle due ultime stagioni, nelle quali le ragazze in fucsia sono arrivate fino alla semifinale dei play-off che assegnavano un posto in A1.

La formazione di coach Leonardo Barbieri ritornerà a giocare nel palazzetto dello sport "Teghil" di Lignano dopo un anno a Latisana con la speranza di vedere sugli spalti tanti tifosi e appassionati della pallavolo di alto livello che avranno nella Cda la massima espressione del volley femminile regionale.

In quest'ottica è dunque partita la campagna abbonamenti "Nel Cuore del Friuli Venezia Giulia" che prevede, per la fase del girone A della regular season e della successiva pool promozione (in caso di qualificazione tra le prime cinque del girone al termine della stagione regolare) la possibilità di abbonarsi a un prezzo di 110 euro per le 14 gare casalinghe in programma.

Per le famiglie sono inoltre previste delle agevolazioni: due adulti più un figlio over 14 pagheranno 250 euro mentre due adulti più due figli over 14 sosterranno un costo di 300 euro.

L'abbonamento sarà prenotabile via mail all'indirizzo marketing@volleytalmassons.it; il pagamento si potrà effettuare direttamente al botteghino riservato in occasione della prima gara casalinga della stagione. Sarà infatti un esordio in casa quello della formazione del presidente Ambrogio Cattelan che domenica 8 ottobre, alle 17 riceverà il Ftv Fcredit Bologna. Le gare casalinghe di cartello, almeno sulla carta in attesa di conoscere i primi verdetti del campo, saranno il 21 novembre quando Populini e compagne riceveranno il Millennium Brescia e il 23 dicembre contro Busto Arsizio della ex Conceicao.

Per coloro che volessero vedere all'opera la formazione friulana prima del fischio d'inizio dell'8 ottobre, la Cda giocherà il primo match amichevole dell'anno a Lecco il 9 settembre e poi, in casa, affronterà l'Alta Fratte il 16, il Klagenfurt il 22 e 23 e infine Montecchio e Brescia il 27 e 30 settembre. —

La Cda Talmassons chiama a raccolta il pubblico: via alla campagna abbonamenti

Il 56enne fa un figurone in Macedonia con gli azzurri con l'ala rigida
«Adesso? Dopo il 5° posto di squadra vogliamo migliorare nel 2024»

Digiusto, da San Vito al Torre al top mondiale nel deltaplano

LA STORIA

SIMONE NARDUZZI

Titolo di squadra in classe 1, il settimo consecutivo; e poi l'oro individuale firmato Alessandro Ploner. Ma non solo: quelli di scena fino allo scorso 19 agosto a Krushevo, in Macedonia del Nord, sono stati anche i Mondiali di Marzio Digiusto, 56 anni, di San Vito al Torre. Nella classe 2, quella con deltaplano ad ala rigida, il pilota friulano ha centrato il quinto piazzamento iridato assieme ai compagni Konrad Baumgartner e Claudio Deflorian. Per il pilota Fvg, alla sua prima esperienza internazionale, anche la gioia di aver strappato il sedicesimo posto nel singolo.

«Sono più che soddisfatto – spiega Digiusto, ormai rientrato dalla spedizione macedone –, per me si trattava della prima gara a questi livelli. Per giunta è da soli tre anni che sono passato a questo tipo di deltaplano: mi trovo molto meglio, ho maggiore stabilità. A questi mondiali ho cercato in primis di non sfigurare». L'obiettivo reale? Altrettanto modesto: «Senza dirlo a nessuno, mi ero posto un target. Arrivando fra i primi quindici, avrei raggiunto un ottimo risultato. Sono arrivato sedicesimo, ma sono comunque felicissimo». Dieci i giorni di gara, interrotti un po' dal maltempo, un po' dal regolamento, col break di metà evento a far tirare un po' a tutti il fiato. Nove le task, o prove, affrontate, per una media di 120 chilometri di volo a task, cinque ore e mezza a flirtare col vento. «Fisicamente è uno sport impegnativo. Il deltaplano poi non è facile da gestire, anche se dà grandi soddisfazioni». Figlio d'arte – papà Luciano fu tra i primi a "buttarsi" dalle montagne in Friuli –, Digiusto vola dall'età di diciotto anni: deltaplano, deltaplano a motore, parapendio. Per lui, insomma, il cielo è un terreno amico, l'estensione del suo essere atleta. Guai dunque a cullarsi su quanto fatto in questi campionati del mondo: «Si può sempre fare meglio. A livello di squadra, per esempio, vogliamo migliorare, già dal prossimo anno, magari aggiungendo ulteriori piloti al gruppo». Dopo la pausa invernale, allora, di nuovi pronti al decollo: prossima tappa, i pre-mondiali in Spagna. —

Marzio Digiusto, 56 anni di San Vito al Torre, col suo deltaplano

ATLETICA

Salto con l'asta a Villa Manin l'obiettivo è tornare nel 2024 ancora più forti

CODROIPO

Più di settanta atleti al via, una vera e propria festa della specialità», ha riconosciuto l'organizzatore Matteo Tonutti. Bilancio positivo per la terza edizione del "Salto con l'asta in Villa Manin", evento dedicato a una delle specialità più spettacolari dell'atletica leggera e andato in scena nella location di Passariano di Codroipo. Grazie all'organizzazione dell'Atletica 2000, sulla pedana allestita fronte alla villa friulana si sono alternate categorie giovanili e assolute da pomeriggio a sera, senza contare i sessanti bambini che hanno avuto il primo contatto con la disciplina. Di buon livello la gara assoluta femminile, con tre atleste sopra i 4 metri e con Virginia Scardanzan nonché l'azzurrina Great Nnachi (vice-campionessa europea Under 20) capaci di 4,20. A vincere la prova è stata la prima, autrice di un minor numero di errori complessivi rispetto alla collega piemontese classe 2004. «Ci auguriamo che l'evento torni nel 2024 per la sua quarta edizione con l'attività agonistica, lo spazio riservato ai più giovani, con l'apertura anche alle Pro Loco oltre al dj set finale come quest'anno», l'auspicio di Tonutti. —

A.B.

L'azzurra Great Nnachi

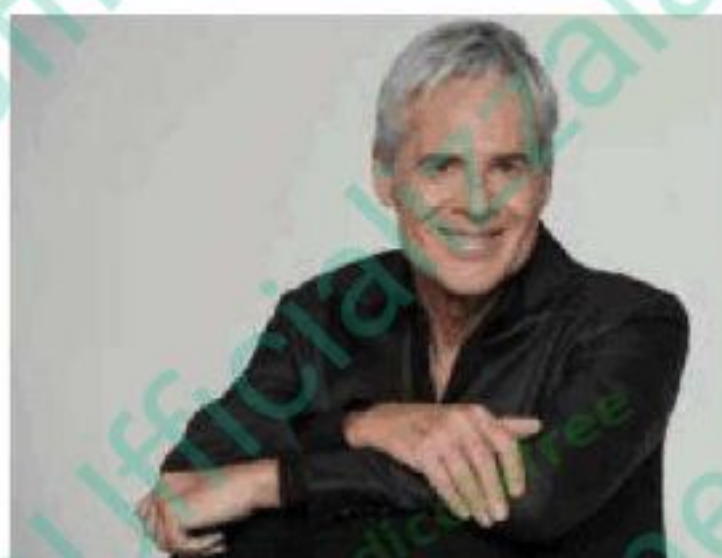
CALCIO - SERIE D

Il Cjarlins Muzane finisce nel girone con le bresciane

Alberto Bertolotto / CODROIPO

Dentro due squadre bresciane, escono due veronesi. È questa la sostanziale novità che riguarda Cjarlins Muzane e Chions, che ieri hanno visto ufficializzato il loro inserimento nel girone C di serie D. Sarà un raggruppamento a 18 squadre, quello con due friulano, due del Trentino Alto Adige, die lombarde e le restanti venete, con le due novità da ricercarsi nell'inserimento delle bresciane Atletico Castegnato e Breno che prendono il posto di Clivense e Caldiero Terme, entrambe spostate nel girone lombardo. E se da un lato viene difficile capire il perchè di questa inversione poco sensata a livello geografico, dall'altro va detto che, almeno sulla carta, potrebbero essere, quelle bresciane, due compagini con meno ambizione rispetto alle veronesi: l'Atletico Castegnato è neo promosso in serie D dopo aver conquistato la scorsa stagione l'accoppiata campionato e coppa, mentre il Breno è stato ripescato dopo la retrocessione patita sul campo lo scorso mese di maggio. Non sarà però, per il Cjarlins Muzane, la prima volta in Lombardia, con la squadra del presidente Zanutta che già al suo primo anno di Doltrepassò il Veneto per sfidare il Mantova. Il girone: Adriese, Atletico Castegnato, Bassano, Breno, Campodarsego, Cjarlins Muzane, Chions, Dolomiti Bellunesi, Este, Luparense, Mestre, Montebelluna, Montecchio, Mori Santo Stefano, Portogruaro, Treviso, Union Clodiense e Virtus Bolzano. —

Scelti per voi

tvzap

TechetecheShow
RAI 1, 20.30
Protagonista della seconda puntata di TechetecheShow, sarà **Claudio Baglioni**. Un viaggio nella sua amata Roma, dai quartieri di periferia dove è cresciuto e ha mosso i primi passi di artista ai suoi concerti memorabili.

Serbia - Italia
RAI 2, 21.00
L'Italvolley allenata da Ferdinando De Giorgi, dopo l'oro mondiale dello scorso anno, al PalaEvangelisti di Perugia affronta la Serbia per il Girone A del Campionato Europeo di Pallavolo.

Miss Marx
RAI 3, 21.45
Eleanor detta Tussy (**Romola Garai**) è una delle figlie del filosofo e teorico tedesco Karl Marx. Donna brillante, passionale in politica, sarà però fragile e vulnerabile nel privato.

Il terzo indizio
RETE 4, 21.20
Ogni puntata ripercorre casi di cronaca ponendo massima attenzione agli atti giudiziari che diventano la traccia del racconto. Il programma fa rivivere i contesti nei quali nascono i fatti rievocati.

Il generale Dalla Chiesa
CANALE 5, 21.20
La storia di Carlo Alberto Dalla Chiesa, (**Giancarlo Giannini**) dalla lotta come partigiano durante la 2ª Guerra Mondiale alla sfida alla mafia negli anni 60, fino al suo omicidio avvenuto a Palermo.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
12.00 Camper in viaggio Lifestyle
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction.
16.10 Sei Sorelle Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TechetecheShow Spettacolo
23.20 Codice - La vita è digitale Documentari
23.35 Tg 1 Sera Attualità
23.40 Codice - La vita è digitale Documentari
1.05 Che tempo fa Attualità
1.10 Cinematografo estate Attualità

RAI 2
6.00 La grande vallata Serie Tv
7.00 La marcia nuziale: Suggellato da un bacio Film Commedia ('21)
8.30 Tg2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
9.50 Serbia – Italia Basket
12.00 Un ciclone in convento Telefilm
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità
13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare Att
14.15 Gli omicidi del Lago: La villa della morte (1ª Tv) Film Poliziesco ('20)
15.35 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
16.25 Tg2 - L.I.S. Attualità
16.30 Tg2 Attualità
16.50 Europei femminili - Semifinale: Turchia-Italia Pallavolo
19.00 Castle Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Serbia - Italia Pallavolo
23.00 Calcio Totale Estate

RAI 3
6.00 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta
11.10 Doc Martin Serie Tv
11.55 Meteo 3 Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 Quante storie Attualità
12.55 Geo Documentario
13.15 Passato e Presente Doc
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.10 Overland 22 Doc
17.05 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.10 Viaggio in Italia Doc
20.35 Venezia cinema TG3 Att
20.50 Un posto al sole Soap
21.45 Miss Marx (1ª Tv) Film Biografico ('20)
23.30 Ossi di Seppia - Il rumore della memoria Serie Tv

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 Kojak Serie Tv
8.45 Agenzia Rockford Serie Tv
9.55 Detective in corsia Serie Tv
10.55 Carabinieri Fiction
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Att
15.30 Tg4 Diario Del Giorno
16.45 Una sposa per due Film Commedia ('62)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
20.30 Controcorrente Attualità
21.20 Il terzo indizio Attualità
23.45 All Rise Serie Tv
0.35 Popcorn - Best Anni 80 Show

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina News
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Meteo.it Attualità
13.50 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
14.45 La Promessa (1ª Tv) Telenovela
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Telenovela
16.45 Rosamunde Pilcher: L'Amore è Imprevedibile (1ª Tv) Film Comm ('22)
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint
21.20 Il generale Dalla Chiesa Film Biografico ('07)
0.10 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
7.15 L'Isola Della Piccola Flo Cartoni Animati
7.45 Mila E Shiro: Il Sogno Continua Cartoni Animati
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni Animati
14.50 American Dad Cartoni Animati
15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.25 Cold Case Telefilm
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Chicago P.D. (1ª Tv) Serie Tv
23.55 Law & Order: Organized Crime Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attu
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira - Estate Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.05 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.10 Padre Brown Serie Tv.
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
21.15 Bad Company - Protocollo Praga Film Commedia ('02)
23.30 Alittihad - Alhilal Calcio
1.55 In Onda Estate Attualità
2.35 L'aria che tira - Estate Attualità
4.45 Omnibus - Dibattito Attualità

TV8
15.30 L'amore per davvero Film Commedia ('21)
17.15 Sotto il sole dell'amore Film Commedia ('23)
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.30 I delitti del BarLume - Compro oro Film Commedia ('21)
23.15 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo

NOVE
14.20 Ho vissuto con un killer Documentari
15.15 L'assassino è in città Lifestyle
18.10 Little Big Italy Lifestyle
19.30 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Aldo, Giovanni e Giacomo: Tel chi el telun Spettacolo
0.05 Little Big Italy Lifestyle

20 (20)
14.15 Kung Fu Serie Tv
15.45 Magnum P.I. Serie Tv
17.30 Supergirl Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Eliminators Film Azione ('16)
23.15 300 Film Azione ('06)
1.30 The Flash Serie Tv
2.50 Blindspot Serie Tv
4.10 Show Reel Serie Rete
4.35 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4 (21)
14.20 Criminal Activities Film Thriller ('15)
15.55 Falling Skies Serie Tv
17.25 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
19.00 Elementary Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 American Assassin Film Thriller ('17)
23.10 Undisputed Film Drammatico ('02)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45 Chapelwaite Serie Tv

IRIS (22)
13.10 La legge del crimine Film Thriller ('09)
15.10 Inch'Allah Film Drammatico ('12)
17.20 Fandango Film Commedia ('85)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Il cardellino Film Drammatico ('19)
23.40 Il postino suona sempre due volte Film Drammatico ('81)

RAI 5 (23)
15.50 Sherlock Holmes - L'ultimo dei Baskerville Serie Tv
16.55 I cinque sensi del Teatro
17.50 Playing portraits
18.45 Rai 5 Classic Spettacolo
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Art Night Documentari
20.20 The Sense Of Beauty Doc
21.15 Vincitore Concorso Pianistico Busoni 2021
22.00 Vincitore Concorso Pianistico Busoni 2019 Spettacolo

RAI MOVIE (24)
11.25 Gli ultimi giganti Film Western ('76)
13.15 Miracolo a Sant'Anna Film Guerra ('08)
16.00 Vera Cruz Film Western ('54)
17.40 Il segno del coyote Film Western ('63)
19.25 Benvenuto Presidente! Film Commedia ('13)
21.10 1917 Film Guerra ('19)
23.05 Venezia daily Attualità
23.30 Stalingrad Film Azione ('13)

RAI PREMIUM (25)
14.05 Heartland Serie Tv
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.50 Capri Serie Tv
17.40 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
19.25 Sopravvissuti Serie Tv
21.20 Un professore Serie Tv
22.20 Un professore Serie Tv
23.20 Mina Settembre Serie Tv
1.15 La squadra Fiction
2.55 Heartland Serie Tv
3.40 Un milione di piccole cose Serie Tv

CIELO (26)
16.15 Fratelli in affari
17.00 Chi sceglie la seconda casa? Spettacolo
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.45 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.45 Affari al buio Doc
20.15 Affari di famiglia
21.15 La nipote Film Erotico ('74)
23.15 Heliopolis, il paradiso dei nudisti Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.00 La signora del West Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Supercar Serie Tv
21.10 Un amore all'altezza Film Commedia ('16)
23.10 Un compleanno da leoni Film Commedia ('13)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 La signora del West Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
15.15 Siamo Noi Attualità
16.00 Rosa Selvaggia Telenovela
17.30 Speciale Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 I miserabili Film Drammatico ('98)
23.10 Effetto Notte - TV2000 Attualità

LA7 D (29)
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
19.05 Uozzap Attualità
19.35 Al Ittihad - Al Hilal Calcio
22.00 Giovanna d'Arco Film Drammatico ('99)
1.00 La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
14.40 New Amsterdam Serie Tv
15.40 L'isola di Pietro Fiction
17.40 Lina's Hair Spettacolo
18.05 My Home My Destiny Telenovela
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 Baby Mama Film Commedia ('08)
23.10 Le sorelle perfette Film Commedia ('15)
1.20 L'isola di Pietro Fiction
3.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Lifestyle
7.55 Vite al limite Documentari
11.50 Casa a prima vista Spettacolo
13.50 Primo appuntamento Spettacolo
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
19.30 Casa a prima vista
21.30 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle
22.40 Body Bizarre Documentari

GIALLO (38)
11.00 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
14.55 Vera Serie Tv
16.55 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
22.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.00 The Closer Serie Tv
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
17.35 Rivoglio mia figlia Film Drammatico ('14)
19.25 The Closer Serie Tv
21.10 The Thing About Pam Fiction
22.05 The Thing About Pam Fiction
23.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv
1.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
5.15 Major Crimes Serie Tv

DMAX (52)
14.00 A caccia di tesori
14.55 A caccia di tesori (1ª Tv) Lifestyle
15.50 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
17.40 I pionieri dell'oro Documentari
19.30 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Border Control Italia Attualità
23.15 Highway Security: Spagna Documentari
1.05 Destinazione paura Lifestyle

RAI SPORT HD (57)
17.20 Basket Maschile: Coppa del Mondo 2023 seconda Fase: Italia - Serbia
19.55 Calcio Totale Estate - Speciale Calciomercato. Calcio Totale Estate - Speciale Calciomercato
20.30 La Pedalonga Val Comelico. La Pedalonga Val Comelico Mountain bike
21.00 L'uomo e il Mareà
21.30 Arrampicata Sportiva: Rock Master
23.00 Reparto corse Attualità

RADIO 1

RADIO 1
17.05 La radio in comune
18.25 Zona Cesarini
18.30 Serie A: Sassuolo - Hellas Verona
20.45 Serie A: Roma - Milan
23.10 Radio1 Musica

DEEJAY
10.00 La Pina
13.00 Ciao Belli
14.00 Say Waaad?
17.00 Vic e Mary
20.00 Notorious
22.00 Deejay Summernight

RADIO 2
13.45 A Tutta Radio2 Estate
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Sere d'Estate
22.00 Radio2 Happy Family
24.00 Radio2 Hits

CAPITAL
10.00 Cose che Capital
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Festival dei festival: Prom 61 - Chineke! performs Beethoven's Fourth Symphony

M20
9.00 Davide Rizzi
12.00 Claves
15.00 Patrizia Prinzivalli
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer
23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)
14.20 "Pipins - In te foreste vergine".
21.10 "Viaç te Val Aupe" di M. Virgilio e I. Pecile, e "Museu Furlan de Fotografie" di A. Pillosio.

RADIO 1
07.18 Gr FVG e Onda
11.05 Presentazione programmi
11.10 Sclesis: in replica la serie sulla scienza e la tecnologia
11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: in replica le migliori puntate di questa stagione
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40**, **8.40**, **9.40** Traffico **7.45**, **8.45**, **9.45** Rass. Stampa loc. **7.46**, **8.46**, **9.46** Sotto la lente **5.05**, **9.05**, **14.05**, **19.05**, Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15**, **11.45**, **14.45**, **17.45**, **18.45** Locandina: **6.10**, **7.10**, **8.20**, **11.40**, **14.40**, **17.40**, **18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Us Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôrocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe lì - Dì Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 News
09.45 EconoMy Fvg
11.15 Family / Screenshot
12.00 Bekér on tour
12.30 Telegiornale Fvg – D
12.45 Dario Zampa Show
13.15 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 Dario Zampa Show
14.15 Telegiornale Fvg
14.30 Community FVG
15.00 Giro ciclistico FVG U23 - D
16.30 Tg Flash – D
16.45 Il punto di Enzo Cattaruzzi
17.30 Tg Flash
18.30 Maman!
19.00 Telegiornale Fvg – D
19.30 Sport Fvg – D
19.45 Screenshot
20.15 Telegiornale Fvg
20.40 La bussola del risparmio
20.45 Gnovis
21.00 Basket – UEB Gesteco Cividale Vs Vigevano – D
23.00 Basekt – Forlì Vs Trieste

IL 13TV
06.00 Il13 Telegiornale
07.00 Sanità allo specchio
08.00 Io Yogo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv con Voi
12.00 Forchette Stellari
12.40 Am con il Mondo
13.00 Buon Agricoltura
13.30 Beker on the tour
14.00 S4 – Sport Outdoor tv
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 S. Messa per i malati dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
20.20 Controaltare con Giorgio Coden
21.00 Occidente Oggi: Un mondo rovesciato
22.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

TV 12
07.35 24 News - Rassegna – D
08.50 24 News - Rassegna
09.30 Salute e benessere
10.00 Magazine
11.00 Pacific blue
11.50 Italpress
12.00 TG 24 News – D
12.30 UP! Economia in Tv
13.00 TG 24 News
13.30 Pomeriggio calcio
14.15 Udinese story
16.00 TG 24 News – D
16.15 Pacific Blue
17.15 Magazine Serie A
17.40 Fantasgame
18.00 Trofeo Pajetta
19.00 TG Sport
19.15 TG News 24
20.45 Cartellino giallo
21.15 Un venerdì da Leoni
22.30 Trofeo Pajetta

Il Meteo

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Sappada, Tarvisio, Forni di Sopra, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, Lignano, Grado, TRIESTE, Capodistria

Di notte e di mattina possibili rovesci anche temporaleschi specie su costa e bassa pianura. In giornata variabilità ma nel pomeriggio sarà ancora possibile qualche isolata pioggia o rovescio. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	18/21
massima	25/28	24/26
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	9	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Sappada, Tarvisio, Forni di Sopra, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, Lignano, Grado, TRIESTE, Capodistria

Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Non si esclude del tutto qualche isolata e debole pioggia specie sui monti e di pomeriggio. Venti a regime di brezza.

Tendenza: domenica cielo da poco nuvoloso a variabile per velature anche estese. Venti a regime di brezza, dalla sera probabile Bora moderata sulla costa. Temperature in aumento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	19/21
massima	27/29	24/26
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,0	23,6	62 %	4 km/h
Monfalcone	17,0	25,0	50 %	11 km/h
Gorizia	14,0	25,6	51 %	0 km/h
Udine	13,0	23,2	58 %	5 km/h
Grado	19,0	24,0	56 %	10 km/h
Cervignano	16,0	25,0	56 %	10 km/h
Pordenone	15,2	24,7	60 %	4 km/h
Tarvisio	9,9	20,6	77 %	9 km/h
Lignano	16,7	26,2	61 %	11 km/h
Gemona	13,0	21,0	73 %	6 km/h
Tolmezzo	11,3	20,9	63 %	7 km/h
Forni di Sopra	8,9	17,5	77 %	0 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,0	0,02 m
Monfalcone	calmo	25,7	0,02 m
Grado	calmo	26,0	0,04 m
Lignano	calmo	25,5	0,03 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	19	Copenaghen	13	17	Mosca	14	25
Atene	22	32	Ginevra	11	23	Parigi	14	20
Belgrado	15	28	Lisbona	16	30	Praga	12	20
Berlino	13	20	Londra	13	15	Varsavia	15	23
Bruxelles	11	19	Lubiana	12	23	Vienna	15	24
Budapest	16	25	Madrid	19	31	Zagabria	14	22

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	8	26
Bari	19	27
Bologna	16	27
Bolzano	16	26
Cagliari	18	29
Firenze	16	27
Genova	19	24
L'Aquila	9	23
Milano	16	26
Napoli	18	26
Palermo	18	28
R. Calabria	21	30
Roma	17	28
Torino	14	27
Venezia	18	25

OGGI IN ITALIA

Milano, Trento, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, Cagliari, Catanzaro, Palermo, Reggio Calabria

OGGI

Nord: Nubi sparse e schiarite, maggiori addensamenti con qualche rovescio sul Levante Ligure, la sera su Alpi, Prealpi e ovest Piemonte.
Centro: Stabile e soleggiato, un po' di attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi senza fenomeni di rilievo.
Sud: In prevalenza soleggiato al mattino, pomeriggio con qualche piovasco o rovescio sui rilievi della Sicilia.

DOMANI

Nord: In prevalenza o poco nuvoloso, salvo maggiori annuvolamenti fino al mattino su Alpi occidentali e Piemonte, in diradamento.
Centro: In gran parte soleggiato, salvo un po' variabilità diurna sulle zone interne, senza fenomeni di rilievo associati.
Sud: In gran parte soleggiato salvo un po' di variabilità diurna in Appennino.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: **1** Un'impresa che nasce - **7** Bagna l'Ascolano - **10** Il Meta cantante - **11** Il tessuto per i jeans - **13** Deserto mongolo - **15** Le curve del fiume - **16** Il Ponti illustre architetto - **17** Antico precettore - **19** La A della Rai - **20** Coda di paglia - **21** Matilde, attrice ne *Il capitale umano* - **23** Dario del teatro - **24** Popolare allenatore di calcio portoghese - **26** La sentenza pronunciata dall'Inquisizione in Spagna - **28** La sigla di Brescia - **29** Adatto al volo - **30** Proprio io! - **31** Battuta vincente - **33** La Ivanovic del tennis - **34** Insieme di utensili - **35** Parte, settore - **37** Effettua sondaggi d'opinione - **38** Non noi - **40** Il soprannome di De André - **41** Perfide - **42** Ira.

VERTICALI: **1** Locale dove si vota - **2** La città di Priamo - **3** L'uno e l'altro - **4** La nostra Bbc - **5** TimeLine - **6** Sigla di Padova - **7** La Magnani del set - **8** Fu condannato a un'inutile fatica - **9** Osso attaccato alla scapola - **12** Detta senza consonanti - **14** Vi fu battezzato Gesù - **17** Piccolo spazio fiorito - **18** Unta per benino - **21** L'arrossa un ceffone - **22** Notizie utili in breve - **24** Il verso dei vitelli - **25** In fondo alle tasche - **26** Capoluogo del Piceno - **27** Una perla della Costiera amalfitana - **28** Emporio - **30** Un apparecchio del Dj - **32** Istituto - **34** Il Bryant indimenticato cestista - **36** In mezzo al solarium - **37** Decalitro in breve - **39** Sono in bici - **40** Il Leali cantante (iniz.).

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Buona parte della giornata dovete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

TORO
21/4 - 20/5

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti e decisioni da prendere insieme al partner.

CANCRO
22/6 - 22/7

Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personalità si scontreranno con il pensiero di un familiare, diventando motivo di stress. Incomprensioni con chi amate.

LEONE
23/7 - 23/8

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.

VERGINE
24/8 - 22/9

Riprendete i contatti con persone care che non vedete da diverso tempo. Potrete dimenticare il presente e rammentare un piacevole passato. Non parlatene con la persona amata.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non scegliete uno svago faticoso, ma un passatempo leggero che vi consenta di dimenticare i problemi di lavoro senza affaticarvi. Più comprensione in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare prima della fine dell'anno. Dovete modificare il programma della serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda delicata. Evitate di fare del male con l'intento di fare del bene.

PESCI
20/2 - 20/3

Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdete tempo in progetti irrealizzabili.

Messaggero Veneto fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 31 agosto 2023 è stata di 28.068 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale settenumeri €350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Gabriele Comuzzo, Corrado Corradi, Francesco Dini, Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente John Elkann
Amministratore Delegato Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali Massimo Giannini